ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 98 Numero 12

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 2500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 15 - Domenica 16 Gennaio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 656-477 Genova, via 12 ottobre 168/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 400 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e data prestabilite magg. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero numerio tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con astensione): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mark. 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

Annegano 49 naufraghi d'un aereo

LA SCIAGURA PRESSO CARTAGENA IN COLOMBIA

Dieci passeggeri salvati da una nave-vedetta

L'apparecchio (un DC4 diretto a Bogotà con 59 persone a bordo) è precipitato quindici minuti dopo il decollo a tre chilometri dalla costa - Il pilota, con abile manovra, è riuscito a compiere una specie di ammaraggio e la fusoliera è rimasta per oltre un'ora galleggiante - Poi all'improvviso è affondata, mentre stavano giungendo imbarcazioni di soccorso

Il terrificante racconto dei superstiti

Nostro servizio particolare

Bogotà, sabato sera.

Quarantanove passeggeri di un aereo colombiano hanno trovato ieri sera tragica morte, quando già il loro salvataggio sembrava assicurato. La tremenda sciagura è accaduta poco dopo le ore 21 locali, nel Mare delle Antille, tre chilometri al largo della costa.

L'aereo, un «DC-4» in servizio sulla linea Cartagena-Barranquilla-Bogotà, era partito in perfetto orario con 53 passeggeri e quattro uomini d'equipaggio. Le condizioni atmosferiche non erano perfettamente favorevoli ma nulla lasciava presagire serie difficoltà, anche perchè il pilota era considerato uno dei più esperti aviatori colombiani.

Quindici minuti dopo il decollo, quando il volo sembrava procedere normalmente, il contatto radio era bruscamente interrotto. Mentre si avviavano febbrilmente le prime ricerche, un aereo civile informava che segnali di soccorso erano stati lanciati mediante razzi in prossimità del litorale.

Conosciuto il punto, motovelette e altre imbarcazioni partivano a tutta velocità verso il luogo indicato. Il primo battello a motore giunto sul posto comunicava a terra che il quadrimotore galleggiava sulle onde, sebbene la fusoliera fosse semisommersa. Apparentemente, passeggeri ed equipaggio erano tutti illesi.

Essi erano riusciti ad uscire sul tetto della fusoliera e sulle ali. Il mare era mosso, ma la gigantesca mole dell'apparecchio sembrava sopportare bene le onde.

Un motoscafo d'alto mare, giunto poco dopo, raccoglieva dieci naufraghi e li portava a terra, confermando che l'incidente aereo per concludersi senza drammatici drammatici di quanto si fosse temuto.

All'improvviso giungeva la tragica notizia: la fusoliera, certamente per il peso dell'acqua che l'aveva invasa, si era spezzata in due e i tronconi dell'aereo si erano inabissati di colpo, con il loro carico umano.

Così, in breve volger di tempo, a Cartagena si erano passati dall'ansia più viva per la mancanza di notizie alle speranze più vaste dopo il salvataggio dei primi naufraghi e, infine, allo sgomento per l'inattesa tragedia.

L'allarme venne esteso a tutti i porti della costa e alle navi in navigazione. Poco dopo, una cinquantina di battelli della marina militare e venti motopescherecci erano impegnati nell'opera di soccorso. Malauguratamente, le condizioni del mare peggiorarono e l'oscurità rendeva estremamente difficili le ricerche.

Gli scampati alla tragedia, che secondo la società Avianca, proprietaria dell'apparecchio, sono tredici, pur sconvolti dalla tremenda esperienza, hanno riferito concordemente che solo la fatalità ha portato a così tragica conclusione l'avventura del «Dc-4». Essi sono stati concordi nel dire che il pilota, capitano Humberto Gomez, e l'ufficiale di rotta, capitano José Maca, avevano dimostrato uno straordinario sangue freddo e una perizia eccezionale. Non minore sangue freddo e la prontezza di spirito dell'hostess Susanna Gonzales la quale ha saputo impedire che il panico scoppiasse fra i 53 viaggiatori.

A questi era stato detto che, per un guasto al carrello d'atterraggio, l'apparecchio era costretto a scendere in mare nelle immediate vicinanze della spiaggia. Sarebbe bastato che i passeggeri allacciassero le cinture di sicurezza e tutto si sarebbe risolto con un semplice senso conseguente.

Le cose andarono veramente così, almeno in un primo tempo. Guardando dagli oblò i passeggeri videro tuttavia che l'apparecchio non era vicino alla spiaggia e che le luci della costa apparivano ad alcuni chilometri di distanza. Essi si resero conto che era accaduto qualcosa di più grave, tanto più che l'acqua cominciava a filtrare nella fusoliera.

Ad un certo momento, i due ufficiali consigliavano i viaggiatori ad uscire dall'interno e a sistemarsi sulle ali. Aiutati dall'equipaggio e inquieti per la piega che gli eventi stavano prendendo, i passeggeri obbedivano.

Passava il tempo e aumentava l'angoscia degli infelici i quali sapevano che, oltre a tutto, lungo la costa colombiana sono numerosi gli squali. Finalmente, si scorgevano le luci di posizione di una veloce imbarcazione che si avvicinava rapidamente. Arrivavano i soccorsi!

Il pilota del motoscafo rassicurava i naufraghi. Anche se non fossero arrivate altre imbarcazioni, sarebbero bastati quattro o cinque viaggi di pochi minuti per portare in salvo tutti. Purtroppo, il battello non fece in tempo a fare un secondo viaggio!

Stamani si è appreso che le ricerche continuano attivamente per ricuperare i corpi delle vittime. Fino ad ora sono stati ripescati solo due cadaveri. Si tratta di una donna e di un ufficiale, probabilmente il capitano Maca. Sommozzatori della Marina sono all'opera per cercare se eventualmente dei corpi siano rimasti dentro la fusoliera colata a picco.

a. a.

ULTIMA ORA

Anche due neonati nell'elenco delle vittime

CARTAGENA, sab. sera.

(u. p.) **All'ultima ora si apprende che fra le vittime vi sono anche due bambini in tenerissima età i quali viaggiavano in braccio alle madri e perciò non erano registrati come passeggeri.**

Freddo e maltempo in tutta l'Europa

Temperature polari registrate nel Centro Italia: —18° a Rieti

Da ieri è ripreso a nevicare in Toscana - Lo strato nevoso alto un metro nell'Umbria - Bufera nel Polesine - Due vittime del freddo nel Cuneese e a Monza - Torrenti ghiacciati sulla Riviera ligure dove la neve caduta ieri è stata spazzata via da una gelida tramontana - Zero gradi stamane a Genova, —2° a Savona, —6° nell'entroterra; nel Tigullio +2° - A Sanremo stamane cielo semicoperto

Roma, sabato sera.

Il record del freddo nell'Italia centro-meridionale è stato raggiunto a Rieti, dove la notte scorsa il termometro è sceso a diciotto gradi sotto zero. La registrazione di un abbassamento così eccezionale della colonnina di mercurio è stata effettuata dalla stazione fitotecnica del Centro appenninico di genetica di Rieti. Sul monte Terminillo, che si erge alle spalle della città, la stazione meteorologica militare ha registrato invece un minimo di meno dieci gradi ed un massimo di meno cinque.

L'intensità del freddo a Rieti è paragonabile soltanto a quella del febbraio 1956, quando la temperatura scese a meno 17°, e dell'inverno del 1927. Il ghiaccio ha trasformato le strade, coperte di neve, in una lastra compatta rendendo estremamente pericoloso il traffico.

Continua intanto il maltempo su quasi tutta l'Italia centro-settentrionale. A Firenze ieri sera la neve ha ripreso a cadere sulla città e dintorni, imbiancando in breve le zone periferiche. Alle 23 circa è cominciato a cadere un fitto nevischio ghiacciato.

Su Terni è cessato il nevicare e un forte vento di tramontana ha spazzato le nubi. Ma la temperatura ha toccato i 4 gradi sotto zero. I vigili del fuoco hanno dovuto rimuovere alcuni cornicioni che avevano subito profonde incrinature per il gelo. Freddo intenso in provincia. Dieci sotto zero a Polino, dove la neve ha raggiunto un metro di altezza. A Valleverde, sulle pendici del monte La Pelosa un albergo è rimasto isolato. Il guardiano dell'albergo è riuscito a raggiungere il paese più vicino a piedi superando gravi difficoltà.

Nella pianura di Latina e sul litorale pontino, per la prima volta, la temperatura è scesa a due gradi sotto zero. Le cime dei monti Lepini sono bianche di neve.

E' nuovamente tornato il freddo polare sull'altipiano di Roccadimezzo, in Abruzzo. Gli apparecchi della stazione pluviometrica hanno registrato l'altra notte una temperatura minima di 20 gradi sotto zero.

Nel Friuli, la temperatura si mantiene sotto lo zero con punte minime tra meno cinque e meno 12. Molte strade della zona Pedemontana sono ricoperte di ghiaccio. Nonostante il freddo intenso, in tutta la Carnia e la Val Canale i servizi ferroviari e di autolinee funzionano normalmente. Gli scambi delle stazioni ferroviarie sono mantenuti in efficienza con abbondanti iniezioni di sale antigelo. Nel Cividalese, i torrenti e, per alcuni tratti il Natisone, sono gelati.

Nel Polesine dopo l'ondata di freddo di ieri (—11° nel basso Polesine) il cielo si è ricoperto e dalle due di stamane infuria nella zona una bufera di neve accompagnata dalla bora, che nel delta soffia con raffiche di cinquanta-settanta orari. La neve, che cade per la terza volta in questa stagione, si è aggiunta a quella caduta martedì, e in città la bianca coltre ha già superato i 5 centimetri. La temperatura si mantiene a —2° mentre nel delta il mare è mosso. Lungo le strade il traffico si svolge con la massima cautela.

In Lombardia, a Monza, una donna di 73 anni, Teresa Redaelli, è morta ieri pomeriggio per un colpo di freddo. Essa era uscita di casa mezz'ora prima, e mentre attendeva l'autobus per recarsi all'ufficio postale a riscuotere la pensione, è caduta a terra, colta da collasso per il freddo. Ieri si è avuta una temperatura che ha toccato i 9 gradi sotto zero.

Ben protetto contro l'intenso freddo, un parigino osserva una statua nei giardini pubblici delle Tuileries coperti di neve (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

Il primato del freddo in Valle d'Aosta

—25° a Rhême-Notre-Dame

Aosta, sabato sera.

(l. v.) E' stata, quella passata, la notte più fredda avutasi finora in questo inverno. Risalendo indietro nel tempo, può essere considerata la notte più fredda, forse, da dieci anni a questa parte in Valle d'Aosta. La colonnina del mercurio ha toccato i —21° a La Thuile, frazione di Courmayeur ai piedi del Monte Bianco, da dove si dipartono le funivie per il Rifugio Torino. A Courmayeur il termometro ha segnato —15°, ad Aosta —13, a St. Vincent —10, ai Breuil — 18, al Rifugio Torino —24. La temperatura più bassa si è registrata però a Rhême-Notre-Dame, dove il termometro ha segnato i —25°.

Anche stamane il freddo è intenso. Il termometro verso le 9 aveva subito lievi variazioni, tanto che ad Aosta si registravano ancora —9°, a Courmayeur —12°, a St. Vincent —7°, ai Breuil —15°. Tutti i corsi d'acqua dell'alta valle, i laghetti alpini e le cascate sono ghiacciati. Il cielo è sereno e la visibilità sui massicci alpini è buona. Le condizioni meteorologiche dovrebbero mantenersi tali anche nelle prossime ventiquattr'ore.

Le piste nevose sono perfettamente battute ed innevatissime, quindi in ottime condizioni. La transitabilità è buona sulla statale, a parte alcuni tratti leggermente ghiacciati, dove agli automobilisti si raccomanda la prudenza. Particolarmente ghiacciate risultano stamane la super-strada che porta da Pré St-Didier a Courmayeur e la Statale 27 che porta da Aosta al Gran S. Bernardo. Si può raggiungere Courmayeur, in ogni modo, con le sole antineve.

Consigliabili le catene per le vallate laterali. Completamente agibile la strada statale per Cervinia, dopo che è stato emanato con ordinanza del Presidente della Giunta il divieto di percorrerla nell'ultimo chilometro, dal piazzale dell'albergo Lago Blu al bivio, chiuso prudenzialmente al transito il 10 dicembre per pericolo di valanghe.

Bardonecchia, sabato sera.

Permane il bel tempo nella conca di Bardonecchia: anche stamane nel cielo non vi è neppure una nube e la visibilità è ottima. La temperatura si mantiene molto rigida e alle otto registrava 9° sotto zero. Gli impianti di risalita meccanica del Colomion, dello Jafferau e di Melezet funzionano a pieno ritmo; le piste sono bene innevate e perfettamente battute.

(Continua in 9ª pagina)

Come in piena estate alle Canarie

La spiaggia di Santa Cruz de Tenerife gremita di turisti che si godono il caldo sole. La maggior parte degli ospiti provengono dall'Europa settentrionale, ove imperversa il freddo (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

LA SETTIMANA NELLE BORSE

I realizzi finali non arrestano la tendenza positiva del mercato

Milano, sabato sera.

Giornata memorabili per la nostra Borsa, dove, in una atmosfera vivacissima, continua e si allarga il movimento di rialzo. Il volume degli scambi ha più volte superato i 4 milioni di titoli giornalieri dichiarati e nella riunione di martedì si è arrivati a sfiorare in valore i 20 miliardi di affari.

L'interesse dei compratori non ha quasi mai avuto soste e si è diffuso a tutto il listino. Non sono mancati, specialmente nelle ultime due sedute, alcuni assestamenti sui titoli che più avevano progredito, ma si è trattato, in sostanza, di brevi pause, subito superate da rinnovate correnti di acquisto. Notevole ed in crescendo è risultato l'apporto della clientela estera che si è rivolta particolarmente a quei nomi tradizionali come Olivetti, Catini, Pirelli che più sono conosciuti in campo internazionale.

Molto attivo il comparto dei «premi», con «dont» in rialzo e contrattazioni estese a parecchi valori. Lunedì e martedì prossimi si avranno le scadenze tecniche di gennaio e ciò dovrebbe consigliare la clientela speculativa ad un maggior controllo nell'assumere nuovi impegni ed invitare qualcuno a concretare i guadagni conseguiti nella carta. Si tenga poi presente che il mercato, dopo due mesi di ininterrotto cospicuo rialzo, potrebbe essere maturo per una reazione tecnica anche d'una certa ampiezza.

Per la cronaca è interessante constatare come in ogni occasione un titolo a grande mercato abbia assunto il ruolo di protagonista e come, sulla spinta di questi decisi interventi degli operatori e della clientela, tutta la quota si sia mossa con continuità.

Nella giornata di lunedì l'allure del mercato è stata la Generali con più di 22 mila titoli scambiati. Martedì si sono spostate decisamente le Edison mentre mercoledì è stata la volta di Viscosa e Catini. Giovedì e ieri il titolo di punta è stato la Fiat, ancora attivamente richiesta nel dopoborsa. In tensione l'Olivetti che ha toccato quota 3000, con scambi attivissimi.

Imponenti anche le contrattazioni nel settore immobiliare, dove attese con molto interesse il prestito di 15 milioni di dollari della Generale Immobiliare al 6,5 per cento che, analogamente ad un'emissione a suo tempo effettuata dalla Finsider, sarà munito di due «warrants» per la parziale conversione in azioni a condizioni ancora da precisare. Attenti i tessili ed in forte movimento finale il gruppo siderurgico Iri e la Anic. Per molti valori richieste insistenti hanno provocato, anche per lo scarso flottante, spostamenti rilevantissimi e solo in futuro, dopo logici assestamenti, si potranno trarre conclusioni più equilibrate.

Ieri l'ultima seduta della settimana ha visto accesa l'affermarsi d'una tendenza positiva anche se si sono notate numerose vendite di beneficio, con cedenze d'una certa importanza. L'ottava si è conclusa con il numero indice a 73,63 rispetto al 74,33 di venerdì 7, con un rialzo dell'1,73 per cento.

A Wall Street l'intonazione di fondo è sempre sostenuta e gli scambi intensi, con i ferrovieri in evidenza a livelli record. In Europa generali progressi in tutte le più importanti Borse; buoni scambi, in particolare, a Francoforte ed a Parigi con consistenti guadagni.

Giornate campali anche nel settore del reddito fisso dove il lavoro ha raggiunto punte elevatissime. I progressi sono stati generali e diffusi a quasi tutto il listino. Si sta così completando la grande operazione reimpiego e la clientela ha dimostrato, ancora una volta, grande interesse a questo tipo d'investimento.

Martedì 18 sarà lanciato il prestito di 15 miliardi di Cnca 6 per cento di cui è già scontato in partenza un premio e grande successo considerando anche le eccezionali caratteristiche di questa emissione è dotata. Il 27 gennaio poi saranno offerte al pubblico 100 miliardi di obbligazioni Enel 6 per cento a premi al prezzo di 97,50.

r. c.

per la collana

i Maestri del colore

in edicola

Savoldo

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

I problemi della viabilità stamane in Giunta

Una società costruirà parcheggi sotterranei?

La proposta dell'assessore Altamura: convenzioni del Comune con enti e aziende interessate - All'esame anche un vasto piano dell'assessore Zignoli: collegamenti di zone cittadine con tunnel e sopraelevate

La Giunta comunale, presieduta dal sindaco prof. Grosso, si è riunita stamane per discutere il riordino dell'Atm, il piano per la viabilità cittadina, i collegamenti con l'«hinterland» e tutta la regione. L'assessore alla viabilità dott. Altamura ha riferito sui provvedimenti organizzativi adottati e sulle misure che si dovrebbero subito attuare per migliorare la circolazione. Si è parlato anche delle grandi tangenziali e degli anelli di scorrimento per attraversare la città senza dover penetrare in centro. Uno dei problemi sui quali il dottor Altamura s'è soffermato è lo esame di parcheggi nella zona centrale della città.

Il volume del traffico — è stato osservato — aumenta, purtroppo, le automobili e sempre più difficile: occorrerebbero grandi rimesse sotterranee o in elevazione, ma la loro costruzione richiede l'impiego di forti somme e il Comune attualmente ha limitate disponibilità finanziarie. L'assessore ha avanzato alla Giunta una proposta: incitare enti e aziende interessate al problema a costituire una società per azioni o a costruire in proprio e gestire parcheggi sotterranei a pagamento in piazze (piazza Castello, piazza Statuto, piazza San Giovanni) o nei controviali di taluni corsi. Il Comune potrebbe stipulare convenzioni, magari trentennali, per questa iniziativa. La questione sarà ancora approfondita.

L'assessore prof. Zignoli ha presentato alla Giunta un ampio studio sull'inserimento del piano di riordino dell'Atm nella viabilità cittadina, sui collegamenti con la fascia esterna e con tutto il Piemonte. Il voluminoso rapporto è ricco di dati sul traffico urbano e interurbano, sulle grandi arterie di comunicazione, sul movimento portato dai frafori. Tra l'altro vi sono indicate parecchie opere ritenute necessarie per un netto miglioramento della viabilità cittadina: alcune potrebbero essere di attuazione abbastanza prossima, altre si proiettano nel futuro.

Si accenna tra l'altro alla opportunità di un collegamento con tunnel e sopraelevata (ma l'assessore propende per la prima soluzione) tra via Cavalli e corso Matteotti. Un'altra galleria — di cui si parlò già — dovrebbe unire corso Marconi e corso Stati Uniti: il costo previsto è di 3 miliardi e 100 milioni. Lo studio rileva l'esigenza di vie comunicazionali urbane in tunnel e propone inoltre di utilizzare in forma più estesa le sponde del Po, come avviene ora parzialmente ai «Murazzi», per la viabilità cittadina: ad esempio, sul lato di corso Moncalieri, una strada interna per alleggerire la tangenziale. Anche questi argomenti richiedono un ulteriore esame.

Il Consiglio comunale intanto discuterà lunedì le controdeduzioni sul bilancio, martedì e mercoledì il piano di riordino dell'Atm.

Il Sindaco ha dato il «via» all'onda verde

Perché la nuova disciplina del traffico dia buoni risultati: seguire con prontezza gli scatti dei semafori; attenersi scrupolosamente alla segnaletica

Il prof. Grosso preme il pulsante dell'elaboratore

L'«onda verde», inaugurata stamane con una breve cerimonia simbolica, è ufficialmente in funzione. Il sindaco prof. Grosso, ch'era accompagnato dall'assessore alla viabilità dott. Altamura, ha premuto alle 8,45 un pulsante, nella sede del comando dei vigili urbani in corso XI Febbraio, ed ha messo in funzione il complesso impianto elettronico, che viene considerato il più moderno del genere in Europa. Si tratta di 167 semafori che regolano 49 incroci su un percorso di circa 7 chilometri in due direttrici: corso Vittorio Emanuele e via Po, via Pietro Micca e via Cernaia.

Rilevatori a pedana e magnetici inviano ai centralini ed al calcolatore impulsi che rappresentano il movimento dei veicoli nei vari punti del percorso: il «cervello elettronico» sceglie quindi fra 10 programmi quello più adatto al momento. Il nuovo sistema dovrebbe avvitare la circolazione nelle vie interessate ed aumentare anche la sicurezza del traffico.

Naturalmente, per assicurare l'efficacia di questo impianto, bisogna che tutti seguano scrupolosamente e prontamente le indicazioni semaforiche e anche gli altri segnali che hanno portato parecchie innovazioni nei percorsi dell'«onda verde». Ecco, in breve, qualche raccomandazione. La svolta a sinistra diretta (cioè senza spostarsi sull'apposita corsia del controviale) in genere non è consentita. La precedenza del traffico deve essere rigorosamente rispettata seguendo gli appositi segnali e se si sbaglia corsia bisogna proseguire in quella direzione modificando il percorso. Gli automobilisti inoltre devono essere pronti a partire agli incroci appena il semaforo diventa verde in modo da non rallentare il traffico: si eviti di passare con il giallo e soprattutto con il rosso per evitare ingorghi ed incidenti.

I pedoni, per ottenere tempi di verde che consentano un facile attraversamento, devono premere un pulsante.

* E' stato presentato stamane al sindaco prof. Grosso ed agli assessori il nuovo automezzo realizzato dalla officina Viberti per il trasporto delle immondizie: si tratta di un veicolo ideato secondo i concetti più moderni che permette di immagazzinare o trasportare grandi quantità di rifiuti (fino a 55 quintali per carro) con il massimo rispetto delle norme igieniche.

L'automezzo viene sperimentato dai competenti organi del Comune che intende sostituire i 70 carri scoperti attualmente ancora in funzione nella zone della periferia e provvedere il servizio di raccolta delle spazzature.

Le condizioni postoperatorie dell'on. Donat Cattin

Tre due settimane l'on. Carlo Donat Cattin, sottosegretario alle Partecipazioni Statali, lascerà l'ospedale Mollinette dove ha subito un intervento chirurgico. Il decorso postoperatorio è giudicato da tutti i sanitari soddisfacente.

L'on. Donat Cattin è stato operato dal prof. Colombo, assistito dal prof. Battistini: soffriva di colecistite calcolosa e gli è stata asportata la cistifellea.

Discutono su d'Azeglio 500 studenti

Tema: il gentiluomo e il democratico - Il convegno, al Carignano, nel centenario della morte

Un convegno dedicato a «Massimo d'Azeglio, gentiluomo e democratico» è stato organizzato, nel centenario della scomparsa, dagli allievi del liceo che porta il suo nome. Ogni anno nell'istituto cittadino si indicono manifestazioni di scuola attiva, al di fuori degli schemi scolastici tradizionali e secondo la formulazione scientifica della Montessori.

Oltre cinquecento studenti hanno acquistato l'opuscolo edito dal D'Azeglio e hanno esaminato l'argomento e preparato una serie di interventi. Stamane al Carignano, dopo brevi discorsi del preside prof. Grosso e del provveditore agli studi prof. Lanza (era presente anche il prefetto dott. Casa), il preside prof. Previale ha inaugurato i lavori chiamando il D'Azeglio «cavaliere senza macchia e senza paura». Il dibattito, lapidario come negli anni precedenti dal prof. Giovanni Villa, ha assunto anche toni polemici.

Lo studente che fungeva da moderatore ha sottolineato il valore culturale di queste riunioni, alle quali intervengono con entusiasmo, giovani dell'ultimi e pigri, svegliati e indisciplinati secondo la peggiore tradizione studentesca».

Subito dopo sono cominciati gli interventi ordinati in sei sezioni: ideologica, economico-sociale, giuridica, diplomatica, militare e rapporti tra Stato e Chiesa. Hanno parlato 35 giovani.

Sono stati dibattuti l'ispirazione e i limiti del pensiero d'azegliano, il suo superamento dell'assolutismo moderato, il concetto di democrazia in opposizione al giacobinismo ed alle sette segrete. Alcuni giovani si sono soffermati sulla premessa del Risorgimento e sulla nascita del nuovo regno d'Italia; altri hanno esaminato la politica del regno di Sardegna e i tre anni di governo del D'Azeglio dal maggio 1849 al novembre 1852.

La prima fase del convegno (che continua nel pomeriggio) si è conclusa con l'approvazione di alcune mozioni.

La tragica fine del direttore del Valle Susa a Rivarolo

Non aveva il coraggio di compilare l'elenco dei suoi dipendenti licenziati

Così spiegano il suo gesto quanti lo conoscevano come uomo buono e sensibile, preoccupato per la sorte dei dipendenti - Ieri mattina, per uccidersi, allontanò con un pretesto la persona di servizio - I funerali oggi alle 14,30

Severino Drello era da 18 anni al Cotonificio Valle Susa

Centinaia di operai del cotonificio Valle di Susa hanno reso omaggio alla salma di Severino Drello, il direttore dello stabilimento di Rivarolo che ieri si è tolta la vita con un colpo di pistola. I commenti sull'amara vicenda sono unanimi: «Severino Drello — ha detto il sindaco del paese — aveva vissuto giorno per giorno la tragedia dei suoi dipendenti rimasti senza lavoro. Si era tormentato, logorandosi il sistema nervoso. Ora, la base agli accordi fallimentari, avrebbe dovuto compilare la lista di quelli che non potevano essere riassunti.

«Era un drammatico caso di coscienza e gli è mancata la forza per risolverlo. Per questo, quasi certamente, si è ucciso. Non ci sono altre spiegazioni».

Il suicida aveva cinquantotto anni. Era nato a Cossano Belbo, nelle Langhe, da una famiglia abbastanza facoltosa. Suo fratello amministra i terreni, una sorella è insegnante, la vecchia madre si trova da una settimana a Norvi. Il Drello si era diplomato perito industriale ed aveva fatto il tirocinio nel Biellese. Dal 1948 era al lo stabilimento di Rivarolo, il più importante del Valle Susa, con 1600 dipendenti. Dieci anni fa era stato nominato direttore amministrativo. Era celibe e viveva solo in una villetta sulla strada di Favria, messagli a disposizione dal Cotonificio.

La vicenda della fabbrica sono tristemente noti. Chiusa nei mesi in cui è una gentile famiglia Elli (Esercizi Tessili Italiani) subentrata alla famiglia Riva. Il lavoro sarebbe ripreso la settimana ventura. Secondo gli accordi solo l'80 per cento dei personale avrebbe ripreso l'occupazione. Severino Drello era stato fra i primi ad esser richiamato in servizio, e subito si era guadagnata la stima dei nuovi dirigenti. Il comm. Oreste Montagna, presidente della Eli (costituita com'è noto dalla Snia, Cisa, Montecatini, Châtillon, Mediobanca, Fiat e Pirelli) aveva avuto con lui lunghi colloqui prima di Natale e nei giorni scorsi per definire una rapida ripartura.

Il Drello andava quasi ogni giorno nello stabilimento, dove erano rimasti due custodi e una ventina di operai addetti alla manutenzione. Saliva nel suo ufficio e passava a volte qualche ora alla scrivania, col capo fra le mani. Lungo la strada di casa gli accadeva sopredale di incontrare gli operai senza lavoro che lo riconoscevano e gli parlavano in modo supplichevole. Gli esponevano le loro difficoltà, sovente avevano i bambini per mano.

Il Drello ne aveva aiutati molti di tasca sua, chiedendo loro di non divulgare la cosa. Ora era venuto il momento in cui, fra tante persone che gli erano quasi familiari, avrebbe dovuto fare una scelta: doveva compilare l'elenco degli operai e degli impiegati che venivano riassunti e sottoporlo alla direzione. Si è accinto a questo lavoro con apprensione. I suoi nervi avevano già ceduto e da qualche tempo si era rivolto a un amico medico, il dott. Aliberti, che lo curava con iniezioni ricostituenti.

L'altra sera, contrariamente alle sue abitudini non è passato a prendere il caffè al bar Europa. Ieri mattina è andato in fabbrica alle 10. Nel suo ufficio ha preso una pistola calibro 7,65, una delle armi dei guardiani notturni dello stabilimento. Poi è tornato a casa. Qui c'era la signora Orsolina Grivetto che quotidianamente riassettava le stanze e gli preparava il pranzo. Era anche lei un'operaia del Cotonificio e in attesa che la ditta riapriva s'era abbarcata queste mansioni. Giovedì a mezzogiorno, notando che il Drello non mangiava, gli aveva detto di sposarsi, ché altrimenti si sarebbe ammalato. «E' facile dirlo — aveva risposto il direttore — ma ci sono momenti in cui non si può proprio avere fame. Lo so, devo a rigor di logica dovrei mettere anche lei nella lista degli esuberi?». Ieri il Drello ha allontanato la donna con un pretesto, è andato in bagno e si è ucciso. Non ha lasciato, sembra, alcuno scritto.

I funerali, in forma dimessa data la recente della morte, si svolgono oggi a Rivarolo alle 14,30. La salma sarà portata a Cossano Belbo dove verrà inumata domani mattina.

Il medico, dottor Aliberti

L'aggressione a pochi passi da casa

Videro la busta paga e decisero la rapina

L'operaio aveva 160 mila lire e poco prima si era fermato in un bar - Vane ricerche di due avventori

Inutile, ieri, è stata la caccia ai due rapinatori che ieri sera hanno aggredito il cinquantaseienne Ferdinando Bugnano e l'hanno depredato della busta-paga contenente 160 mila lire. Egli stesso ed il genero Damiano Sgamina hanno tentato, con l'aiuto dei loro cani da caccia, di porsi sulle tracce degli sconosciuti. Poi, risultata vana la lunga battuta nella zona, il Bugnano si è rivolto al commissariato Borgo Po. Le ricerche della polizia non hanno avuto miglior esito.

Sempre più va prendendo consistenza l'ipotesi che la rapina sia stata ideata in un bar di corso Vercelli dove l'operaio si era fermato per bere un bicchiere di vino.

Nel locale aveva incontrato un giovane, già visto altre volte, con il quale aveva scambiato alcune parole. Al momento di andarsene aveva tratto di tasca la busta per pagare. Il giovane, vedendo il fascio di biglietti da mille, avrebbe subito pensato di impossessarsene organizzando un agguato nei pressi dell'abitazione del Bugnano, in strada del Lavarino 8.

I rapinatori si appostarono dietro un cespuglio e quando l'operaio giunse, gli balzarono alle spalle e con una scarica di pugni lo abbatterono. Depredatolo, fuggirono. Poiché era buio, la vittima riuscì solo a vedere che gli aggressori erano di statura piuttosto bassa. Il giovane che aveva incontrato nel bar è, invece, alto: egli avrebbe dunque organizzato l'aggressione ma non vi avrebbe preso parte per non essere riconosciuto.

SOLO UNA GRANDE AZIENDA PUO' OFFRIRE OCCASIONI VERAMENTE FAVOREVOLI!
alla sanfer
E' IN CORSO L'ANNUALE
VENDITA STRAORDINARIA
di fine stagione nelle serie:
MAGLIERIA INTIMA ED ESTERNA
CONFEZIONI SIGNORA
BIANCHERIA PERSONALE E DA CASA
CAMICERIA - CALZETTERIA
MERCE DI ALTA QUALITA' IN GRANDE ASSORTIMENTO A PREZZI RIDOTTISSIMI
sanfer
Via Pietro Micca 4 - Via Roma 365
Via Di Nanni 90 - Torino

Movil baby la maglieria per neonati
DEGOWICH GRAZIELLA
via monte rosa 47 - torino
RetiMovil
FARMACIA S. DOMENICO
corso [illegible] 101 - torino

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 16 (p. terreno), tel. 838.220 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.275 - Torino
Via Cavour 3, tel. 20.00 - Vercelli
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 650.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 180.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 180.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 250.000

RetiMovil
DA ROSY
via asiago 48 - torino
Movil baby la maglieria per neonati
CONIUGI CANTONE
via po 20 - torino

per qualsiasi tipo d'insonnia...
sonnil
Melisana
Libera prescrizione INAM.
D.M. 6.1.66 (G.U. 11.2.66)

Movil baby la maglieria per neonati
COLLO MADDALENA
corso vercelli 136 - torino
Movil baby la maglieria per neonati
TORTELLO TERESA IN PINELLO
via marconi ang. via princ. Tomaso torino

Per embolia, causata probabilmente dalle gravissime fratture

Morto uno sciatore diciottenne vittima d'una rovinosa caduta

L'incidente il giorno di Natale, fra Sportinia e Sauze d'Oulx - Il giovane era incaricato di battere una pista: finito contro un mucchio di neve, aveva compiuto un volo paurso - Ieri pomeriggio improvvisamente la morte

L'autobotte schiaccia il guidatore contro un muro

Uno sciatore diciottenne è morto in seguito ad una rovinosa caduta. Aveva riportato gravissime fratture ed era stato operato con risultati soddisfacenti al Centro traumatologico ortopedico di corso Polonia; l'ha stroncato un embolo, venti giorni dopo la disgrazia.

Si chiamava Bruno Faure ed abitava a Fenils, una frazione di Cesana. Il padre, Amato, è muratore. In casa vivevano anche la madre e una sorella; altre tre sono sposate. Bruno era impiegato come battipista a Sportinia. L'infortunio è avvenuto il giorno di Natale.

Il Faure stava sgrondando una delle piste tra Sportinia e Sauze d'Oulx. C'era molto vento e già durante la notte si erano formati grossi cumuli di neve. Durante la discesa il giovane è finito in piena velocità contro un mucchio di neve. Uno sci vi si è conficcato profondamente ed il ragazzo è stato proiettato in avanti.

E' stata una caduta sfortunata, senza che il Faure avesse la possibilità di attutirla in qualche modo. Si è accartocciato su se stesso e si è fratturato il bacino in più punti. Soccorso da altri sciatori, veniva visitato da un medico che ne ordinava l'immediato ricovero in un ospedale specializzato a Torino.

Al Centro Traumatologico Ortopedico di corso Polonia, dov'era stato portato nello stesso giorno di Natale, i medici decidevano di operarlo. Bruno Faure veniva sottoposto ad un complicato intervento chirurgico. La frattura era ridotta e saldata con l'ausilio di chiodi e placche metalliche.

E' morto alle 17,45 di ieri, sembra per embolia polmonare e insufficienza cardiaca. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Vitali, ha ordinato la perizia necroscopica che ha avuto luogo stamattina. Nel pomeriggio la salma dello sventurato giovane è stata portata alla frazione Fenils di Cesana. I funerali avranno luogo domattina.

* Un autista, padre di due bimbi, è morto stamane alle Molinette in seguito ad un infortunio sul lavoro occorsogli ieri. E' Bruno Nocentini, 45 anni, via Baretti 20, da due anni alle dipendenze dell'impresa di riscaldamento Torchio, di Moncalieri.

La sciagura è avvenuta alle 10, mentre collegava il tubo della sua autobotte al serbatoio di nafta di uno stabile di via Finalmarina 6. Nessuno è stato testimone. Sembra che il freno a mano si sia sganciato e il pesante automezzo si sia messo in moto schiacciando contro il muro della casa.

Il Nocentini era chino sul bocchettone e non si è avveduto di nulla. Soccorso da alcuni passanti (uno dei quali è salito nella cabina del camion, l'ha messo in moto e l'ha spostato in avanti liberando lo sventurato), è stato trasportato al Centro Traumatologico e da qui alle Molinette dove è morto alle 9 di stamane.

Donna morta per strada

Colta da malore nei pressi di casa, Anna Arano in Massa, 55 anni, corso Vittorio 322, è stata trasportata al Maria Vittoria, ma vi è giunta cadavere.

Stasera le dimissioni della giunta a Rivoli?

Alla seduta del Consiglio comunale di Rivoli indetta per stasera sono attese le dimissioni della giunta: si vuole in tal modo ricostituire una maggioranza di centro-sinistra, attualmente difficile per il contrasto fra alcuni assessori. La decisione potrebbe essere rinviata di sette giorni, se qualche argomento dell'ordine del giorno non fosse tempestivamente posto in discussione.

«Cantando non si invecchia»

Premiato con la «Mole d'oro» un tenore di 88 anni

La vallette premiano Marcello Tausig, classe 1878

Quando Marcello Tausig, classe 1878, si è avvicinato al microfono ed ha intonato «Solo per te, Lucia», aveva gli occhi lucidi, ma dopo le prime note ha vinto l'emozione e la bella voce tenorile non ha tremato. Era davanti ad un pubblico di pincontasimi abituati a ben altre ugole, eppure ha avuto successo. Benamante, a 88 anni, un centinaio ha ottenuto un simile riconoscimento.

Marcello Tausig, triestino di origine ma torinese d'adozione, per oltre mezzo secolo ha calcato i palcoscenici italiani, interpretando le più belle canzoni, quelle che non passano mai di moda. Era già famoso quando Rabagliati e Oscar Carboni erano ancora in fasce e a quanto sembra la sua voce non ha conosciuto declino.

Ieri sera, in un ritrovo del Valentino, è stato premiato con la «Mole d'oro», un modesto riconoscimento che però, tra i tanti ricevuti, è il più importante perché gli è stato assegnato quando ormai si credeva dimenticato. Marcello Tausig ultimamente si era esibito solo in spettacoli benefici. Ieri ha avuto modo di ritrovarsi davanti ad un pubblico sempre a difficile.

E non ha fallito la prova. Gli hanno chiesto molti bis, e lui ha cantato i suoi cavalli di battaglia: «O sole mio», «Musica proibita», «Come le rose». Commosso dagli applausi ha detto: «Cantando non si invecchia».

Taccuino del lettore

◆ L'arcivescovo di Torino, padre Michele Pellegrino, parteciperà ad un dibattito con i giornalisti oggi alle ore 17, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27.

◆ Al Circolo della stampa questa sera alle 21 il sindaco prof. Grosso, il prof. Luigi Firpo e il giornalista Carlo Casalegno presenteranno il volume «Quarant'anni di lotta per la democrazia», che contiene i discorsi politici pronunciati dal Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, dall'inizio della sua attività politica.

◆ All'Istituto S. Paolo (piazza S. Carlo) sarà inaugurata oggi alle 17,30 una retrospettiva di «comics» americani dal 1897 ad oggi.

◆ Università don Orione: stasera alle 21 in v. Lagrange 20 il prof. S. Jacomuzzi terrà una lettura dantesca sui Canti XXI e XXII del Paradiso.

◆ Conferenza su Descartes del prof. Paul Dibon della Sorbona oggi alle 17,30 nell'antiaula magna dell'Università.

◆ Messa per l'Artista domani alle 11,30 in S. Teresa con omelia di padre Pavese e musiche eseguite dai cantori Brancaleon e Surbone.

◆ Farmacie aperte domani (8,30-13,30): v. Milano 11; via Stradella 196; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Mongrovero 244; v. Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 33; v. Orvieto 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 236; p. Palescapa; c. Duca degli Abruzzi 98; c. San Maurizio 36; p. Respighi 3 ang. via Charubini; v. San Secondo 40; v. Maria Vittoria 3; v. Sanremo 37; v. Livorno 2; v. Passalacqua ang. via Bertola; via Po 6; c. Giambone 14; c. Francia 278; v. Garibaldi 13; strada San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 39 bis; v. Madama Cristina 72; v. Scala 1.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: v. Tunisi 139 (telefono 670-093), c. Francia 15 bis (736-724); elettrauto: p. Monca lieri 5 (774-717), c. Vercelli 195 (276-565), largo IV Marzo 17 (534-177), v. Governolo 6 (566-602). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (692-445); corso Francia 430 (726-541); corso Valdocco 15 (42-667 - 511-835).

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +2,07
MINIMA —5,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mott.) —4,1; ore 6: — 4; press. 741; umid. 75 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: temp. media in lieve aumento; nuvolosità tendente ad estendersi. Temper. a Casello: mass. +2,4; min. —3,5; ore 8: —3

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

RetiMovil
DA ROSY
via asiago 48 - torino
Movil baby la maglieria per neonati
CONIUGI CANTONE
via po 20 - torino

Per qualche giorno

«Le do io tutte le massime garanzie sulla ragazza, si fidi di me», diceva la mettidonne. Insistevo: possibile che non abbia un benservito da nessuno? Dove ha lavorato fino a ora? «In un bar a Rialto — diceva la ragazza — per cinque anni». «Domanderò informazioni e domani le saprò dire se la prendo». Ma la mettidonne non vuole aspettare fino a domani. Dice che le devo la fiss subito, tra una mezz'ora, a mezzogiorno — guarda l'orologio da polso d'argento — la dà a un'altra signora. Continuo a insistere: la faccia della ragazza mi dà fiducia, mi devo portarmela a casa, sono spesso via, resta per lunghi periodi sola, ho bisogno di un minimo di garanzie. Niente da fare. O pago subito alla mettidonne il prezzo della mediazione, oppure perdo la ragazza. Che ha ventiquattro anni, è alta, elegante, con un viso dai lineamenti piccoli, regolari. Ma di lei mi colpiscono gli occhi: azzurro scuro, grandi e troppo lucenti. Ogni tanto mi pare che le si appannino di lacrime, ma le palpebre restano immobili, come se avesse imparato a inghiottire le lacrime dal di dentro, a mandarle giù. Domando alla mettidonne quanto le devo e decido di prendere la ragazza.

Untuosa e servile la mettidonne non vuol dirmi quanto le devo, poi quando me lo ha detto mi prega di darle il doppio. Domani, domenica, la ragazza verrà a vedere la casa, lunedì prenderà servizio. Continuavo ad avere davanti a me il viso della ragazza: gli occhi fissi a qualche cosa che non sapevo, che mi aveva nascosto. Appena a casa cercavo il numero del bar a Rialto e domandavo del padrone. Informazioni della Luisa? Sì, era stata da lui cinque anni, bravissima lavoratrice, onesta dal punto di vista dei soldi ma per il resto è un guaio. Perché un guaio? domandavo. Intanto ha una figlia e poi, insomma non sono cose che si dicono per telefono, così da me.

Vicino a quel bar c'è un grande negozio di frutta e verdura: ordinavo della frutta. Cerco l'uomo che la porta la conosce, penserò. Infatti disse: quella bella ragazza bionda, la Luisa si chiama, una poco di buono.

Non domandavo altro. L'indomani le avrei detto che non potevo prenderla, che la mamma donna la desse pure all'altra signora. Credevo di aver deciso; ma la faccia della ragazza continuava a inistermi davanti agli occhi. Con quel viso aristocratico dalla pelle di alabastro, gli occhi grandi e azzurri, le mani piccole e fini che hanno qualche volta le venezziane del popolo: non riuscivo a distarmi dal pensiero di lei. Quasi mi stesse di continuo davanti a domandarmi di aiutarla: ma perché? per che cosa? perché proprio a me? Non riuscivo a liberarmi dal senso di inquietudine che il doveria mandare via mi dava. La domenica aspettavo le quattro del pomeriggio tormentata dal pensiero della ragazza. Alle quattro e mezzo ancora non era venuta. Non verrà, mi dicevo, e tutto è risolto. Ma sapevo che sarebbe venuta. Risentivo la sua voce gentile che mi ringraziava di averla presa con me.

Quando suonò il campanello e la voce nel citofono disse: sono Luisa, avevo deciso che non l'avrei mandata via.

Sedette sul divano vicino a me: aveva un soprabito leggero rosso scuro, i capelli biondo tiziano che il giorno prima le cadevano dritti a lato del viso, arricciati, gonfi. Aveva tardato perché non trovava la porta, si scusava, e Allora — dissi — che cos'è che non va? ». Senza abbassare gli occhi, anzi tenendo quel suo sguardo duro, dignitoso e disperato insieme nei miei occhi: «Ha domandato informazioni e le hanno detto che ho una bambina? Ebbene, e allora? ».

«Non è questo», diceva. Mi interrompeva: «Mi creda, signora. E' proprio perché ho la mia bambina che mi deve credere. Veda come sono vestita leggera. Mio padre e i miei fratelli mi hanno buttata fuori di casa, non sono più andata a prendere nemmeno i miei vestiti. Ma lei mi provi e sarà contenta». Mi raccontava: da anni, ne avevo quindici quando l'ho conosciuto, ero fidanzata. Aspettavo la mia bambina da due mesi quando, inverno al padre, è venuta da me una di sedici anni che aspettava, anche lei, un bambino dal suo fidanzato; la ragazza era minorenne e se non la sposava l'avrebbero denunciato. Non ho più voluto vederlo. Io la mia bambina la saprò mantenere, ma una di sedici anni no. Se l'è sposata e non ne so più niente.

Le dicevo che una mia amica, a Lugano, cercava una cameriera sarebbe stata meglio là (lontana, in una famiglia con altre persone di servizio, con bambini), che non da me dove sarebbe stata sola per settimane quando noi siamo via, in balia dei suoi pensieri e anche, pensavo, delle sue tentazioni. Disse di sì. Ci voleva solamente il permesso d'ingresso in Svizzera sulla sua carta d'identità.

Il giorno dopo il suo viso sconvolto, davanti al questore dal quale l'avevo accompagnata, mi fa credere che davvero non sapesse niente. Ma come poteva ignorare di avere due processi a carico per lesioni all'ex-fidanzato, l'uno o l'altro per lesioni a due agenti? Non poteva andare dalla mia amica. «Mi prenda lei signora», mi domandava sempre senza abbassare la testa, con quello sguardo velato di lacrime. Va bene, l'avrei presa io. Le avevo appuntamento per il giorno dopo alle quattro, da me, per stanotti. Ma all'uomo della verdura che veniva da me la mattina domandai perché l'aveva definita «una poco di buono». Reticente da prima, finalmente disse che secondo lui la ragazza beveva: e quando aveva bevuto diventava una specie di furia che nessuno era capace di tenere. Veniva anche nel negozio a cercare uomini. Bene, pensai, dovrò nascondere il vino e i liquori, è tutto qui. L'aspettai il pomeriggio, e ancora la mattina dopo e ancora. Era sicura che sarebbe venuta. Dopo tre giorni pensai di andare io a cercarla a casa sua: mi accorsi che non le avevo domandato l'indirizzo. Telefonai alla mettidonne: mi rispose che non sapeva niente, lei non era tenuta a sapere dove la ragazza abitasse.

Lea Quaretti

DETTO FRA NOI

Il «piccolo sipario»

Lettera di «Una moglie sfiduciata», Genova:

«A pochi giorni dal nostro matrimonio mio marito si comportò con rapidità. Giurò di aver reagito a un'attrazione momentanea e lo perdonai, credendo al suo ravvedimento. Ma ora siamo daccapo. Avevo tanti sospetti per il contegno di mio marito, ora capo a insofferente, poco dopo entrava a addirittura cordiale, poi le chiacchiere d'una maligna conoscente mi hanno messo sulle tracce: si tratta sempre della stessa donna trovata sulla sua strada ben due anni fa: due anni che lui mi mentisce giorno per giorno, tra scenate e lacrime, pure sia fallo di lui e per piacevole agenda patrimoni: la me dà sempre meno denaro. Ho tutte le prove, ma non ne parlerò perché lo amo sempre e vivo nel terrore di perderlo; inoltre ci sono i due bambini dai quali non voglio turbare l'infanzia... La prego, mi indichi la via da seguire».

Lettera della signora B. C., Torino:

«Mi sono sposata per amore e fellonemente, quattro anni fa. Mai dubbi, mai ombre. Anche non ho scoperto per puro caso, dalla moglie d'un suo collega, che mio marito non ha mai detto la verità su quante percepisce di stipendio e ogni mese tiene per sé molto più di quanto credevo. Il fatto mi ha sconvolto, ma per il solo materiale (ho sempre avuto pochi soldi e sono abituata a destreggiarmi), bensì per quello morale: vedo nettamente la mia rovina. Ho pensato che una qualsiasi minaccia da parte sua avrebbe significato la fine del suo amore. Sono così vergognosa per lui che non mi riesco dirgli quanto meno un gelo tra noi. Cosa debbo fare per togliermi da questa terribile situazione? (Grossi dubbi di tutto)».

Esiste una ricetta di felicità che può sembrare scandalosa ai cuori intransigenti, perché suggerisce di non voler vedere, sentire e saper tutto, quindi di lasciarsi talvolta parzialmente ingannare: da lui o da lei. Ma può un amore sopravvivere alla menzogna? Dipende dal genere di amore e di menzogna. Vi sono quelle accettabili e quelle su cui una donna (o un uomo) non dovrebbe mai transigere. Le prime riguardano sovente la quotidiano-domani, che è una delle principali cause di disaccordo tra le coppie. I mariti disinvoltamente spesso i loro guadagni e il sottrafugio può apparire odioso, quando la famiglia venga a trovarsi in continue strettezze e nella necessità di privarsi di tutto: in questo caso un uomo che abbia mentito puntualmente sui propri introiti — per avarizia, per egoismo o per spassarsela come più gli piaccia — condannando a un'esistenza difficile moglie e figli, è senza scusa. E una donna ha diritto di «far dei drammi»: anche perché all'avarizia finanziaria corrisponde in genere l'avarizia del cuore. Ma se il marito provvede sufficientemente alle spese del ménage, una moglie saggia e assennata di felicità, non s'informa, non inquisisce: anzi rifiuta di conoscere le precise entrate del consorte, sia per dargli una prova di fiducia, sia per lasciargli un margine di autonomia (che gli consenta, oltre tutto, di offrire a lei un lettino, un cioccolato o uno di quei regali-sorpresa cui tiene tanto). Altre menzogne accettabili, in quanto aiutano a conservare l'armonia domestica, concernono la vita sentimentale: passata e presente. «Non ho amato che te» è la frase iniziale di molti amori. Poi un giorno lei viene a conoscere la storia della «grande passione» che lui ebbe prima d'incontrarla, ma se è una moglie saggia e assennata di felicità, non recrimina, non rinfaccia. Pensa, invece: «Ho mentito. Ma per evitarmi dei crucci» oppure pensa: «Da quando mi vuole bene non ricorda neanche più gli antichi amori» e si guarda bene dal rimuovere le ceneri. Ciascuno ha diritto alla sua piccola «isola deserta», anche i mariti: che possono desiderare di passeggiarci ogni tanto o di rifugiarcisi durante qualche tempesta. Più difficile (in ammetterla) è chiudere un occhio sulle menzogne riferite al presente e concernenti nell'immutabile no o sì con cui i mariti liquidano le domande indiscrete delle mogli: «La nuova collega è piace molto, vero» «Mi sei stato fedele durante le vacanze?», eccetera. E' in questo settore che le bugie maschili sono più frequenti, e provvide per la pace familiare. Immaginiamoli sinceri: e immaginiamo anche l'inferno che spalancherebbero davanti a sé e alla moglie, per una di quelle avventure che in un uomo (così ci hanno sempre detto) lasciano meno traccia del fumo negli occhi. Oppure immaginiamoli sinceri con l'assoluzione garantita in anticipo: buoni mogli tolleranti che permettono al consorte di raccontargli tutto, capricci e conquiste. Ma è ancora peggio. Il disinvolto esmoralizzato sa pur troppo d'imperversi certe volontà moderne dà un valore sgradevolmente falso, estraneo all'amore e a una normale felicità.

Dunque, insieme che i mariti celino qualche piccolo sipario sui loro ripostigli: una vita senza parentesi di segretezza, che interrompano la deambulatrice intimità d'un matrimonio felice, è come un cocktail senza champagne. Rifiutiamo comprensione, invece, alle menzogne sistematiche e a quelle che intaccano la dignità d'una donna: il marito che si fa perdonare e ricomincia, il marito che s'impegna in burrascose e corrosive relazioni, va messo di fronte alle proprie responsabilità; e obbligato, se lo si ama (naturalmente se lo si ama) a una scelta: o me o l'altra. Nel caso che scelga l'altra, una moglie accetti coraggiosamente di restar sola con i figli. Per i quali una separazione dei genitori sarà meno nefasta della loro agitata e drammatica convivenza.

Lettera di «Assiduo del sabato», Torino:

«Mi fa piacere segnalarle un episodio dei nostri giorni: la settimana scorsa mi trovavo sulla "Corniche" di Montecarlo quando due automobilisti, andati uno dentro l'altro, passarono dalle contumelie alle botte. Avevano già cominciato a darsele, allorché sopraggiunse un taxista che pose fine alla vertenza, mettendo sotto le ruote uno dei due litiganti. Purtroppo non trovo una morale adatta alla storia».

Ogni epoca ha i Salomone che può.

Lettera della signora Bice V., Livorno:

«Dovrebbe dirmi gentilmente se è possibile, senza venir meno alle regole dell'educazione, invitare a pranzo la metà d'una coppia di amici. Succede di frequente (ci sono tanti matrimoni mala assortiti) che lui sia simpatico e lei insopportabile o viceversa, o invitarli tutti e due è una gran barba».

I coniugi, anche bene assortiti, ci guadagnerebbero sempre a essere invitati separatamente. Perché il cuneo della conversazione scatti a dovere, bisogna che ciascuno dei giocatori abbia mano libera e possa, volendo, imbrogliare le carte o tirar fuori gli assi dalla manica. Tutti esercisi che la presenza d'un compagno rende difficili, anche se qui non interrompe goffamente le mogli per correggerle: «Ami raccontando tutto sbagliato» o lei una ragazza, sulle labbra del marito, la freddura o l'aneddoto già udito migliaia di volte. Purtroppo, il savoir vivre impedisce di dividere le coppie e specialmente quelle male assortite che, oltre a gravare su se stesse, complicano quindi in modo spiacevole i doveri dell'ospitalità. E aveva ragione chi scrisse che «è più facile ballare il valzer con una delle sorelle siamesi, che coltivare l'amicizia di gente sposata».

Lettera del signor Giorgio T., Vercelli:

«E' brutto dire a una donna "sei proprio il mio tipo"? A me sembrava un complimento, ma la ragazza cui ero dietro l'ha presa male e da quel giorno marca freddo con me».

La frase, uscita dall'uso del linguaggio, manca di suono amoroso per le orecchie femminili. Si può essere il tipo d'un uomo che non ha il minimo sentimento per noi; ed essere amate da un altro di cui non siamo affatto il tipo. Anzi, il vero amore, che stravolge come un torrente in piena, sconvolgendo il panorama del gusto, è quasi sempre malgrado che... «Ti amo malgrado il mio buonsenso, malgrado la mia esperienza, malgrado le mie inclinazioni. Ti amo perché è più forte di me».

Lalla P., Torino: E' vero. Françoise Sagan, considerata sino a ieri una scrittrice pornografica da Madame De Gaulle, viene oggi proclamata dalla stessa «la più grande scrittrice francese». Ma tra ieri e oggi è intervenuto il «pronunciamiento» di Françoise à fa-

Questa torinese è un'indossatrice di Cardin

La torinese Ornella, di 21 anni, è la più alta delle indossatrici del sarto parigino Pierre Cardin (Tel. «A. P.»)

Riscoprono la gonna corta trentacinque anni dopo

Ispirata agli «anni ruggenti» la moda dei sarti parigini

Nelle sfilate che avranno inizio il 24 gennaio le modelle indosseranno sottane molti centimetri sopra il ginocchio Un'indagine ha rivelato che quattro francesi su cinque preferiscono la «linea geometrica» già in voga nel 1925 - I nuovi abiti della «haute couture» saranno venduti anche a modici prezzi da botteghe di lusso aperte dagli stessi creatori

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Il termometro è sotto zero ma la bella stagione è già annunciata dalla presentazione della moda femminile che, a Parigi, avrà inizio lunedì 24 gennaio, dopo che Firenze e Roma avranno già dettato le loro leggi di cui, inevitabilmente, si terrà anche qui il dovuto conto.

Per ora, mentre nelle strade le parigine indossano pantaloni pesanti ed affondano gli stivaletti nella neve fangosa, negli *ateliers* si preparano abiti leggerissimi e cuti che alle volte scopriranno le gambe quasi sino a metà della coscia. Una recente indagine ha rivelato infatti che quattro francesi su cinque preferiscono la gonna sopra la ginocchia, ed è già certo che i sarti non trascureranno questa indicazione.

La gonna corta non venne del resto scoperta un anno o due fa come taluni tentano di far credere; né è una novità l'abito detto «geometrico» di cui certuni si attribuiscono la paternità. Basta fare una visita al museo del costume, dov'è allestita e rimarrà aperta sino al mese d'aprile, la mostra dedicata ai «grandi sarti parigini 1910-1939» per constatare che la moda degli anni detti «folli», fra il 1925 ed il 1930, ha ispirato anche quest'anno i presuntuosi «creatori». Alcuni giorni fa la moglie del noto sarto Jacques Helm si divertiva ad indossare, per andare al ricevimento, un vestito dalla collezione 1930, e tutti fecero i complimenti per l'eleganza e certe trovate originali.

Quell'abito di trentacinque anni fa, effettivamente, sembrava modernissimo. La donna del 1966 è nata in realtà verso il 1922-23 quando decise di tagliarsi i capelli. Era una rivoluzione, ma entusiasmò le interessate, e persino la Chiesa capì che sarebbe stato inutile combattarla, tanto che il cardinale Dubois, intervistato nel 1926 da un giornalista a proposito della nuova moda (la famosa «Garçonne») la quale sollevava polemiche e dava luogo anche a processi (a Digione il padre d'una minorenne citò il parrucchiere che aveva tagliato la chioma della figlia senza la sua autorizzazione, ma perse la causa), dichiarò testualmente: «*La virtù di una donna non dipende dalla lunghezza dei capelli... Se piace al Signore, nessun arcivescovo di Parigi proibirà alle donne di seguire la moda con arte, moderatezza e intelligenza. Del resto hanno tutte tanto intelligenza, anzi buon gusto, che sanno capire di portare e per sino far ammettere le sonne corte*».

Il cardinale Dubois accettava ciò che da due o tre anni era già in corso: l'accorciamento degli abiti femminili da una stagione all'altra. Ed aveva capito che l'evoluzione sarebbe continuata. Le gonne salirono effettivamente fin sopra le ginocchia, presso a poco come oggi, nel 1927, ed il processo di allungamento incominciò nel 1928 perché, giunti al limite della decenza, bisognava tornare indietro per aver l'aria di fare qualche cosa di nuovo. Allo scoppio della guerra la gonna era di nuovo al polpaccio, ma la ginocchia restarono scoperte di nuovo fra il 1940 ed il 1946 perché la stoffa mancava.

Soltanto alcuni anni dopo la fine della guerra, Christian Dior, finanziato da un noto fabbricante di tessuti, portò improvvisamente il vestito alla caviglia e a quella rivoluzione fece seguire il nome di «New Look». Ma dopo un paio d'anni la gonna ricominciò a salire.

Questa è la moda. L'abilità dei sarti consiste nel riuscire a far apparire bello oggi ciò che ieri veniva considerato brutto: non inventano nulla, ma restringono sempre che le loro trovate sono una novità.

E' soprattutto nei particolari che, ogni tanto, si constata qualche accorgimento, un'astuzia. Ed è nella scelta dei nomi nuovi da dare ai colori, come nella scelta delle espressioni per definire una tendenza, una linea, che si verifica una certa immaginazione, ma diramai la «haute couture», è ad una svolta. I maggiori sarti parigini si orientano progressivamente verso una formula più commerciale. Pierre Cardin, Yves Saint Laurent, Dior, ed altri, hanno deciso di aprire una bottega di confezioni di lusso dove al avrà, riprodotto in serie, ad un prezzo accettabile, il vestito che oggi, eseguito per pochissime clienti, costa quanto un'automobile.

Loris Mannucci

U. MURSIA & C. EDITORE

GIUSEPPE SARAGAT

Quaranta anni di lotta per la democrazia

Scritti e discorsi 1925-1965

A cura di Luigi Preti e Italo de Feo

Le tormentate vicende della vita politica italiana dal 1925 al 1965 attraverso la testimonianza di uno dei suoi maggiori protagonisti

Volume di pagine XXII-678 con 16 tavv. f.t. **L. 9.500**

U. MURSIA & C. - MILANO

Ricercata per furto arrestata dopo 17 anni

Sassari, sabato sera.

Una sessana donna di Pieghe, ricercata da diciassette anni per furto aggravato, è stata arrestata nella nostra città da una pattuglia di agenti della squadra mobile. La donna è stata rintracciata in una casupola del vecchio centro cittadino, nella quale aveva preso alloggio da un mese. Si tratta di Nicolina Sini, di 70 anni, che finora era riuscita a sfuggire alle ricerche della polizia e dei carabinieri spostandosi continuamente da un paese all'altro.

A carico di Nicolina Sini era un ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Sassari, del 24 giugno 1949: essa deve infatti scontare un anno di reclusione per furto aggravato. La donna era stata condannata nel 1943 a quattro anni di reclusione per corruzione di minorenni.

OROSCOPO

DOMENICA 16 GENNAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, sestile con il Sole, congiunzione occultante con Urano; Mercurio in sestile a Saturno. Seguite il vostro istinto: mai come in questo momento esso è di giusta guida. Non confidate sugli aiuti del prossimo. Situazione da chiarire con volontà ferma. Ritornerete su un antico progetto, e avrete la soddisfazione di portarlo attuare. Tipi: **Ariete, Sagittario, Toro.**

Ariete - *Lavoro:* sul lavoro ci saranno degli equivoci. E' bene contenersi il più a lungo possibile, per non correre il rischio di subire perdite. *Vita affettiva:* atmosfera elettrica. Una persona giovane deciderà molte cose. Ottima combinazione sessuale. *Salute:* attenzione ai reni e alle gambe. Evitate i locali chiusi.

Sagittario - *Lavoro:* viaggio importante che dovrete sollecitare e non rimandare, perché da questo ne verranno vantaggi e profitti non indifferenti. *Vita affettiva:* incontro che migliorerà la posizione affettiva. Tuttavia se manterrete la posizione attuale, i buoni risultati non dubbi. *Salute:* cure efficaci e ripristino di forze.

Toro - *Lavoro:* le proposte saranno le migliori, ma per non accettare le cose così, come vi si presentano. In seguito non mancherà l'occasione per far valere i vostri diritti. *Vita affettiva:* supererete prove e difficoltà ascoltando la voce della ragione. Ritardo che sarà una vera liberazione. *Salute:* in gite lunghe o faticose non vi gioveranno. Contentatevi di fuggire la folla.

Previsioni generiche per i tipi del Toro: seguirà qualche scaramuccia di ordine sentimentale, tutto il resto camminerà sul binario dell'equilibrio e della realizzazione. **Gemelli:** avviso in sogno o comunicazione medianica che dovrete meditare e cercarne l'intimo significato. **Cancro:** trattenimenti piacevoli che contribuiranno a farvi conoscere meglio, e ad aumentare il vostro prestigio sociale. **Fate** giornata con gente piacevole e utile alla professione. **Leone:** avrete una proposta lusinghiera che dovrete accettare senza battere ciglio. Mutamenti in seno al lavoro che renderanno momentaneamente difficile la vostra vita. **Vergine:** iniziative che incontreranno il plauso generale. Non giustificate questo stato di grazia con proposte eccessivamente scoppiettanti. **Bilancia:** saranno favoriti gli interessi economici. Qualunque decisione in riferimento al lavoro godrà i favori della fortuna. **Scorpione:** operosità premiata. La fede vi salverà e vi porterà ove desiderate con la rapidità del vento. **Capricorno:** un successo speciale coronerà lo sforzo che vi siete imposto. Sarà bene tener d'occhio gli avversari. **Acquario:** perdite di tempo e spese non in programma saranno ricompensate da altri favori. **Pesci:** impondervi una più severa disciplina. Fate tesoro dei consigli di chi ha avuto del successo.

LUNEDI' 17 GENNAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, quadrato a Saturno, sestile con Venere. Raccoglierete i frutti di una buona semina. Difendete i vostri interessi con tutti i mezzi, anche a costo di scontrarsi le persone più care. Protezione, avanzamento, possibilità di ottenere cose mai avute prima. Tutto andrà bene e ciò che farete oggi avrà un buon seguito domani. Tipi: **Leone, Ariete, Sagittario.**

Leone - *Lavoro:* la via d'uscita arriverà più tardi. Per ora accontentatevi di andare avanti come meglio potete. Agitazione ingiustificata. I vostri sforzi saranno premiati. *Vita affettiva:* maggiore sangue freddo, se volete vedere le cose dal giusto punto di vista. Appuntamento rimandato. *Salute:* ottima sotto tutti i rapporti.

Ariete - *Lavoro:* si sta verificando un accordo favorevole di eventi: piena concordia fra voi e i superiori. Approfittate del momento. *Vita affettiva:* franchezza troppo spinta che va frenata per non creare incomprensioni e rotture dolorose. *Salute:* sonno cattivo, sogni che disturbano e stancano l'organismo. E' bene, alla sera, controllare a tavola.

Sagittario - *Lavoro:* nell'ambiente professionale i contatori saranno permeati di simpatia, fiducia, lividi positivi e promesse mantenute. *Vita affettiva:* infuocata amicizia, sulla quale è prudente scommettere un po' d'acqua equilibratrice. *Salute:* ricupero d'energie e contatti con gente magnetica ricaricatrice di ottimismo e buon umore.

Previsioni per gli altri segni zodiacali: Toro: novità e fatti che porteranno sia il lavoro e sia l'amore su un piano di privilegio. E' il momento di battere il ferro mentre è caldo. **Gemelli:** poca sicurezza nelle stipulate accordi e affari. Vegliate a fondo, discutete, pigiate. **Cancro:** tutto finirà in bene. Coltivate le amicizie: da esse ne trarrete questa volta del buono. **Vergine:** ciò che gli astri prevedono per voi non è facile dirlo in poche parole. Tuttavia in amore ottarrete dei brillanti successi. **Bilancia:** appuntamento al quale dovrete aderire perché imposto dalle circostanze. Raccomando la diplomazia per esserne vittoriosi. **Scorpione:** siete quasi in porto. Si tratta di perseverare ancora per poco tempo e poi vi troverete padroni della situazione. **Capricorno:** tenete duro con tutti, se volete battere in seguito i vostri punti di vista. Caduta che sarà un pretesto per un allettante incontro. **Acquario:** non conviene abbandonare la partita, ma attendere con pazienza il momento favorevole per colpire i nemici. **Pesci:** fortunato incontro che vi favorisce, ma che non vi deve montare eccessivamente la testa. Va lentamente sfumando una minaccia che vi tiene il cuore in sospeso.

T. Palamidessi

INDUSTRIA FARMACEUTICA TEDESCA

ASSUME GIOVANI da avviare propaganda medica provincie Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Richiedasi lunga campo scientifico attinente.

Inviare curriculum manoscritto a: Pubblicità Stampa 23 - MILANO

QUASI GRATIS UN APPARECCHIO ACUSTICO

agli iscritti a Enti Mutualistici

Se siete iscritti ad una Mutua, sappiate che potete farvi rimborsare fino al 75% del prezzo d'acquisto di un apparecchio acustico. Alcuni Enti Mutualistici concedono un rimborso parziale anche quando è un membro della vostra famiglia ad avere bisogno dell'apparecchio.

Venite a trovarci oggi stesso e vi forniremo tutte le informazioni su quanto farà per voi l'Ente Mutualistico al quale appartenete; nello stesso tempo potrete vedere e provare i più nuovi e perfetti apparecchi acustici Amplifon. Nessun impegno, nessuna spesa.

amplifon

FILIALE DI TORINO VIA XX SETTEMBRE 62 TELEFONO 543.356

La moda

I colori fanno l'abito gaio

Mentre l'abito in tinta unita (non però troppo vivace) è generalmente considerato un indumento «prudente», quello che unisce in sé vari colori è definito «gaio». Ciò vale in particolare per i vestiti che s'indossano ogni giorno oppure per quelli di taglio sportivo nei quali la fusione di tinte, sia nella giacca che nella gonna, offre un'ampia scelta anche nel campo delle camicette o dei maglioni da accoppiare ad essi. Quando l'abito è in tinta unita è necessario indossare accessori di una certa vivacità e ciò per dare ad esso una nota personale. Poiché le donne sono generalmente piuttosto timide verso i colori, è ciò spiega in parte perché molte di esse preferiscano il beige, il cammello e il nero, ne viene che l'arte di accoppiare accessori vivaci a un abito calmo rivesta un'indubbia importanza. Quest'anno i colori continuano ad essere di moda, di conseguenza diciamo a quelle nostre lettrici che amano le tinte fantasia di fissare la loro attenzione su serie stoffe di nuova produzione le quali, pur scostandosi dai tradizionali «plaids», hanno tutti i requisiti per accontentare anche le più esigenti di loro.

Per dare un esempio di abito «gaio», come l'abbiamo definito in apertura, sottoponiamo all'attenzione delle nostre lettrici questo modello che Ole Bordan ha disegnato per conto di Rembrandt.

La stoffa è un «plaid» a righe gialle e nere di lana calda, ma non troppo pesante, la giacca con scollo in rotondo è di linea sportiva con maniche montate a giro, lunga abbottonatura a taschini applicati molto bassi. La gonna è resa molto ricca dalle serie di profonde pieghe. Bordan consiglia con quest'abito un maglione nero a coste.

La salute

Svenimento

«Potrei sapere quali sono le cause dello svenimento?».

Le normali cause di svenimento possono essere una paura terrificante, la vista del sangue, gli odori nauseanti e una ventilazione insufficiente; fra le cause organiche più comuni sono, invece, l'anemia, i disturbi cardiaci in genere le affezioni al cervello, i disturbi della circolazione sanguigna e del sistema nervoso.

Dolori alle gambe

«Ho 35 anni e soffro di forti dolori alle gambe, particolarmente alla sera, e per avere un po' di sollievo sono costretta a ricorrere alla doccia calda. Da cosa dipende?».

Alla sua età disturbi del genere sono dovuti normalmente a eccessiva deambulazione oppure a dolori reumatici.

Cisti

«Da molti anni ho sul palmo della mano destra una cisti e da qualche tempo noto che si sta ingrossando. C'è qualcosa che possa fare da solo per rimediare alla cosa?

Da solo assolutamente nulla! Si sottoponga al più presto alla visita di un dermatologo e ne segua le prescrizioni.

Statura

«Se due coniugi, entrambi bassi di statura, hanno un figlio, è possibile che questi diventi alto da giovane?».

E' possibile, ma le probabilità sono esigue.

La bellezza

Tempo inclemente

Non è una novità per nessuno che l'inverno è il periodo dell'anno in cui la pelle ha bisogno di maggiori cure per essere salvaguardata dai danni del freddo. Avviene spesso che noi abbandoniamo ambienti molto caldi per uscire di casa dove dobbiamo affrontare, oltre che il freddo, la pioggia, il vento o la neve. Se il freddo asciutto non è così dannoso come talvolta si crede, il vento, invece, è uno dei nemici più temibili dell'epidermide in quanto la rende arida e avvizzita. Di qui la necessità di adottare subito le misure necessarie per evitare il peggio. Abbiamo detto questo perché i mesi freddi che ci attendono sono ancora molti e questo è di conseguenza il momento più propizio per correre ai ripari e mantenere la pelle morbida e vellutata anche col tempo più inclemente. Com'è noto, le donne che vivono in località marine hanno in genere una bella carnagione e ciò è dovuto alla particolare atmosfera di cui possono godere quando si trovano all'aperto, ma anche quelle meno fortunate che abitano in grossi centri possono mantenere una carnagione invidiabile se durante i mesi invernali rispettano un «programma di bellezza». Ed ecco alcuni consigli: versate su un catino dell'acqua bollente, chiudete gli occhi e chinatevi su di esso in modo che il vapore vi inondi il volto, l'effetto sarà anche migliore se vi coprirete con un asciugamano facendo così un vero e proprio fumento. Se sentite che l'acqua si va lentamente raffreddando, aggiungetene di bollente e cercate di rimanere al vapore il più possibile.

L'effetto è come se vi lavaste con quell'acqua che, data l'altissima temperatura, non potreste però resistere. Il vapore bollente che si solleva dal catino contribuisce a eliminare le cellule morte e quindi secche che si sono formate sullo strato esterno della vostra pelle e ad aprire i pori. Dopo tale operazione la vostra pelle sarà in grado di assorbire nel modo migliore la crema che userete dopo il fumento. Se non avete il tempo di fare il bagno di vapore cercate allora di applicare la crema emolliente dopo la doccia calda o semplicemente dopo che vi siete lavate il viso. E' naturale che l'effetto non sarà salutare come nel primo caso, comunque non certo dannoso. Se infine avete la pelle secca di natura, applicate sotto il fondo-tinta un leggero strato di crema emolliente e nutriente, curando in particolare i punti attorno agli occhi che sono i più sensibili all'azione del freddo e del vento.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserimento dell'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1656 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi compositi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze o colore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate a raccomandate. Non si assume alcuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motorini, saldatrici, apparecchiature, isolatori, contatori, occasione vendiamo. Serazzi, corso Vercelli 68.

DISPONIAMO posteggio insegna luminosa tetti piazza Castello. Scrivere: Nasonelassio, via Alpignano 28.

FABBRICA reti metalliche recinzione, cinesite, plasticate, paletti acciaio, tiloscinpata, gabbioni per argini. Telefonare 471-632. A1770

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa tensione. Apparecchiatura Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permuta, noleggi Valro, Perugia 46, tel. 287-850.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Pasinato e Agliotti, telefono 491-012.

VENDESI macchina riproduzioni fotografiche documenti sistema Xerox 6084 completa di accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino».

VENDO presso 20 t. seminuova, tipo Fortuna Tovagliari. Telef. 287-969.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gozzoli, strada Murroni 3. 0545

ARTIGIANO edile esegue lavori in genere anche dintorni Torino. Telefonare 381-349. A2052

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 773-537 - 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. 0762

CERCO media carpenteria attrezzata da officina qualunque zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino». A2217

DECORAZIONI parietalissime, rapidamente, organizzati tappezzerie, duecento 10.000 ovunque. Tel. 363-471.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca ditta attrezzata per esecuzione stampi tranciatura e imbutitura lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino».

MURATORE attrezzato esegue lavori murari in genere terzi. Tel. 80-182.

REGGITENDE di qualsiasi tipo artigiano applica in giornata. Telefonare 773-537, 82-875. 0762

SOC. CAPITALI CERCIONE RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI, RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 780-203, 779-838.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECARI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 780-203, 779-838.

A. ACQUISTEREI in Torino negozio tabaccheria quotidiani lavate. Telefonare 781-817. 0591

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo negozio tabaccheria pasticceria, alloggio. Riva, via Massini 1. 0591

A. AFFIDIAMO gerenza negozio cartoleria avviatissimo, alloggio. Riva via Massini 1. 0591

A. ASIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632, Prestiti impiegati, operai, finanziamenti, case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Hima, via Marsenti 18. Telefonare 340-879.

A. CEDESI avviata piccola industria farmiture tipografiche fortissimo utile 9.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7913 — Torino». A1999

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 524

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI: CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. CONCEDONSI MINIMO 200.000, MASSIMO 3.000.000 AI SEGUENTI COSTI: DALL'1% ALL'1,60% SUL MENSILE, RIMBORSO RATEALE IN 10 - 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 780-203, 779-838. 0315

A. PRESTITI su immobili, ristrutturazioni, autorizzati cancellamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid. via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834. 019

A. TORINO e vicinanze acquisterei, rilevasi negozio, azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-588.

A. 300 litri giornalieri garantiti cediamo negozio latteria centralissimo attrezzatissimo. Riva, via Massini 1.

AGENZIA pratiche auto e assicurazioni cedesi. Telef. ore pasti 389 958.

A. 60.000 giornaliere garantite cediamo centralissimo negozio primizie frutta verdura. Riva, via Massini 1.

A. 1.100.000 lorde settimanale cediamo avviatissimo bar tavola calda. Riva, via Massini 1. 0591

A. 1.800.000, 700.000 contanti cediamo avviatissimo bar tavola calda. Riva, via Massini 1. 0591

A. 3.000.000, 1.500.000 contanti, cediamo centralissimo negozio biancheria confezioni. Riva, via Massini 1.

A. 2.500.000 cede centrale negozio articoli casalinghi (settore esclusivo). Telefonare 372-732. 20512

AFFARONE cedesi negozio colori centralissimo vasti locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7508 — Torino».

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, cede bar ristorante, pizzeria, ottima attrezzature, 80 giornaliere. D572

AGRICOLTORE cerca 1.000.000 sulle garanzie interessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6082 — Torino».

CEDESI affittasi nuova licenza pasticceria attrezzata. Tel. 761-163, 775-014.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 120 macchine, altre ditte, ingombro attualmente, eventuale garanzia. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superaffollati biliardi, attrezzatura moderna, glienato. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli per confine imballi, avviamento pluridecennale. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviata adatta persona sola. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sanitari esclusiva commercialissima, redditizio 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse zona [illegible] nuova apertura. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura 800.000 settimanali dimostrabili alleanza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lotteria 320 libri giornalieri, alloggio. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria utile netto mensile 180.000 adatta persona sola.

STUDIO Fera cede bar tavolaccia centrale incasso 30.000, 6.300.000, Telef. 539-586. A2574

VENDESI negozio frutta verdura seminuovo. Telef. ore pasti 321-314.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggi centrali. Telefonare 518.738. 0593

A. ACQUISTASI urgentemente da privato alloggetto [illegible], semicentrale. Telefonare 541-419. 0133

A. ELEGGI signorili prossimi grande giardino propri 2 camere servizi 4.100.000; 3 camere servizi 5.500.000; 4 camere servizi 7 milioni 300.000. Negozi adatti a tutti i generi vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Tel. 785-286, 790-351. 0590

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuova norma ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 83% ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 236. 076

BORGHESIA vendiamo villette costruite con elementi prefabbricati, stile provenzale, da 9.000.000 a 10.000.000, possiamo prealloggiare, vista mare. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 20212

CASA nuova 25 camere vendesi, eventualmente affittasi buon reddito. Telefonare 558-556 (pasti). 0421

CAUSA trasferimento vendesi corso Rosselli 86, piano rialzato, appartamento signorile adatto anche studio professionale mq. 115. Telefonare 595-559 e 588-418.

CAVORETTO svendo alloggio panoramico due camere, cucina grande, servizi, senza termosifone. Telefonare 697-425. A2324

COLLINA km. 18 Torino vendonsi tutti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-612. A2008

CORSO Montecucco 107 vendiamo ultimi alloggi occupati 1-2-3 camere e servizi, buon reddito, costruzione 1957. Telefonare 887-911. A4677

DESTEFANIS vende piazza Bengasi alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, mura ventilazione, cessazione affitto, abitabile subito. Tel. 590-538

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 524

IMPRESA ristrutturata cerca terreno 45-75 camere approvate, cambio camere zona Miraflori, San Paolo, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3807 — Torino». A817

IMPRESA vende o affitta locale mq. 270 su corso Moncalieri 11. Telefono 330-172. A5147

IMPRESA vende negozi via Nicola Fabrizi. Telefono 393-539.

IMPRESA vende villette in costruzione Michelino. Telef. 669-838 ore pasto. A5535

LIRE 30.000 mensili, modesto anticipo, vendesi ultimi alloggi, nuovi signorili, periferia Torino, abitabili subito, composti 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi. Tel. 95-587 ore pasti. 0956

PIAZZA Statuto 8 camere con termosifone ascensore al 4° piano, vendo occasione. Tel. 535-601. 0581

PRIVATO vende due camere tinello servizi 1° piano. Telefonare 857-114.

TERRENO mq. 10.000 collina Gruglasco adatto costruzione villette personali con due alloggetti liberi in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A2149

ULTIMO alloggio camera cucina terzo piano adiacenze corso Racconigi vendo 3.500.000 dilazionando. Settembrini, Corsolo 20. 0867

TROFARELLO, palazzo del Sole, vendiamo ultimi signorili alloggi due tre camere servizi 60.000 mq. Condizioni di pagamento. Rivolgersi cantiere via Lei o telefonare 80-508.

VENDESI camera cucina servizi quarto piano via Gioberti. Tel. 385-477.

VENDESI casa con 14 camere rendendo 8 vicinanze corso Monregalese. Telef. 768-931. 0914

VENDESI quattro camere cortile giardino indipendente, 27 km. Torino, 2.900.000. Telefonare 385-477.

VENDO miglior offerente, causa partenza, bellissimo alloggio nuovo ristrutturato, due camere, tinello, servizi, due garages, Settimo Torinese. Telefonare 773-729. A1520

VENDONSI S. Rita due camere, tinello, cucinino. Telef. 774-688.

A Vanchiglietta, signorili alletto, due, tre camere, servizi. Telef. 546-439.

ABITABILI, ottima posizione, affittasi 1-2 camere tinello Cascine Vica colonno garage. Telefonare 784-265

AFFITTANSI alloggi signorili 4 - 5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 16. Telef. 488-377.

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, negozi, box, zona piazza Rivoli. Telef. 753-720.

AFFITTANSI-vendonsi locali uffici-abitazione 4-5 vani vicinanze via Garibaldi. Telef. 753-720. A1322

AFFITTANSI via Gradisca negozi mq. 50-70. Telef. 753-720.

VENDESI casa con 14 camere rendendo 8 vicinanze corso Monregalese. Telefonare 772-891. A2509

AFFITTASI camere tinello servizi pressimi spesi. Telef. 388-958 negozio De Martino. A130795

AFFITTASI Filangieri 14 alloggio ultimo 6 camere, cucina, doppi servizi, ampio ingresso, garage; libero 31 marzo 1966. Telefonare 800-900 ore ufficio. A1853

AFFITTASI in Grugliasco centro Lire 120.000 (o vendesi L. 38.000.000) villa 12 camere, grande cortile, piccolo rustico. Telefonare 542-657.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale e 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 8000. Costruito internamente in cemento armato con solette portanti oltre 4 3000 kg.-mq. Per informazioni telefonare 390-101 ore ufficio.

AFFITTASI NEGOZI VIA ETRURIA, LA 62 E ZONA CROCETTA. AGEVOLAZIONI. TEL. 322-327.

AFFITTASI negozio lire 15.000 mensili via Genova 103 bis. Tel. 521-107.

AFFITTASI negozio nuovo due grandi vetrine adatto uffici rappresentanza. Via Tiziano 24. Telefonare cantiere 697-615. A3915

AFFITTASI piazza Gozzano alloggio tre camere cucina servizi. Telefonare 769-825. A3773

AFFITTASI semicentrale luminoso riscaldato mq. 1900 adatto laboratorio. Telefonare 776-800. A2509

AFFITTASI ufficio sette locali piano rialzato, Matteotti 30. Tel. 526-107.

AFFITTASI uso ufficio od abitazione cinque locali doppi servizi. Arduvescovado 3. Telefonare 769-825.

AFFITTASI via Barletta 159/8, 3 camere, tinello, servizi. Telef. 681-284.

AFFITTIAMO ALLOGGI TAPPEZZATI FINITI PRONTI SUBITO. VIA ONORATO VIGLIANI 17.

ALLOGGIO ammobiliato via Accademia Albertina affittasi. Tel. 556-556 (ore pasti). 0421

APPARTAMENTO 42, Mercoso, tel. 545-439 affitto 1-2-3 camere. 0788

AUTORIMESSA nuova centrale, Settimo Torinese mq. 1200, due piani, affittasi. Telef. 382-651 pasti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzi autosollevanti imballi, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autosollevanti imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autosollevanti imballi, garanzia, concorrenza, interpellateci telefon. 684-531 (dilla Casetta). 0819

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autosollevanti imballi, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. 07

AUTOTRASLOCHI, furgoni imballi, personale specializzato, 5000 camera. Telefonare 233-689, Cirillo Antonino.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telef. 857-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino, 4000 per camera, furgoni imballi. Telefonare 60-787. A1172

AUTOTRASLOCHI 6000-7000 per camere camerone monodopera. Telefonare 592-483. Montalto. A3784

CAPANNONE luminoso 400 mq. affittasi zona Nuova. Telef. 241-670.

CINQUE locali signorili doppi servizi garage cantina affittasi. Barotti 45.

CORSO Re Umberto 84 affittasi subito piano rialzato, salone tre camere cucina servizi, preferibilmente uso ufficio - studio. 0754

CORSO Sebastopoli affittasi alloggio 2 camere tinello cucinino 1° piano, libero 1° febbraio. Telef. 580-085.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300, corso Unione Sovietica (Piai Miraflori), riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075. 0982

LOCALE mq. 600 piano Terreno, via Saluzzo 20, affittasi. Telef. 779-589.

MAGAZZINI centralissimi sotterranei riscaldati affittasi, ingresso rampa carrala S. Giulia 4. A2788

MAGAZZINO o laboratorio silenzioso mq. 140 riscaldato affitto. Telefonare 331-710. A771

NEGOZI, corso Francia 278, affittasi vari negozi, vetrine esposizione, uffici, di mq. 100 cadauno, eventualmente seminterrato 700 mq., volendo anche alloggi di 70 - 85 mq. Rivolgersi custode. 0788

PIED-A-TERRE indipendente camere servizi, vuoto-ammobiliato. Telefonare 686-839. A2225

PINO affittasi due camere tinello cucinino servizi pensile. Tel. 882-208.

PROPRIETARIO affitta sono Statuto locali nuovi adatti negozi depositi rappresentanze uffici volendo anche alloggi soprastanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino».

RIVOLI, via 1° Maggio 32, affittasi stabilimento 1000 mq. circa su due piani più sono 3 piani fuori terra per uffici od abitazione. Cabina elettrica capacità 100/150 Kw, in loco ore 15 - 18. Altri appuntamenti, telefonare 988-030. A1784

SOFFERENTI smog affittasi subito appartamenti riscaldati 3-4 camere doppi servizi quote 700 distanti pochi otto chilometri centro Torino. Rivolgersi: Perlenti, Penti 3. Telefonare 540-161. A2798

USO UFFICIO OD ABITAZIONE AFFITTASI ALLOGGIO 22 VANI CENTRALISSIMO. NIZZA, TASSONI 29.

VANDALINO 73 affittasi alloggio due camere, tinello, servizi. Telefono 332-769. A2108

VIA Federico Ozanam 12, affittasi camera uso studio.

VIA Garibi, palazzo, due camere, tinello, ripostiglio, 50.000 mensili. Telefonare 581-694. 0914

30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-168. 0773

47.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI, PIANO RIALZATO. TELEFONARE 511-356, 644-168.

LOCALI PER VELLUTO. L. 180 per parola

VARAZZE vende modernissimi appartamenti mare macchina agevolissimi. Vallino, piazza Bovero.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A Bordighera soggiornate Hotel Esperia-Martinelli: gratis escursioni Costa Azzurra. 20398

A Bordighera vi attendono sole, comfort, cucina raffinata presso Hotel Martinelli-Esperia. 20398

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Edera, telefono 43-000, aria condizionata, garage, lire 3300 tutto compreso, trattenuta persona trasvullin, 100 metri dal mare. 20212

BORDIGHERA, pensione Villa Segno, centrale, panoramica, cucina casalinga, riscaldamento, ascensore. 3500 complessive. 27388

(Continua a pag. 8)

portatevi a casa un artigiano tuttofare

Il trapano elettrico più venduto nel mondo.

Fate tutto da voi! Con i numerosi accessori, potete trasformare l'M 500 nell'utensile ideale per qualsiasi lavoro di rinnovo, riparazioni e modifiche nella vostra casa, risparmiando denaro, tempo e fatica. Provatelo... sarà anche per voi l'hobby preferito. Richiedeteci il catalogo a colori.
In vendita presso i migliori negozi di ferramenta e utensileria.

Con l'M 500 potete: forare, levigare, lucidare... e fare molte altre operazioni.

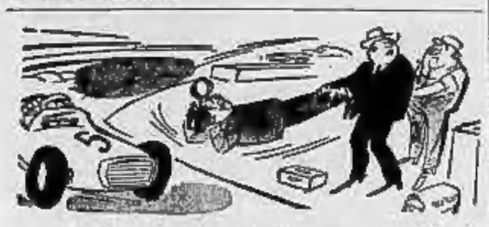
Black & Decker
Divisione della STAR utensili elettrici s.p.a. via Boscovich 44 Milano

NSU
PRINZ - UNICHE - SOLIDE - ECONOMICHE - VELOCI
PROVATE LE ULTIME NOVITA' TYP 110 - 1000 T T
presso Concessionaria VIA VIGONE 44 - CORSO FERRUCCI 80
RAFFREDDAMENTO AD ARIA - VENDITE 30 MESI SENZA CAMBIALI

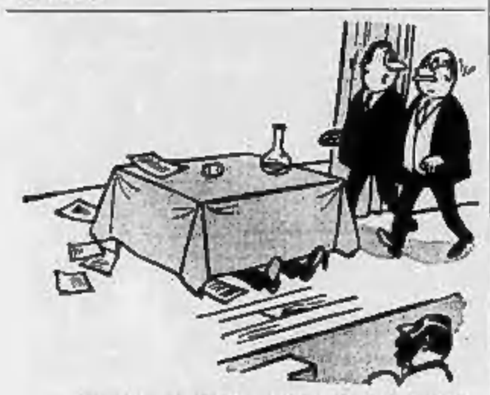
alpestre
al bar e in casa puro o in acqua calda zuccherata

BUONUMORE

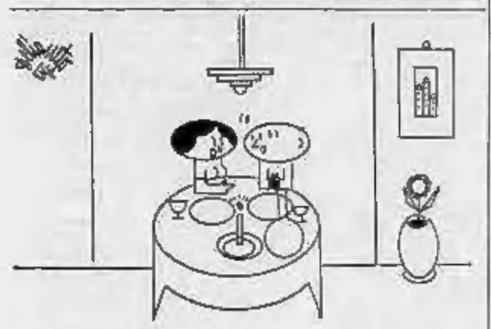
— Non potresti essere più garbato quando ti chiedo di fare qualcosa?...



— Per il nostro giornale ci occorre una foto di redazione...



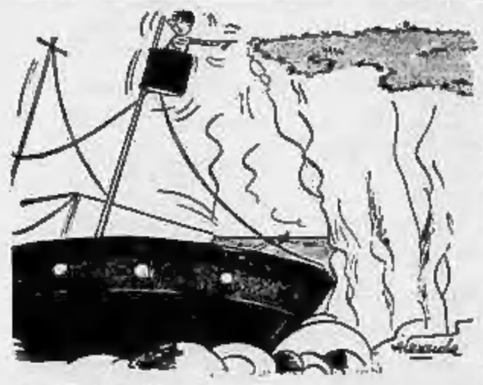
— Ho messo alcool invece di acqua nella caraffa. Era l'unico modo per fargli abbreviare il discorso...



— Come la prima sera del nostro matrimonio!...
— No, caro. E' perché manca la luce!...

— E' tanto tempo che aspetta?
— Si tranquillizzi, signora. La barba l'avevo già prima di entrare...

— Benissimo... Ma ora cosa ce ne facciamo?...



— Terra...

Il processo al genero di Tambroni

850 milioni sono troppi per studiare gli incroci e le «curve della morte»

Il prof. Livio Patrizi, fondatore e proprietario dell'Istituto di medicina del traffico, difende la propria attività scientifica ed umanitaria Ha truffato Croce Rossa e ministero dei LL.PP. (sostiene l'Accusa) «avvalendosi della sua parentela con un'alta personalità politica»

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Non ho nulla da rimproverarmi perché sono stato compensato e non interamente per un'attività svolta nell'interesse di tutti sostiene Livio Patrizi, medico, proprietario e direttore dell'Istituto di medicina del traffico. E replica, in questo modo, all'accusa d'avere truffato la Croce rossa italiana e il ministero dei Lavori Pubblici e di avere tentato di truffare il Comune di Roma. Una tesi pressapoco analoga sostengono questa mattina in tribunale l'ex-direttore generale della Croce rossa italiana avv. Edmondo Rocchetti, al quale si attribuiscono le stesse responsabilità contestate al prof. Patrizi e il prof. Riccardo Ricciardi Pollini, vice direttore generale dell'Inail al quale l'accusa contesta il reato di interessi privati in atti d'ufficio per avere ceduto all'Istituto di medicina del traffico, del cui consiglio d'amministrazione faceva parte, attrezzature sanitarie e permanenze mediche che sono servite per il controllo e la revisione delle patenti.

Oltre al P. M., i tre imputati hanno altri due avversari: i legali dell'Inail e della Croce rossa italiana che si ritengono danneggiati. E le accuse che vengono loro contestate prevedono pene tutt'altro che lievi.

Le accuse: Al prof. Patrizi, che nel 1950 ideò ed organizzò l'Istituto di medicina del traffico del quale è proprietario si contesta il reato di truffa, per avere attraverso l'Istituto *ed avvalendosi dei propri rapporti di parentela con alta personalità politica* (egli ha sposato la figlia dell'on. Tambroni) *indotto o tentato di indurre con vari raggiri e ingenti somme di denaro a cedergli in uso gratuito attrezzature e personale*. In particolare, secondo l'accusa, il prof. Patrizi, aiutato in questo dall'avv. Rocchetti, sarebbe riuscito a stipulare una convenzione con la CRI per organizzare il soccorso stradale ed a ricevere un compenso di oltre 400 milioni (in verità solo 180 perché gli altri rappresentano soltanto un credito da esigere) *in cambio di prestazioni inesistenti*. All'ingegner Ia medesima truffa agli avrebbe compiuto nei confronti del ministero dei LL. PP. dal quale ebbe una sovvenzione ammontante a 450 milioni di lire.

La difesa del prof. Patrizi, che è assistito dal prof. Sabatini, si imposta su una eccezione che ipotrà al tribunale un'indagine notevolmente approfondita. In realtà l'Istituto di medicina del traffico non avrebbe dovuto organizzare e non organizzò il servizio di soccorso stradale. Doveva soltanto limitarsi a studiare il sistema per organizzare questo servizio.

Esistono cioè dei luoghi di maggiore traffico dove avvengono più di frequente incidenti stradali: incroci e curve cosiddetti «della morte». Si tratta di individuare questi luoghi e indicarli per sistemarvi i posti di pronto soccorso in modo da portare aiuto immediato alle vittime. *Era logico che la CRI* — è la tesi del prof. Patrizi — *avrebbe dovuto materialmente interessarsi del soccorso: ma un'organizzazione il quale studia il luogo dove stabilire questi posti di pronto soccorso dovesse pur essere compensata*.

Il prof. Patrizi è pronto a dimostrare che il suo programma in altri Paesi è stato realizzato in modo molto dettagliato con risultati notevolmente interessanti per la società. E' provato che — sostiene — se un ferito tarda ad essere soccorso corre determinati pericoli: se si riesce a portarlo in ospedale rapidamente vi sono talvolta molte probabilità che venga salvato.

Guido Guidi

Stanca della vita una donna si recide le vene dei polsi

Savona, sabato sera.

(m. f.) Una donna di Giustenella, Eleonora Gallo, di 34 anni, ha tentato l'altra notte di suicidarsi recidendosi le vene dei polsi e producendosi una ferita, fortunatamente non grave, al collo, con una lametta per barba. La Gallo, rinvenuta poco dopo dal padre in una pozza di sangue, veniva trasportata d'urgenza all'ospedale di Savona dove il medico di turno le praticava le cure del caso e una trasfusione di sangue, riuscendo a porla fuori pericolo.

Interrogata sulle cause che l'hanno spinta a compiere l'atto inconsulto, la Gallo ha detto di essere stanca della vita. Essa è affetta da un grave esaurimento nervoso.

Il vincitore del premio «Bagutta»

Lo scrittore Manlio Cancogni (a destra), vincitore del premio letterario «Bagutta» per il romanzo «La linea del Tomori», abbracciato ieri sera a Milano dal presidente della giuria Riccardo Bacchelli (Tel. «A. P.» e «Stampa Sera»)

Un articolo sul socialismo italiano

L'«Economist» giudica con favore l'unificazione

«Potrebbe cambiare il volto dell'Italia»

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

La decisione del partito socialdemocratico, preso al congresso di Napoli, di «affrettare nei limiti del possibile» la unificazione con i socialisti nenniani è definita dall'Economist, l'autorevole settimanale liberale inglese (i liberali in Inghilterra sono su posizioni quasi radicali) «una novità molto importante per la politica italiana». L'Economist rileva che un avvenimento come quello dell'unificazione «potrebbe cambiare il volto dell'Italia» e considera prossimo la conclusione del ventennio post-fascista, caratterizzato dal predominio della democrazia cristiana come forza «equilibratrice di centro», ma anche della discesa della sinistra democratica.

«Che l'unificazione sia raggiunta o un primo del primo ottobre, come spera il segretario del partito socialdemocratico Tanassi — scrive l'Economist — non ha molta importanza. I due partiti si fonderanno insieme certamente prima della fine dell'anno. La volontà di riunirsi è oggi più forte di qualsiasi interesse che possa contrastare o ritardare tale avvenimento. Qualunque sia la procedura seguita, l'Italia assisterà a una specie di cerimonia rituale. L'unità di azione ideologica è stata soppressa. Vi sono ancora leggere differenze tra i due partiti nell'atteggiamento assunto o da assumere nei confronti dei comunisti, ma esse non sono tali da compromettere un socialismo democratico».

L'Economist sottolinea anche che l'unificazione socialista costituirebbe una spinta verso le riforme necessarie in Italia. Esso rileva che Tanassi lo concepisce come una forza in grado di superare il «conservatorismo» di una parte della democrazia cristiana. E conclude: «Si ritiene generalmente che lo percentuale dei voti di un nuovo partito socialista unito sarebbe superiore a quella attuale, piccola invero, dei due partiti. Molti voti cercherebbero sbocco ai comunisti».

L'opinione dell'Economist è condivisa dagli altri grandi giornali britannici e, sebbene per ovvie di correttezza si astengano da qualsiasi commento, anche dagli ambienti governativi. Ricordiamo che Wilson si adoprò sempre per questa unificazione, e tenne contatti personali sia con il presidente della Repubblica Saragat quando questi era a capo dei socialdemocratici, sia con Pietro Nenni. Neppure i conservatori sono contrari al progetto.

e. c.

Scoppia un proiettile e lo ferisce all'occhio

Vercelli, sabato sera.

(a.) Vittima di un singolare incidente è rimasto il quindicenne Cesare Calvano, abitante a Vercelli. Il ragazzo, da alcuni giorni, teneva nel taschino sinistro della giacca un proiettile per carabina Flobert. Per ragioni non ancora chiarite ieri il proiettile è scoppiato e le schegge hanno raggiunto l'occhio sinistro del Calvano che ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del nostro ospedale per una ferita alla cornea.

Oggi la sentenza contro l'uomo che bruciò vive le sue bimbe

Chiede il vizio totale di mente la difesa del «mostro di Gaeta»

La perizia psichiatrica ha allontanato la minaccia dell'ergastolo dal capo dell'ex agente di P. S. autore della raccapricciante strage della sua famiglia - Il P. M. ha ammesso la semifermità psichica e proposto la pena di trent'anni - Le arringhe sostengono invece che Luigi Scalese non è imputabile e dev'essere rinchiuso in manicomio per la sua alienazione e le gravi tare familiari (madre e sorella morte in manicomio, un fratello anormale)

Nostro servizio particolare

Latina, sabato sera.

Manicomio o carcere: Luigi Scalese che uccise le due figlie a Gaeta lasciando che bruciassero avvolte nelle fiamme da lui provocate — mentre la moglie si salvò soltanto perché l'istinto di conservazione fu più forte di quello materno e l'indusse a saltare dalla finestra — *è un folle o è un mostro.*

Il Pubblico Ministero ha detto ieri che non è né l'uno né l'altro, ma un po' dell'uno e un po' dell'altro per cui è meritevole delle attenuanti previste per chi è parzialmente incapace di intendere e volere, ma deve essere anche punito con 30 anni di reclusione (24 anni per ciascun omicidio e 12 per il tentato uxoricidio) che, per il cumulo giuridico, diventano automaticamente 30 anni, non concedendo il minimo alla condanna a pena detentiva superiore a questo limite.

I suoi difensori, avvocati Veronese ieri e Nicola Madia oggi hanno replicato che è impossibile, assurdo, ingiusto, mostruoso condannare un uomo il quale dev'essere soltanto curato perché completamente folle, è nella giornata i giudici della Corte d'Assise pronunceranno la sentenza.

Luigi Scalese ha quarantatré anni; non ha avuto un'infanzia felice, si arruolò nella Pubblica Sicurezza dopo essere stato anche ospite di un riformatorio, sposò Annunziata Gitano, ebbe due figlie Maria Teresa e Cristina. Quando, la mattina del 15 aprile 1965 (era il giorno successivo alla Pasqua), partì in licenza verso Gaeta nessuno poteva immaginare che stesse premeditando il più atroce, il più assurdo, il più agghiacciante dei delitti.

Acquistò due recipienti vuoti, si mise in viaggio per Gaeta, rientrò a Formia i due recipienti di benzina che vuotò nella stanza dove dormivano la moglie e le due figlie di 5 e di 3 anni, poi accese un fiammifero e fuggì dopo essersi assicurato che la porta della stanza fosse ben chiusa e chiave. Subito dopo si sparò un colpo di pistola al capo e poi si fece trasportare all'ospedale. Ha detto sempre che intendeva vendicarsi della moglie dalla quale — e non risulta che sia vero — era stato tradito.

La difesa di Luigi Scalese è stata tutta impostata sulla tesi dell'infermità mentale. Perché — e il P.M. lo ha escluso ieri per lo meno a metà — l'agente sarebbe un folle. Ieri lo ha necessariamente l'avv. Veronese, oggi il tema lo ha sviluppato l'avv. Nicola Madia, già attenzione ad successo nel precedente processo celebrato ma interrotto in primavera: una perizia psichiatrica aveva concluso che Luigi Scalese era sano di mente, i giudici disposero una seconda indagine che ha accertato l'esistenza di talune tare mentali.

Luigi Scalese è un folle, sostiene l'avv. Nicola Madia, perché così induce a ritenere la sua costituzione organica e soprattutto la sua eredità morbosa: la madre è morta in manicomio, una sorella anche ed il fratello ha avuto una vita irregolare tanto da essere rinchiuso in un riformatorio. Inoltre vi è il suo delirio di gelosia.

Era convinto che la moglie lo tradisse e non è vero; comunque per questo decise di ucciderla e con lei uccise, senza motivo, le figliolette. Ha avuto allucinazioni, non ricorda nulla di quanto è accaduto. Ma soprattutto — e su questo argomento ha posto l'accento l'avv. Madia — vi è la dinamica del suo delitto: Luigi Scalese prepara l'incendio, poi fugge, incapace alle urla delle bambine, si spara un colpo di pistola al capo, ferito si getta in mare, per l'istinto di conservazione torna a riva e, per quanto ferito, trova la forza di arrivare fino sulla strada dove viene raccolto da un automobilista di passaggio. Può un uomo che si comporta in questo modo essere considerato normale e anche soltanto parzialmente normale? E' la domanda della Corte. Madia che ha accompagnato i giudici della Corte d'Assise presieduta dal dott. Falco in camera di consiglio.

g. g.

Camionista italiano in Abissinia ucciso da un indigeno per un sorpasso

Raggiunto dal collega che aveva lasciato indietro, è stato freddato in un bar

Nostro servizio particolare

ADDIS ABEBA, sabato sera.

Irritato per aver «mangiato la polvere» di un autocarro guidato da un italiano, un camionista eritreo, Belai Teclazion ha ucciso con due colpi di pistola Bruno Cursaro di 37 anni a Lekempti, grosso villaggio a 338 chilometri da Addis Abeba. Il Cursaro, diretto con il suo autocarro dalla capitale verso la regione dell'Ovest, poco prima di Lekempti aveva sorpassato l'autocarro pesante condotto dal Belai precludendogli la strada, in questa stagione molto polverosa, per un lungo tratto.

Giunto alla periferia del villaggio il Cursaro si era fermato al bar del vecchio dell'impresa italiana impegnata nei lavori stradali della zona. Poco dopo è giunto il Belai che, sceso dal camion, ha estratto la pistola e da breve distanza ha sparato due colpi contro il Cursaro, uccidendolo all'istante. Per nulla pentito del suo gesto, l'eritreo, condotto nella vicina stazione di polizia, ha dichiarato che la sua era stata una reazione «per la polvere mangiata».

Il Belai è stato trasferito nelle carceri di Addis Abeba in attesa del processo. Se non viene riconosciuta la provocazione è contemplata per questo reato la pena di morte per impiccagione.

Il Cursaro era nato all'Asmara da una famiglia italiana trasferita da oltre trent'anni in Africa.

n. s.

Chiesto dal P. M. di Imperia

In Assise i cognati amanti per il bimbo sparito da Ceva

Imperia, sabato sera.

(b. v.) Stamane il P. M. dott. Antonio Penco, sostituto Procuratore della Repubblica di Imperia, ha depositato in cancelleria la requisitoria contro i due cognati adulteri Palmira Sibelli, di 51 anno, nata a Teglico, ed Aldo Aicardi, di 48 anni, nato e residente a Casanova Lerrone, protagonisti del clamoroso quanto misterioso caso del bimbo Enrico Aicardi, misteriosamente scomparso nell'agosto '45, dopo essere stato denunciato all'ufficio di Stato civile di Ceva, nel cui capoluogo era nato.

Il magistrato, a conclusione della sua requisitoria ha richiesto al giudice istruttore, dott. Benedetto Schiavo, il rinvio dei due al giudizio dell'Assise per omicidio volontario del bambino, aggravato dal rapporto di figliolanza, cioè di parricidio. Inoltre il P. M. ha chiesto il rinvio al giudizio della ultrasettantenne Caterina Guglielmo ved. Canale, nata e residente a Calderara, che dovrà rispondere di calunnia nel confronti di Stefano Magnalia, poiché con mendaci dichiarazioni patrocinò scientemente le indagini iniziate dagli inquirenti nel giugno '65 per far luce sul caso del bimbo soppresso nel viaggio tra Ceva e la Riviera.

Le richieste del P. M. sono motivate dalle molteplici contraddizioni della Sibelli e dagli indizi a carico dei due cognati-amanti (lei è moglie di un diapersa in Russia). Ora il giudice istruttore dovrà decidere se rinviarli a giudizio della nostra Corte d'Assise nella prossima sessione invernale, che, presieduta dal dott. Pietro Garavagno, inizierà i suoi lavori il 14 febbraio.

FERRERO

Pasticceria Bar Ristorante
Corso Vittorio Emanuele ang. Via Lagrange
vi invita nel suo nuovo

RISTORANTE
Specialità Gastronomiche
e vi propone
la sua cucina sceltissima
un servizio inappuntabile in un ambiente di classe.
Saloni per banchetti, rinfreschi, festeggiamenti.
Per informazioni telefonare alla Direzione: 546.081

NON BUTTATE VIA
IL VOSTRO APPARECCHIO ACUSTICO
ma portatelo a noi che ve lo possiamo rimettere in efficienza

Nella stessa giornata, od al massimo entro 48 ore il vostro apparecchio ritornerà ad essere in perfetto funzionamento. Un apparecchio acustico, se non è di qualità scadente, deve durare molti anni. Il nostro Servizio Tecnico ve lo rimetterà in perfetta efficienza, senza farvi aspettare molto tempo. Non importa dove avete acquistato l'apparecchio: per la revisione rivolgetevi a noi con piena fiducia.

ACUSTICA VACCA
Servizio Tecnico: Via Sacchi 16 - Torino - Tel. 519.992

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI: Via Po 37, telefono 82.045
DURANDO: Via Roma 77
Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18 telefono 644.219
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 546.879

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.038

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c
RAFFERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Marsini 41

MAGLIERIE
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
CASHMERE VERDE shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 511.137
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE - GIOIELLERIE
FAGNOLA: Via Garibaldi 33, tel. 534.238

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 535.823
Corso Vitt. Emanuele 18, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
CASA DELLA FABBUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 487.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.038

Movil baby la maglieria per neonati
PENSICO
via s. secondo 3 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
CONIUGI CIRIO
via chiesa della salute 29 - torino

ReuMovil
SCAIOLA
corso racconigi 27 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
FATINA
via nizza 321 - torino

Gli amori di Balzac

Una prima tumultuosa

XLIV — *Partito a buon'ora l'incarico affidatogli dal conte Guidoboni-Visconti e non senza un certo rammarico personale, Balzac rientra a Parigi dall'Italia, ma nella capitale sono ad attenderlo i numerosi creditori che gli danno tregua. La generosità del conte Guidoboni consente a Balzac non soltanto di sfuggire il carcere, ma altresì di sistemarsi in una casetta coi tagli del nobile. È in questo periodo che Honoré conosce una sua ammiratrice, tale Elena de Valette, ma i loro rapporti si mantengono piuttosto superficiali. Per far soldi, Balzac decide di scrivere per il teatro, tuttavia i primi tentativi non sono certamente incoraggianti; nondimeno, anche perché aiutato da alcuni amici scrittori, egli riesce a preparare un lavoro che sarà in seguito sotto il titolo «Vautrin», che egli ha promesso al direttore del teatro di Porte-Saint-Martin, M. Harel.*

Consumata una scarsa fredda molto frugale, Balzac e i suoi amici si mettono subito al lavoro: non c'è da perdere un minuto, il tempo stringe! Gautier scrive una scena d'amore. Ourliac e Bellay combinano ben poco, sono invece Honoré e Laurent-Jean che scrivono tutto il dialogo. Verso l'alba l'opera è pronta. Honoré e gli altri tracannano un respiro di sollievo: Harel avrà il suo «Vautrin», come promesso. All'ora fissata, Balzac si reca da M. Harel col manoscritto. Harel ascolta con attenzione la lettura dell'opera e, pur non restandone entusiasta, l'accetta. Balzac è alle stelle per la gioia: se M. Harel ha accettato «Vautrin» significa che egli può diventare un grande drammaturgo! Ma sono soltanto sogni di un letterato il quale spera di avere trovato nel teatro un filone d'oro, sogni soltanto... Quello stesso giorno Honoré si reca a fare visita a Elena, colla

quale ha sempre mantenuto buoni rapporti, le spiega l'accaduto e la prega di anticipargli diecimila franchi, somma che egli in resultirà con gli interessi non appena avrà ricevuto i diritti d'autore che «Vautrin» gli darà. Per due mesi consecutivi Honoré lavora con M. Harel ed altri alla realizzazione scenica dell'opera, egli trascorre ore e ore accanto agli attori improvvisandosi regista e suggeritore; al tempo stesso egli si getta con furore sui lavori teatrali dei maggiori autori per scoprire il segreto del loro successo. La prima rappresentazione (allora non s'usava l'anteprima per i rappresentanti della stampa) viene fissata per il 14 marzo 1840. La notizia non manca di destare un certo stupore e il nome di Honoré Balzac ritorna sulla bocca di tutti. L'attesa per questa prima esperienza del romanziere nel campo teatrale si fa molto più viva e la serata si preannuncia un successo di pubblico. Il «tout Paris» sarà presente alla rappresentazione, con questa che impongoliasse, ma al tempo stesso fa temere il nostro commentatore. Ed ecco la sera tanto attesa, sarà presente anche M. Lamartine, cui Honoré ha fatto pervenire un invito personale. La sala del teatro è sfavillante di luci ed è gremita in ogni ordine di posti. L'avvenimento sembra destinato a una felice conclusione... I primi tre atti si susseguono senza scena senza applausi, ma senza incidenti. In un palco il presente anche il duca d'Orléans, figlio di Luigi-Filippo, il «re borghese». Poco dopo l'inizio del quarto atto avviene l'irreparabile: entra in scena fra gli altri Lamaitre, il quale indossa per l'occasione un'uniforme da generale messicano, ma in tutto simile a quella di gala del re Luigi-Filippo.

Di statura e corporatura molto simili a quella del sovrano, la sua apparizione provoca un mormorio fra il pubblico presente in sala, quando poi l'attore inizia a recitare la sua parte la cosa diventa anche più stridente: dalla sala si alzano voci di protesta ed altre se ne aggiungono. In breve tutto il teatro echeggia di grida e fischi. Il duca d'Orléans visibilmente seccato, lascia il palco imitato da molti. Rientrato a palazzo, egli fa sapere a Luigi-Filippo di essere stato ridicolizzato in un teatro di Parigi, la quale cosa fa andare in escandescenze il re. La reazione di quest'ultimo è immediata ed è così che egli impartisce l'ordine di sospendere immediatamente la rappresentazione e di chiudere i battenti del teatro fino a che gli piacerà. Incaricato della cosa è lo stesso ministero dell'Interno, che si vale di un certo numero di agenti.

SEGUE: Tentativi inutili

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

BORDIGHERA soggiorno incantevole riservate presso Hotel Esperia-Martinelli quiete, confort. 20398

BORDIGHERA vi attendo! Hotel Martinelli-Esperia chiedete tariffe speciali.

BORDIGHERA «Villa Romana», telefono 22-800, rinomata cucina, familiare. Ottimo trattamento. Prenotatevi.

BORDIGHERA, Villa Speranza, telefono 21-717, tranquillità, panoramica, giardino, riscaldamento, ottima cucina.

LOANO, Continentale Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522 ore serali.

LOANO, Hotel Excelsior, ottimo trattamento, prezzi propaganda, stagione invernale. Informazioni Torino, 540-854; Loano, 69-861. A4902

LOANO, Hotel Moderno, 3ª categoria, confort, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-042. 20459

LOANO, Pensione Helvetia, telefono 69-150, Termosifoni, soleggiata, vicinissima mare. Prezzi convenienti.

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670, Centralissimo, confortevole; 3300 tutto incluso. 20508

VARAZZE, Pensione Anna, 97-267, lungomare. Riscaldamento, ottimo trattamento. Prezzi modici. 28192

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici avvenirete brevissimi lecriveteci alla Scuola Moderna, trattore elettrodistruzione autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 026

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso accendiature Scuola Italiana. Tel. 547-332.

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma conseguirete. Telefonare 468-365. Piazza Statuto 24.

ALLA Berlitz, aperte le iscrizioni agli [illegible] corsi di lingua inglese. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo) Telefono 553-970. 0873

ALL'ISTITUTO «Clessa» perfetta, rapida preparazione impieghi; corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, contabilità generale-meccanizzata, lingue straniere. Via Roma 254. Telefono 510-334. 0544

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

SEM Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, riaprire iscrizioni nuovi corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Preparazione professionale accuratissima. Consulenza medica specializzata.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INGLESE lezioni bambini e adulti medie impartisce diplomata Cambridge. Telefonare 232-217.

INSEGNANTE impartisce lezioni scuole elementari, medie, barriera Francia. Telefonare 721-515.

REFERENZIATISSIMA, impartisce, dattilografia lezioni, governo bambini, commissioni. Telef. [illegible]-862.

SCUOLA [illegible] Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Telefonare 60-220. Nizza 3. 0409

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. 0627

AFFITTASI subito particolare piano-terra case Statuto. Tel. 518-093.

AMMOBILIATA 2 letti tranquilla, Porta Susa, subito. Telef. 778-494.

IMPIEGATO cerca camera possibilità vitto cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino». A2226

OFFRIREI ambiente signorile elegantemente ammobiliato bagno privato vitto serale a serio impiegato studentessa disposta preparare cena persone anziane. Telefonare (orari) 583-396 ore 15 - 18. A5221

PENSIONE centrale vicinissima Politecnico offre camera due letti. Telefonare 511-243. A1905

PIED-À-TERRE molto signorile prendesi; libero. Diavolo, Sant'Anselmo 13, [illegible]

SIGNORA affitta bella camera tre letti dando pasti, piazza Statuto. Telefonare 523-049. A3137

SIGNORA offre elegante camera ammobiliata a distinto professionista. Telef. 383-881. A2902

ZONA Statuto pensione completa ambiente serio distinto uomini. Telefonare 469-642. A3684

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. DIPLOMANDO geometra serio militesente offresi qualsiasi impiego. Telef. 294-609. A3763

A. VENTITREENNE patente auto buona cultura presenza offresi. Telefonare 339-113. A5409

A giovane 30enne 11 ragioneria patente B volentierosa urge qualsiasi impiego, referenziata. Tel. 734-754.

ABILE perforatrice verificatrice Bull e IBM offresi. Telefonare 293-935.

ABILE stenodattilografa ventenne pratica lievi ufficio 6 anni esperienza offresi per posto sicuro. Telefonare 372-930. A5206

ABILE ventisettenne, pratico ufficio acquisti, libero subito, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7671 — Torino».

ATTIVO cinquantacinquenne pratica contabilità di magazzino, conto lavorazione, libero subito, offresi. Telefono 681-871. A3774

CAPO reparto verniciatore esperto impianti installazione verniciatura elettrostatica offresi. Telef. 317-481.

CASSIERA o commesso offresi in impiego, 19enne, Telef. 782-856.

CINQUANTAQUATTRENNE pratico lavoro ufficio Italia-Francia corrispondente qualifica misuratore pesimetriconi cerca impiego stesso rimpatrio. Telefonare 885-179. A2870

COLLAUDATORE pensionato pratico sala di accettazione e consegna, sale prova, energico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino». A5210

CONTABILE stenodattilografa 18enne 2° impiego offresi mezza giornata Telefonare 267-883.

CORRISPONDENTE lingue stenodattilia esperienza decennale lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino». A4116

DATTILO-STENO pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 771-293 pomeriggio.

DICIANNOVENNE, militesente, licenza ginnasiale, offresi qualsiasi lavoro anche a ore. Telef. 730-621

DICIANNOVENNE stenodattilo impiegata volenterosa offresi. Telefonare 271-767. A5141

DICIANNOVENNE, stenodattilografa, paghe e contributi, computometrice, Audit, libero subito offresi. Telefonare 357-923. A2761

DICIASSETTENNE dattilografia computometrista occuperebbesi (1° impiego serio diffic. Telefonare 489-839.

DICIASSETTENNE piemontese diplomata calcolo meccanico offresi anche piccolo ufficio, preferibilmente linea F. Telefonare 241-912. A3350

DICIASSETTENNE referenziata offresi prima impiego oppure commessa. Tel. 902-687. A3766

GEOMETRA 45enne pratica costruttori edili, stradali, ecc. offresi serie impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7697 — Torino».

GRAFICO PUBBLICITARIO, PROGETTISTA ESPERIENZA PLURIENNALE AGENZIA 35ENNE SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE PROPOSTA MANSIONI DIRETTIVE (ART DIRECTOR) UFFICIO PUBBLICITA' AZIENDA INDUSTRIALE O SIMILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4082 — TORINO».

IMPIEGATA con referenze offresi lavori ufficio o mansioni fiducia. Telefonare 882-819 ore pasti.

IMPIEGATA 20enne patentata con auto, ore libere offresi. Tel. 521-518 ore 14,30 - 16. A3212

IMPIEGATA 22enne bella presenza bella voce pratica contabilità ufficio e magazzino, steno-dattilografia offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4122 — Torino».

IMPIEGATO occuperebbesi [illegible] giornale contabilità magazzino o piccola azienda. Tel. 481-339 ore 17-19.

ISTRUTTORE guida patentato [illegible] occuperebbesi subito. Telefon. 487-142.

PERITO elettrotecnico 30enne, esperienza impianti elettrici e apparecchiature bassa tensione, conoscenza lingue francese, discreto trasferirsi offresi adeguatamente. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4266 — Torino». A5179

PERITO meccanico 35enne superiore costruzione manutenzione stampi lamiere attrezzature organizzazione dinamico esaminerebbe proposte adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7694 — Torino». A3948

PERITO meccanico 35enne quinquennale pratica diretta officina, decennale esperienza direzione personale, dotti comando, libero subito offresi serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino». A3022

PERITO tessile ventiduenne libero subito offresi. Telefonare 883-797 ore pasti. A4117

PROGETTISTA apparecchiature di sollevamento scopo miglioramento esaminerebbe eventuali richieste con mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

RAGAZZO 18enne III media offresi apprendista per qualsiasi lavoro. Telefonare 288-604. A3488

QUINDICENNE steno-dattilografa offresi Telefonare 673-104.

RAGIONIERA dattilografa diplomata venne primo impiego offresi. Referenze. Telefonare 962-113 ore pomeridiane. 2893

RAGIONIERA primo impiego. Audit 502, offresi. Telef. 579-311 ore pasti.

RAGIONIERA ventenne cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare 483-635. A5405

RAGIONIERA 19enne primo impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 653-356. A3796

RAGIONIERE primo impiego offresi media o piccola azienda. Telefonare 758-056. A4875

SEDICENNE offresi primo impiego o aiuto commessa. Telef. 768-013.

SEDICENNE stenodattilo offresi primo impiego subito pratica. Telefonare 261-506. A2720

SEGRETARIA azienda ventenne stenodattilo, buon francese, libera subito, offresi anche cassiera commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4162 — Torino». A3621

SEGRETARIO officina 20enne pratica cicli lavorazione, contabilità magazzino, offresi subito. Tel. 791-380.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio cerca impiego. Tel. 373-813.

TECNICO tessile pensionato lunga pratica setifici tinti operativi, tappeti, attivo efficiente occuperebbesi piccola media industria controllo lavorazione, magazziniere, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7865 — Torino».

TRADUTTRICE corrispondente automobilistica inglese tedesco francese pratica esperienza offresi mezza giornata. Telefonare 654-319. A3525

TRENTATREENNE dattilografa Audit carico scarico magazzino lavori vari ufficio primanota impiegherebbesi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino».

UNIVERSITARIA economia commercio disponibile pomeriggio qualsiasi impiego offresi. Telefonare 776-916.

UNIVERSITARIA occuperebbesi adeguatamente anche solo mattino. Telefonare 781-525. [illegible]

UNIVERSITARIO offresi qualsiasi lavoro eventualmente in cambio vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino». A5189

VENTENNE militesente licenza commerciale cerca impiego in qualsiasi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4154 — Torino». A3768

VENTICINQUENNE segretario d'azienda diplomato offresi impiego, referenziata. Telef. 523-569. A5779

VENTICINQUENNE III geometra buona presenza offresi impiego aiutante magazziniere, commesso. Telefono 523-969. A3779

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, militesente, impiegherebbesi lavori ufficio serio ditta. Tel. 878-272.

VENTISEIENNE esperienza ufficio vendite ed contatto clienti, pratica lavori ufficio e magazzino, stenodattilografia offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino». A2585

VENTISEIENNE diplomata economia e commercio ex ufficiale commissaria marina adeguatamente offresi serio Ditta. Tel. 765-778.

VENTISETTENNE III geometri offresi disponendo patente ragazzaliniere a altre mansioni anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4260 — Torino». A5339

VENTITREENNE geometra preferibilmente per lavoro estero impiegherebbesi. Telefonare 772-479. A5245

VENTITREENNE operatore meccanografico licenziato Sitt, pratica lavori ufficio, dattilografia, conoscenza francese, referenze offresi consultazione. Telefonare 376-388. A5033

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI cercansi impiegati operai età 18-28anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità ottimo guadagno e carriera. Presentarsi: «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. 0324

A.A.A. GIOVANI cercansi impiegati operai 18-28enni desiderosi intraprendere nuova lavoro con possibilità ottimo guadagno e carriera. Presentarsi: «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. 0324

A distinto personale femminile, doto comunicativa, offre grande Casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento settore propagando o vendita diretta, dopo corso istruzione, guadagno immediato, alta provvigione. Scrivere referenze, curriculum a: «Pubblicità Stampa 132 — Torino». 0782

ABILE corrispondente buona pratica ufficio commerciale cerca serio ditta. Offresi buona retribuzione. Pregasi segnalare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4109 — Torino».

ASSUMIAMO signorine 19-16enne primo impiego, preferibilmente abitante nelle zone Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7554 — Torino». A910

CERCASI elemento diplomato max 25enne per incarico vendita. Necessario massimo dinamismo presenza attitudine vendita. Telef. 210-404.

CERCASI giovane diplomato (diplomata) studi medio superiore seguita conoscenza francese inglese tedesco, per ufficio informazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7534 — Torino». A2585

CERCASI impiegato perito doppia ore libere età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino». A5001

CERCASI trio mandolino mandola chitarra, stagione 1966 serie ottobre per concerto serale. Offerte: Gelsi Giorgio cuoco Oggebio (Novara).

CERCASI signorina conoscenza lingue. Scrivere o presentarsi Hotel Lis, Asti. 20528

CERCASI traduttore lingua russa, buona e Romania madrelingua. Aspirazioni, Casella Postale 442, [illegible].

**DISEGNATORI PROGETTISTI PRIMA CATEGORIA SPECIALIZZATI (IMPIANTI TRASPORTATORI INDUSTRIALI, LIBERI DA IMPEGNI, ASSUME PRIMARIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4041 — TORINO». A3167

EDITORE importante nazionale assume produttori previo corso istruzione con possibilità carriera ai migliori. Fisso ed provvigioni. PEM, Palestro 20, Torino. A2742

IMPORTANTE costruttore francese macchine agricole, cerca per dirigere filiale di vendita in Italia: dirigente quadro 25-35 anni, esperimentato nella vendita agli agricoltori. Conoscenza lingua francese o possibile. Spedire curriculum vitae, fotografia, pretese: Delacaille Paul, 51 Villa Schaffer, Paris XVI.

IMPORTANTE società mondiale elettrodomestici cerca signora, signorina per immediato inserimento nei propri quadri di propaganda e intervista per Torino e Piemonte. Manoscrivere precisando età, curriculum a: «Pubblicità Stampa 130 — Torino». 0783

INDUSTRIA confezioni fini per signora cerca maestra pratica del ramo. Esigesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino».

ISPETTORE concessionaria rami elettrici lubrificanti primaria industria cerca. Ad elemento particolarmente introdotto offresi stipendio, provvigioni ed rimborso spese. Scrivere dettagliato: Casella Pubblinan 208, Genova.

**PRIMARIA INDUSTRIA ASSUME CAPO UFFICIO TECNICO ESPERTO IMPIANTI TRASPORTATORI INDUSTRIALI E AUTOMAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4041 — TORINO». A2187

PROVETTA impiegata stenodattilo carcasi urgentemente per mansioni concetto segreteria ufficio commerciale importante azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4112 — Torino». A3015

RAGAZZINA prima impiego cercasi lavori ufficio. Presentarsi Reggiani via, Calandra 12. A5401

SIGNORE, signorine residenti Torino, Alessandria, Biella cerca Sede Italiana famosa casa mondiale elettrodomestici, per avviare carriera vendita diretta e intervista propaganda. Breve corso istruzione, alte provvigioni. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 131 — Torino». 0782

SOCIETA' impianti idrotermosanitari assume per assistenza e direzione cantieri persona di molta capacità preferibilmente proveniente dalla categoria tecnico-impiegatizia, età 30 - 35 e 40 anni. Richiedesi vasta conoscenza parte esecutiva impianti attitudine a trattare sia con maestranze sia con clientela, capacità organizzative spiccate. Patente guida. Rispondere scrivendo a mano ed indicando la referenza che devono essere necessariamente ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino». A2410

STUDIO tecnico cerca perito meccanico tecnico commerciali. Conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7608 — Torino». A2876

(Continua a pag. 6)

COMUNICATO ECCEZIONALE

S.A.S. FABBRICA TAPPETI ITALO - SVIZZERA
PONTE TRESA (Italia)

E' INIZIATA PRESSO I MAGAZZINI di VIA MAZZINI 3 - TORINO, UNA VENDITA incredibilmente CONVENIENTE di TAPPETI di nostra produzione in pura lana garantita, tutte le misure nei tipi: TRESA PONTE - BOUCLE' OPERATO - MIRAMARE - LEACRIL ORIENTE CASETTA PALLANZA - PASSATOIE RIGATE - FRISE' LUSSO.

ALCUNI PREZZI INDICATIVI

ART. BOUCLE' TRESA	130 x 200	L.	6.350
ART. BOUCLE' TRESA	170 x 230	»	10.000
ART. BOUCLE' TRESA	200 x 300	»	13.900
ART. BOUCLE' OPERATO	140 x 200	»	8.400

GLI STOKS SONO LIMITATI

Via Mazzini 3 - Torino

1966 ..... a MOSCA in aereo

PER LA PASQUA Partenza da Torino il 7 aprile. Durata 5 giorni. Alberghi di 1ª categoria. Escursione al Santuari di Zagorsk. Tutto compreso L. 123.000.

PER LA PRIMAVERA Partenza da Torino il 28 aprile. Durata 5 giorni. Alberghi centrali di 1ª categoria. Tutto compreso L. 125.000. Partenze da Milano. Alberghi turistici. Tutto compreso. PREZZO ECCEZIONALE LIRE 85.000

PER IL FESTIVAL DELLE "STELLE DI MOSCA" Partenza da Torino il 4 maggio. Durata 7 giorni. Alberghi centrali di 1ª cat. Quattro rappresentazioni teatrali. Tutto compreso L. 142.000.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO ITALTURIST
TORINO - PIAZZA CARIGNANO 4 - TEL. [illegible] || ROMA - VIA IV NOVEMBRE 112 - TEL. 688.333
MILANO - VIA F. [illegible] 10 - TEL. 86.90.841 || PALERMO - VIA M. STABILE 222 - TEL. 348.077

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

L'ISTITUTO
A. R. DI BERNARDO
Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO Piazzale Loreto 7
DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI

ERNIA

che IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO senza molle e senza cinturoni può essere confezionato con tessuti di NYLON (lavabile e durata indefinita) e rappresenta quanto di più efficace per la contenzione;

che per favorire la pronta ripresa del lavoratori e dei nuovi soldati continua ad offrire il MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000 (cinquemila);

Invita poi a controllare nella propria importante il fatto

che L'OBESITA'

il vecchio cruccio, la croce crescente, il male inguaribile, gli avvilimenti psicologici, la serie complicata, sono imperfezioni ed infermità davvero particolari. Ciò vale per quelli LA CINTURA VENTIERA DI BERNARDO predisposta su misure e vincoli elastici di particolare tensione appropriata al caso risponde perfettamente alle prescrizioni medico-chirurgiche

che un filiale dell'Istituto rimane tutti i giorni ore 9-12 e 14-18, festivi 9-12, presso la Filiale di

TORINO - STUDIO MEDICO **VIA S. QUINTINO 4** - TEL. 524.500
GENOVA: VIA CAFFARO 1 - BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 25 - ROMA: VIA TORINO 40
CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE CATALOGO GRATIS N. 5

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio cerca impiego. Tel. 373-813.

TECNICO tessile pensionato lunga pratica setifici tinti operativi, tappeti, attivo efficiente occuperebbesi piccola media industria controllo lavorazione, magazziniere, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7865 — Torino».

TRADUTTRICE corrispondente automobilistica inglese tedesco francese pratica esperienza offresi mezza giornata. Telefonare 654-319. A3525

TRENTATREENNE dattilografa Audit carico scarico magazzino lavori vari ufficio primanota impiegherebbesi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino».

UNIVERSITARIA economia commercio disponibile pomeriggio qualsiasi impiego offresi. Telefonare 776-916.

UNIVERSITARIA occuperebbesi adeguatamente anche solo mattino. Telefonare 781-525. [illegible]

UNIVERSITARIO offresi qualsiasi lavoro eventualmente in cambio vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino». A5189

VENTENNE militesente licenza commerciale cerca impiego in qualsiasi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4154 — Torino». A3768

VENTICINQUENNE segretario d'azienda diplomato offresi impiego, referenze. Telef. 523-569. A5779

VENTICINQUENNE III geometra buona presenza offresi impiego aiutante magazziniere, commesso. Telefono 523-969. A3779

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, militesente, impiegherebbesi lavori ufficio serio ditta. Tel. 878-272.

VENTISEIENNE esperienza ufficio vendite ed contatto clienti, pratica lavori ufficio e magazzino, stenodattilografia offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino». A2585

VENTISEIENNE diplomata economia e commercio ex ufficiale commissaria marina adeguatamente offresi serio Ditta. Tel. 765-778.

VENTISETTENNE III geometri offresi disponendo patente ragazzaliniere a altre mansioni anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4260 — Torino». A5339

**VENTIT

I modelli delle «boutiques» presentati a Firenze

Il contrasto violento del bianco e nero nei giganteschi motivi geometrici si delinea prepotente sull'abito da mare. Modello Naka

Un modello per l'estate creato da Tiziani. Pantaloni di gabardina di seta bianca (Telefotografia)

Per la sera in crociera, questa originale tuta-pantalone in maglia di lana nera con vistose strisce in lana bianca. Modello Naka

Estrosità e un pizzico di "follia„

Ragazze vestite come i giocatori di «base-ball»

Figure geometriche, fantasiosi accoppiamenti di colori, tuniche egiziane (e persino tatuaggi sul viso) sono gli elementi sconcertanti della «moda-boutique» 1966

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, sabato sera.

La prima giornata della rassegna della moda, sezione *boutique*, ha visto impegnate nelle sfilate-show di Palazzo Pitti, tredici Case specializzate per la maggior parte in maglieria: settore, questo, che rappresenta una delle più forti correnti della nostra esportazione. La panoramica generalmente offerta dai modelli in maglia, realizzati con filato di lino, seta, cotone a fibre sintetiche, mette in risalto una linea semplicissima, unicamente animata nei prepotenti disegni geometrici, per dare una logica continuazione alla mini lanciata nella precedente stagione. Le figure geometriche sono quindi gli elementi decorativi alla base di tutta la moda *boutique* ed i creatori, nell'allestire le collezioni, si sono voluti in massa ad Euclide, famoso matematico dell'antica Grecia, reso celebre dai suoi «Elementi di geometria». L'«accoppiata» dei colori è un altro pilastro che sorregge le tendenze attuali e rivela il gusto pittorico dei disegnatori, che fanno appello alla fantasia per trovare le intonazioni esatte.

Nardini of Florence, ad esempio, ha impostato tutta la collezione sull'abbinamento del lilla-senape e, su questo filo conduttore, ha svolto i principali temi dei modelli per lo sport, indicati dai pantaloni di varia foggia completati da casacche; dal *tailleur* a tre pezzi arricchiti da tagli e linee intersecate e dagli abiti da sera lunghi, percorsi da motivi alicoidali, ottenuti con brillante fumé.

Una collegiale parata di abiti dedicati alle ragazze e alle giovani donne è stata presentata da Noni Sport con la teoria degli abiti in maglia cosparatamente corti, portati con calzettoni al ginocchio, quasi sempre candidi perchè il bianco è la tinta «vedette» della stagione prossima con gli accostamenti del carota-turchese, cammello-caffelatte, giallo oro-bianco. Calzettoni, scarpe basse sono corte, hanno provocato l'impressione dell'entrata in campo di una squadra di base-ball. E' probabile che faranno l'occhio nel vedere circolare giovani ragazzine combinate in questa maniera, sono loro le arbitre della moda, oggi. Il guaio è quando la mamma o le nonne pretendono di adottare simili fogge.

Ritornando alle famose disgnature geometriche, la clamorosa novità è il tatuaggio sulla guancia, che riproduce la figura geometrica impressa sull'abito. Tutte le modelle di Castillo Boutique hanno sfilato con un rombo a doppi contorni, bianco e nero alternati, tracciato sul lato sinistro del viso. L'evoluzione della moda mette le donne al livello delle ultime tribù selvagge del Continente nero, decorando la faccia delle nuove generazioni con segni simbolici. La sorprendente innovazione, immaginiamo, fatta per gioco, non ha negato il valore di una collezione dominata dal «triangolo», l'«occhio di Allah», avversata l'occhio della ragione che, ragionevolmente ha sviluppato il suo tema in ogni modello. Gli effetti, i grandi rilievi plastici del bianco e nero interrotto da vivaci pennellate di colore, si rincorreranno con matematica precisione su tutti i capi.

La linea «egizia», ispirata alla geometricità della tunica e del «pettorale» in voga presso gli antichi popoli della Valle del Nilo, è stata la trovata di Gibò, che ha realizzato delle divertenti creazioni da mare in lino. La indossatrici si sono presentate in passerella con lucide parrucche nere dalla pettinatura liscia, raccolta sulla sommità del capo a coda di cavallo, per sottolineare il tono esotico della moda-spiaggia, caratterizzata da lunghe o corte gonne in lino, annodate all'altezza dei fianchi

Spettacolare è il bikini dell'estate 1966 creato da questa casa, interpretato in lino e ricamato con dischetti luminescenti di plastica. Questo materiale è stato largamente usato per profilare gli abiti. I pantaloni e per ricoprire i sandali da mare.

Elsa Rossetti

GASJET®

caricatore trasparente per accendisigari

Vedete ciò che comprate e usarete sempre la dose giusta perchè graduato

Raccordo speciale per ogni tipo di accendisigari a gas.

Trasparente e graduato Vedete la quantità di gas che viene erogato.

Incredibile numero di cariche con gas super raffinato.

Nelle migliori tabaccherie a L. 500

Distribuito dalla BIC-ITALIA S.p.A. - Milano

I clamorosi risultati dello «scandalo di Roma»

Hanno bevuto novantamila litri di latte con benzolo e vino

Il fatto risale a tre anni or sono - Per alcune settimane il fondamentale alimento sapeva di nafta e i romani non riuscivano a spiegarsene la ragione - Dopo lunghe indagini sono stati rinviati a giudizio 18 responsabili - I danni ammontano a circa duecento milioni

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Per alcune settimane — ed è, forse, una ipotesi ottimistica — a Roma si è bevuto del latte che definirla genuino è un poco esagerato e che, comunque, aveva del sapore nel quale non era difficile riscontrarsi di quello della nafta. Fu uno scandalo. Nell'agosto di 3 anni fa, i cittadini presero a protestare, i giornali a discutere, il Consiglio comunale ad interessarsene. Di questo scandalo si sono i responsabili secondo il Sostituto Procuratore della Repubblica, dr. Fiasconaro, e di essi è stato chiesto al giudice istruttore, dott. Zaro Bhuda, il rinvio a giudizio dinanzi ai tribunale. Inizialmente 21 furono incriminati: uno di essi, titolare della società che forniva il latte a Roma è morto; per altri alcuno è stato chiesto il proscioglimento e tra questi anche quello dell'ex Presidente, dr. Santoro, e dell'ex Direttore della centrale, ing. Longobardi.

L'indagine, una fase della quale si è conclusa ora con la requisitoria del Pubblico Ministero è stata particolarmente laboriosa come è facile intuire, ha dato risultati clamorosi e soprattutto gravi: decine di migliaia di litri di latte adulterato o quanto meno sudicio, autocisterne che sono servite per il trasporto di questo latte tutt'altro che in regola con le più elementari norme igieniche, controlli superficiali e miseramente ortodossi, funzionari corrotti, ufficiali pronti a favorire chi, in fondo, stava frodando una intera cittadinanza, truffe al comune di Roma per un ammontare che forse supera la somma di 100 milioni di lire.

La scandalo scoppiò sia pur con ritardo quando nell'estate 1963 cominciarono ad essere prese in considerazione dopo inutili tentativi, le proteste dei cittadini sulla genuinità del latte che veniva loro venduto attraverso l'azienda centrale. Al caso si interessò prima il Consiglio comunale, poi intervenne il Ministero della Sanità ed infine il magistrato. Fu accertato che il latte acquistato da uno ditta di Fermo arrivava a Roma trasportato con delle autocisterne le quali evidentemente erano state in precedenza usate per altri servizi per cui — almeno così risultò ai carabinieri — il latte conteneva tracce di benzolo e di vino.

Colore sui quali inizialmente si è soffermata l'attenzione del magistrato sono stati gli tra cui il presidente e il direttore generale dell'azienda. Uno nel frattempo è morto: Lino Pinca, titolare insieme ad altri due suoi dell'impresa che forniva il latte. Per cinque di essi il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione: i due dirigenti, l'addetto dell'ufficio d'igiene, dott. Ciriaco Massi, al quale inizialmente l'accusa attribuì di aver accettato di sottrarre che si procedesse alle analisi sul latte per svolgere le indagini, due imputati minori.

Gli altri titolari della ditta Cernfala di Ferrara che vendeva il latte (Alfredo Marchesi e Giovanni Eliseo), i funzionari dell'azienda comunale (Crescenzo, Fabris, Nello Presciuttini, Domenico Bicchiotti e Arnaldo Palmieri) dovrebbero essere rinviati a giudizio, secondo la richiesta del pubblico ministero, perchè hanno truffato la centrale del latte, inducendo l'azienda ad acquistare ingenti quantitativi di latte scadente di valore buono.

Alfredo Marchesi e Giovanni Eliseo sono accusati anche di corruzione per avere compensato i funzionari del Comune ai quali essi debbono se sono riusciti a sfruttare dei contratti vantaggiosi.

Poi, vi sono i trasportatori che hanno usato mezzi nient'affatto idonei dal punto di vista igienico; quindi altri funzionari dell'azienda che non hanno controllato la qualità del latte; infine, quelli che hanno proceduto allo scarico del latte usando la pressione del tubo di scappamento delle autocisterne.

E' stato fatto un calcolo sia pur approssimativo: la cittadinanza romana ha bevuto circa 90 mila litri di latte adulterato con sostanze gravi per la salute pubblica.

Guido Guidi

Decorabare sporca i muri della cliente mai contenta

Taormina, sabato sera.

(c. l.) Per protestare contro la padrona di casa che non era mai soddisfatta della sua opera, un giovane imbianchino di Fiumano ha imbrattato le pareti con tutte le vernici che aveva a disposizione distruggendo così tutto quanto aveva fatto con non lieve fatica.

La curiosa vendetta ha avuto per vittima la signora Lia Musco, di 38 anni, abitante a Poggio di Sanremo in via Grossi Bianchi 13. Essa aveva richiesto l'opera dell'imbianchino piemontese Giuseppe Tomatis, dimorante a San Lorenzo al Mare ma non essendone stata soddisfatta una prima volta, gli aveva fatto ripetere il lavoro. Essa sarebbe stata disposta a pagare anche questo secondo lavoro a patto che il decoratore avesse dato una mano di vernice anche alle imposte delle finestre.

Del fatto si è dovuto occupare ogni il Pretore di Sanremo, davanti al quale è comparso l'imbianchino che si è difeso dicendo: «Avrò anche sbagliato ad imbrattare le pareti, ma quando mi sono accorto che la signora Musco trovava mille scuse per farmi rifare le pareti, preso dalla rabbia ho deciso di distruggere il mio lavoro». Il Pretore lo ha condannato al minimo della pena, vale a dire ventimilia lire di ammenda, oltre alle spese di giudizio.

«Giulietta degli spiriti» in una sentenza civile

Negato a Sandra Milo il posto di «spalla» a Giulietta Masina

Nel contratto per l'interpretazione dell'ultimo film di Fellini si assicurava all'attrice che il suo nome sarebbe figurato subito dopo quello della protagonista mentre poi fu retrocesso al 17° - Tuttavia il pretore ha assolto la «FedeRiz» che violò la clausola

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Sandra Milo non ha alcun diritto a pretendere che il suo nome sia messo nel medesimo rilievo di quello di Giulietta Masina nei programmi e nei titoli di testa del film «Giulietta degli spiriti». In fondo — ha concluso il pretore di Roma — l'attrice ha un ruolo secondario, seppure non privo di importanza, nel film di Federico Fellini. E di conseguenza ogni sua lamentela non ha alcuna rilevanza giuridica.

Il 2 ottobre dello scorso anno l'attrice e la società «Zebra Film» ricorsero alla magistratura asserendo che, nel contratto concluso tra la stessa «Zebra Film» (con il consenso della Milo) e la «Federiz» per l'interpretazione di tre ruoli femminili in «Giulietta degli spiriti» da parte dell'attrice, l'art. 10 prevedeva l'impegno che nella pubblicità e nella presentazione del film il nome della Milo comparisse al secondo posto assoluto e con caratteri identici a quelli usati per la protagonista, Giulietta Masina. Invece, il nome della Milo figurava, in una «brochure» pubblicitaria al diciassettesimo posto, preceduto da un «con» che attribuiva, secondo i ricorrenti, «carattere accessorio e secondario alla partecipazione dell'attrice».

Il giudice, dopo aver affermato in diritto che il ricorso all'art. 700 C.p.p. è legittimo per l'inizio di danni derivanti dalla violazione di clausole contrattuali, ha, nel merito, respinto il ricorso della Milo perchè infondato, per i seguenti motivi: 1) l'attrice non risulta essere comprotagonista, come afferma, perchè il film è tutto imperniato ed incentrato sulla figura della Masina; 2) l'attrice sostiene che il concetto di secondo posto assoluto implica immediatezza assoluta di posizione rispetto al primo nome.

Il pretore ha interpretato invece l'art. 10 del contratto come stabilente che, nei cast degli attori, la Milo dovesse avere, dopo la Masina, un «posto di primo piano che la ponesse in posizione di preminenza rispetto a tutti gli altri». Ciò quindi giustifica lo spostamento, per ragioni di tecnica pubblicitaria, del nome della Milo ad altro posto, purchè comunque avvenuto con i caratteri identici a quelli usati con la Masina; quanto poi al «con», esso non altera il ruolo dell'interprete cui è proposto. Nella «brochure», infine, l'ordine era dettato dall'intento dei presentatori di fornire una guida allo spettatore secondo una concessione logica fra gli interpreti che favorisca una facile comprensione del film.

E. S.

L'attrice presenta costumi balneari

Nonostante il freddo polare, i sarti parigini sono indaffarati a confezionare e presentare costumi per la prossima estate. L'attrice Sylvia Pascal presenta alcune creazioni di Repetto. Da sinistra: «Agathe», uno spumeggiante bikini a pallini bianchi su fondo blu-scuro e bordi di pizzo; «Audace», un costume due-in-uno di color nero con un grande anello metallico; «Follia», un costume rosso-violetto foderato di pizzo nero (Telefoto «Anas» e «Stampa Sera»)

Un collasso cardiaco ha ucciso a Genova la sposa diciannovenne

Madre di un bimbo, ne avrebbe avuto tra poco un altro - La disperazione del marito, un giovane operaio, che ha fatto la macabra scoperta

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

A neppure ventiquattr'ore di distanza dal doloroso episodio della bambina nata dopo mezz'ora dalla morte della mamma, ed a sua volta deceduta, un altro pietoso fatto è accaduto nella nostra città: una mamma diciannovenne è spirata, sembra a seguito di un collasso cardiaco, mentre si trovava in casa sola con il proprio bambino di appena un anno. Il piccino in pianto disperatamente per tre ore accanto al corpo inanimato della madre prima che rincasasse il padre. La donna tra un mese avrebbe dovuto avere un altro bambino.

La giovane deceduta è la diciannovenne Rosa Pignato, da Avola (Siracusa), sposatasi nel 1964 con l'operaio ventunenne Santo Palma. Quest'ultimo, subito dopo il matrimonio, era venuto a Genova per cercare lavoro ed una casa. Dopo qualche tempo era stato raggiunto dalla moglie e la coppia era andata a stabilirsi in un appartamentino di due stanze in salita Mascherona 2. Un anno fa era nato un maschietto ed ora la giovane sposa era nuovamente in stato interessante.

La vita della famigliola era trascorsa tranquillamente e nulla lasciava presagire la tragedia. Da qualche tempo la Pignato aveva accusato lievi malesseri, ma le cause erano state attribuite all'avanzato stato di maternità.

L'altra sera Santo Palma, dopo aver cenato, aveva lasciato la propria abitazione per recarsi al lavoro in uno stabilimento meccanico di Borzoli dove, secondo le previsioni, avrebbe dovuto «fare la notte». Per un contrattempo invece il lavoro era stato sospeso e l'operaio riprendeva la via di casa. Lungo la strada incontrava degli amici e si fermava con loro a discorrere. Giunto a casa poco dopo la mezzanotte, apre la porta notava il pianto disperato del figlioletto. Allarmato, accorreva nella camera da letto dove trovava il piccino aggrappato con le manine ai bordi della culla e la moglie stesa immobile, ancora vestita sul letto. Avvicinatosi, la scuoteva chiamandola per nome: purtroppo aveva constatare che per la poveretta non vi era più nulla da fare. Sconvolto, l'operaio prendeva in braccio il figlio e stringendoselo al petto, usciva per chiedere soccorso ai vicini di casa, quasi non credendo a quanto aveva visto con i propri occhi.

Sul posto giungeva una squadra di militi della Croce Verde, ma essi non potevano ormai intervenire. Il brigadiere Di Jorio, della Questura, richiedeva l'intervento di un sanitario, il dott. Piero Mutini. Il medico dopo un sommario esame, constatava non esservi sul corpo della giovane alcun segno di violenza o sintomi che potessero far supporre un avvelenamento od altro. Pur stilando un referto di morte per «cause clinicamente non accertabili», il sanitario formulava l'ipotesi che la giovane sposa sia deceduta per collasso cardiaco. Anche a seguito dei successivi accertamenti svolti dalla polizia, veniva acconsentito a che la salma non venisse trasferita all'obitorio. Per tutta la giornata di ieri la casa del Palma è stata meta di un triste pellegrinaggio di amici e conoscenti

c. m.

Solo la Cisl nella C. I. della Beccaro di Acqui

Acqui, sabato sera.

(g. l. b.) Centoquarantatré dipendenti dello stabilimento di vermut e liquori Beccaro di Acqui si sono recati ieri alle urne per l'elezione della commissione interna. Assente la lista della Cgil, questi i risultati: impiegati (votanti 75 %), Cisl 20, schede bianche 4; operai (83 %), Cisl 73, Uil 4, schede nulle 1. I tre seggi saranno occupati da Giuseppe Minetti (impiegato), Giovanni Malvicino e Sergio Fulchieri (operai), tutti della Cisl.

Vidor CASHMERE SHOP

COMUNICA CHE E' INIZIATA LA

VENDITA TRADIZIONALE STRAORDINARIA

DELLE MAGLIERIE DI LUSSO PER SIGNORA E UOMO FINE SERIE IN REAL CASHMERE 100 % - VICUNA - CAMEL LAMB'S WOOL

SCONTI MASSIMI

Via Roma 338, tel. 547.654

BERGALLO-ARESE

«CASA DEL SOFA'»

CORSO CASALE, 98 ESPOSIZIONE IN MILANO E TORINO

DIVANI POLTRONE SALOTTI

Presenta il nuovo divano-letto S. 68 trasformabile trasformabile in letto matrimoniale, occupa in lunghezza solo cm. 1,55 ed ottiene 2 posti di cm. 2. A Torino presso la costruttrice BERGALLO-ARESE e in tutti i migliori mobilifici.

Saint Vincent

«La Riviera delle Alpi»

SABATO 22 GENNAIO 1966, ALLE ORE 20,30, NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAN GALA HOLIDAY IN ASIA

ECCEZIONALE SPETTACOLO DI ATTRAZIONI

UNA AUTOVETTURA «FIAT 1500»

UN MANTELLO DI CASTORO «ESKIMO BAY» confezionato dalla Casa Rivalta

DUE FRIGO-BAR IGNIS con CHAMPAGNE HENRIOT

TRE GRANDI GETTONI D'ORO

NUMEROSE ALTRE MONETE D'ORO

saranno in palio come premi nella gara di «chemin de fer» in programma dalle ore 9 alle ore 24 del 22 gennaio.

ALLE GENTILI SIGNORE PARTECIPANTI AL GALA VERRA' OFFERTO UN ELEGANTE DONO

Informazioni e prenotazioni: St-Vincent, Telefono 23.41/45 - Torino 212.455 - Milano 280.867

contro l'ASMA e tutte le malattie associate

In vendita in tutte le farmacie

Per la sua composizione il FELSOL agisce favorevolmente non solo nell'asma bronchiale pura, ma anche in forme di bronchiti con lieve componente spastica. Il FELSOL è assolutamente privo di complicazioni secondarie e la sua azione non ha mai dato un caso direttamente negativo. La sua efficacia si manifesta quasi sempre in modo rapido e sicuro.

KAMBUSA dopo ogni buon pasto è l'ancora di salvezza. KAMBUSA dopo ogni buon pasto è l'ancora di salvezza. KAMBUSA dopo ogni buon pasto è l'ancora di salvezza. KAMBUSA dopo ogni buon pasto è l'ancora di salvezza. KAMBUSA dopo ogni buon pasto è l'ancora di salvezza. KAMBUSA dopo ogni buon pasto è l'ancora di salvezza. KAMBUSA dopo ogni buon pasto è l'ancora di salvezza. KAMBUSA dopo ogni buon pasto è l'ancora di salvezza.

ASSUMIAMO donne 35-40enni, fidicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7531 — Torino ».

AZIENDA meccanica in Michelino cerca aggiustatori stampisti veramente capaci. Telefonare 668-939.

BUSTAIA finita cerca. Zamboni, via Chiesa Salute, telefono 283-486, 204-800. A1123

CERCANSI esperto torcitore e pratico climatrice per stampi gamma. Telefonare 297-049. A3384

CERCASI abile macchinista polifacciale. Lavoro garantito tutto anno. Telefonare 374-214. A3785

CERCASI abile tuttofare media età fissa persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7520 — Torino ».

CERCASI abilissimo macchinista collimista lavorazione confezioni serie signora. Telefonare 210-584.

CERCASI cameriera [illegible] fissa, referenziatissima. Telef. 582-970.

CERCASI [illegible] pratica parrucchiera mezza giornata. Tel. 326-479.

CERCASI coniug[illegible] pensionati per custodia villa con parco e frutteti di[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4039 — Torino».

CERCASI coppia media età referenziata, moglie cuoca cameriera, marito domestico con patente, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4033 — Torino ».

CERCASI donna tuttofare fissa trattamento familiare. Telefonare dalle 8 alle 13 760-673. A4790

CERCASI donna tuttofare referenziata disposta trasferirsi ovunque. Telefonare ore pasti 501-941.

CERCASI fresatore pratico modelli conchiglie stampi referenziato, libero subito. Tel. 210-510.

CERCASI giovane tuttofare abilissimo stiro e pulizie, fisso, oppure dalle 8 alle 19. Inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare 80-905.

CERCASI lavorante al stiratrice abilissima laboratorio confezioni serie signora. Bilony zero, telef. 530-550.

CERCASI parrucchiera manicure apprendista. Domando, via Parini 10, tel. 540-346. A5209

CERCASI subito abilissima lavorante sarta ed aiutante Telefonare ore serali 765-908. A2665

CERCASI tuttofare fissa referenziata buon trattamento. Telefon. 271-801 ore 17-20. A5138

CERCASI tuttofare, media età, esperta conduzione casa tre persone. Referenze ineccepibili. Scrivere: Ing. Claudio Pizzini, via Pomba 13, Torino. A1960

CERCASI tuttofare pratica cucina fissa referenziatissima lunga esperienza 30-40enne per casa signorile con domestico e guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4259 — Torino».

CERCASI 16-20enne pratica sartoria, aiuto commessa negozio pellicceria. Telefonare 510-278. A2785

CONIUGI cercano subito abile cameriere fisso per stabile vitto già in servizio, ottimo trattamento, stipendio, referenze. Telefonare 871-693 ore 13-17, Fiori, Po 24.

CONIUGE cercano tuttofare e aiuto fisso. Scrivere «Pubblicità Stampa 4039 — Torino». A2159

**CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO MARITO FIDO CAMERIERE ET DOMESTICO MOGLIE TUTTOFARE. INDICARE ETA', SITUAZIONE FAMILIARE, CURRICULUM REFERENZE PURCHE' INECCEPIBILI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO, ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4113 — TORINO». A3016

MARCHESE Villadoria Vini Liquori assume ambosessi, possesso alto. Rimborso spese più contributo auto sono garantiti. Presentarsi 11 gennaio presso Albergo Principe, via Cavour 50, Casale Monferrato, dalle 9,30 - 12 dalle 14 - 16, per zona Vallenza - Casale - Alessandria. 0924

MOBILIFICIO cerca abili verniciatori spruzzo per poliesteri. Via G. Previati 23, telef. 293-228.

OFFICINA meccanica cerca un lavoratore attrezzista un aggiustatore attrezzista e un piallatore per limatrice, solo se provetti. Telefonare 774-911. A2417

PENSIONATA 50-60anne sola, cercasi per piccoli lavori e compagnia saltuarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3655 — Torino ».

PERSONA sola cerca governo casa fissa. Telefonare 512-408 ore 20.

PETTINATRICE cerca apprendista ottimo trattamento. Telefonare 290-447, 358-236.

PETTINATRICE in Michelino [illegible] apprendista medicamenti dicilettanti. Telef. 658-286. A1688

PIALLATORE per limatrice conoscente disegno cercasi. Tel. 793-494.

RAGAZZA [illegible] presenta [illegible]. Telefonare 650-394. Scrivere: Bar Sport, Rivoli, Torino. A2105

RAGAZZA volenterosa tuttofare cercasi. Massimo stipendio, vitto, alloggio. Telefonare 328-657.

SALDATORI elettrici ai carpentieri meccanici 1ª cerca Costruzioni Meccaniche, Volli 11. A1911

SIGNORA sola cerca pensionata per compagnia, aiuto casa, vitto alloggio e piccolo compenso. Telef. 581-776 dalle ore 16-18. A2109

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassezi, 9, Quintino 4 (cortile). 0129

TUTTOFARE [illegible] 30 ai 30 anni referenziata cercano coniugi, fissa o a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Torino». 0611

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 580-067.

TUTTOFARE fissa giovane ottimo stipendio cercasi. Telef. 584-185.

TUTTOFARE fissa subito cerca piccola famiglia. Telefonare 481-241 mattino. A1675

TUTTOFARE, PRATICA CUCINA, AMANTE CASA, [illegible] CERCA FAMIGLIA TRE PERSONE ZONA VANCHIGLIA DALLE ORE 8 ALLE 20. TUTTI ELETTRODOMESTICI. PAGA MASSIMA. TELEFONARE ORE PASTI 61-740.

TUTTOFARE referenziata cercasi giornata, Parini, Magenta 49.

TUTTOFARE referenziata fissa amante bambini cercasi. Tel. 597-030

VENDITORI venditrici cercansi articolo lavoro organizzato. Presentarsi Chiona & A.DE. A1687

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 160 per parola

A referenziato offresi rappresentanza calze, biancheria bimbi e signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3629 — Torino». A1706

AFFIDIAMO ad elementi dinamici massimo 30enni residenti Asti Alessandria Cuneo Vercelli Novara rappresentanza articolo brevettato per auto. Stipendio fisso ai provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino». A1178

ASPIRAPOLVERE industriale, macchine per lavare pavimenti cerca rappresentanti introduttori industrie, comunità. Forti provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino».

ASSEGNASI concessione vendita in proprio di birra nazionale a ditte attrezzate per distribuzione. Provincia Torino, Asti, Cuneo, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4042 — Torino ».

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente [illegible] me rappresentanti. Pubblimen 171/8, Biella. 20123

CERCANSI giovani elementi rappresentanti per alfresi vetrina e similari per Asti Torino e provincia. Condizioni adeguate. Presentarsi via Gondora Napoli 63, tel. 275-965.

CERCANSI rappresentanti depositari introdotti industrie laboratori prodotti dolciari per province del Piemonte, Milano provincia Lombardia, Genova provincia Liguria. Abbinamento prodotti largo consumo. Massima serietà. Azzilli Olimpio, via Scapacino 32, Torino. A1910

CERCASI esperto rappresentante vendite giocattoli per Torino e Piemonte. Scrivere: Ditta Milly, [illegible] Brigata Bisagno 2A/1, Genova.

CERCASI Torino città introdotto tabacchi merceria preferibilmente settore rifornaggiato; affidare clientela. Telefonare 877-059. A1865

DITTA produttrice articoli gomma e macchine agricole cerca rappresentante per Piemonte ben introdotto presso negozi di ferramenta, gomme e articoli agricoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3570 — Torino ».

ESSEDI Paris cerca introdotti profumerie drogherie oltre 100.000 mensili più forti provvigioni, referenziarsi « Pubblicità Stampa 7457 — Torino ». A1422

FUMATORE, antica ditta articoli fumatori, affiderebbe campionario articoli fumatori Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A2138

GIOVANE subagente cerca rappresentanze cancelleria possibilmente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4076 — Torino ». A2486

IMPORTANTE azienda commerciale di Milano cerca per Piemonte rappresentanti introdotti nel campo derivati della vergella. Casella 307 M Sip Milano. 20312

IMPORTANTE industria vermouth, vini, spumanti cerca venditori con auto per Torino provincia. Scrivere « Pubblicità Stampa 4058 — Torino ». A2237

INDUSTRIA arredamenti metallici cerca rappresentante Piemonte vendita armadi balconi mobili bagno. Obbligatoria età referenze, possesso auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7563 — Torino ». A2836

INDUSTRIA chimica adesivi carta rappresentanti procacciatori Torino e provincia. ICAD, via Don Bosco 30, Torino. A1497

INDUSTRIA internazionale con filiale acquisto abbigliamento cerca venditore agente per Torino Valli Aosta, automezzo proprio. Telefonare 369-234 dopo 21.

INTRODOTTO grossisti materiale elettrico abbinerebbe seria Ditta. Telefonare 233-739. A1409

LUBRIFICANTI primarie industrie europee per riorganizzazione zone cerca agenti muniti automezzo. Ad elementi effettivamente introdotti clientela offresi vantaggiosa condizioni. Scrivere dettagliando a: Camilla Pubblimen 207, Genova. 20354

PRODUTTORI cerchiamo abbonamenti pubblicazioni per infanzia. Alto retribuzioni. Referenziamo. Milanesi, Farigliano (Cuneo). 0967

QUARANTATREENNE serio attivo ventennale esperienza settore vendita rappresenterebbe seria industria elettrodomestici, mobili cucina, tubi articoli sanitari, laminati plastici compensati, auto propria, Torino, Vercelli, Novara, Asti o Liguria. Offerta a: « Pubblicità Stampa 4078 — Torino ». A2495

RAPPRESENTANTE tessuti cerca collaboratore patentuato. Indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4278 — Torino ».

SERIA fabbrica lampadari cerca rappresentanti tutte zone Nord Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 99 — Torino ». 20238

300.000 mensili e possibilità successivi miglioramenti assicuriamo ad abilissimi venditori, provenienti remote zone, insetticidi; detersivi abitazione propria, residenti province di Torino, Milano, Alessandria, Brescia, Cremona, Piacenza. Offerte manoscritte, curriculum referenze professionali controllabili a G. Garrone & C. Corso Pin, Strada Cascinotto 132, Torino. 0584

AVVIATA fabbrica cosmetici cerca introdotti rappresentanti concessionari ambulanti, quadri commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3616 — Torino ». A555

DISTINTO culture pratica rappresentanza qualsiasi genere Piemonte. Telefonare 539-131 ore 9-10, 15-16.

[illegible]
L. 150 per parola

ADEGUATO premio formando iniziazioni camion Fiat 682 N 3 cassone verde ribaltabile targato TO 537311 [illegible] 31 dicembre. Tel. 682-206. A3647

MANCIA competente e chi consegna cane grifone maschio rosso nome Lordi, smarrito il 29-12. Telefonare 353-270. A1985

MANCIA riportando cane caccia (segugio rosso) smarrito 3-1-66, Telefonare 516-218. A1407

RICOMPENSA segnalando barboncino nero taglia media. Telefon. 757-358, 851-479. A4534

SMARRITA 17 dicembre cagnetta tipo fox-terrier magrissima bianca macchie diritto color nocciola. Telefonare 593-240 A2434

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabilli, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Tel. 682-110; 652-878; [illegible] 0780

A-1 Supermercato autoveicoli tutti tipi corse nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, corso Giulio Cesare 202.

A 40 S cambiate '63 - '64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefono 398-891. 0261

A giusto [illegible] vendiamo 850, 500, [illegible], 1100, 1300, 1500, garanzia, Vigone 44. 0546

A prezzi convenientissimi vendiamo rateizzando permutiamo qualunque automobile. Corso Turati 82.

A prezzi eccezionali vendiamo 1M 3, A 40 innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. 0546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. [illegible]

A privato vendo Fiat 500 perfettissima bianca. Telef. 526-885.

A privato vende 600 D 1963 grama unico proprietario. Telefonare ore ufficio 725-884. A1839

A 260.000 contanti vendo 500 D un anno. Telefonare 351-862.

ABBIAMO Giulia super, 1300, sprint, Fiavia coupé, berlina, 1600, 850, Citroen, Stellina, Volta 8, telefono 546-881. 0559

ABBIAMO Jaguar E spider, [illegible] spider, Fulvia, Giulia 1300, 1600, [illegible], sprint, 1500 coupé Flata. Lamarmora 13. Tel. 538-632. 0851

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Rattazzi 13, telef. 683-070. 0796

ACCONTO 80.000 rimanenza rateale acquistando autovetture usate garantite, permute con scoperto, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

ACCURATAMENTE redatta 850 S alu medio tagliando da fare. Telefonare 631-219. A1741

ACQUISTEREI da privato 500, anni '60-'62, Miglior richiesta. Telefonare 653-589. A1897

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-495.

ACQUISTIAMO contanti vetture ogni tipo. Massima valutazione. Ciad, Andrea Doria 13. 0524

ACQUISTO auto non recente piccola media cilindrata anche usata. Telefonare 256-082 solo se vera occasione. A1604

ACQUISTO per contanti autocarri recenti tutti tipi. Telef. 654-898.

ALLA Sala concessionaria Opel disponibile vasto assortimento usate: Fiat 600 '60 280.000, 1100/103 '55 100.000, 103 '56 150.000, 1100/103 speciali '62 400.000, [illegible] '61 450 mila, Giulietta TI '60 300.000, Giulietta TI '63 [illegible], Ford Cortina '63 450.000, Volkswagen 1300 [illegible] 420.000, Volkswagen 1500 '63 380 mila, Opel Record 1500 - 1700 '62 600.000, '64 760.000, Kadett Caravan '64 700.000, Kadett coupé '65 800.000, Kadett Standard '64 650 mila. Lunghe rateazioni con minimi anticipi. Si esaminano eventuali permute. Piazza Adriano 11, tel. 761-080, 759-924, aperta anche giorni festivi.

(Continua a pag. 11)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 9)

A. AUTISTA 28anne patente (O) pretissimo città offresi. Telefonare 484-322. A3646

ABILE cuoco disposto trasferirsi ovunque offresi. Tel. 40-431, Moncalieri Dora. A3078

ABILE domestico distinto referenziato cerca governo casa affittacamere o giornata, fisso. Telefonare 525-965 ore pasti. A4992

ABILE maglierista offresi lavori ferri usciente negozio moda boutiques. Telefonare ore pasti 761-184.

ABILE perlinatrice offresi, libera subito. Telefonare 259-945.

ABILISSIMO lubista in ghisa con piombatura offresi a Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8088 — Torino ». A5083

AGGIUSTATORE attrezzista 1ª offresi. Telefonare 285-924.

AGRICOLTORE cessando attività occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8092 — Torino ».

AIUTANTE cuoco referenziato offresi Torino. Tel. 673-585.

AUTISTA automezzo proprio o di 40 offresi ditte anche mezza giornata. Telefonare 860-876 dopo le 19.

AUTISTA carrellista 33anne patente D-E pubblica pratica offresi subito. Telefonare 897-242.

AUTISTA con autocarro 650 nuovo continuo offresi fisso o saltuario ditte. Telefonare 237-020.

AUTISTA con furgone 1100 offresi anche mezza giornata. Tel. 961-936.

AUTISTA con macchina o senza pratichissimo città discreto qualsiasi lavoro. Tel. 518-113. A5299

AUTISTA D 34enne, piemontese, celibe esperto itinerari italiani, disposto anche trasferirsi, guida mezzi leggeri offresi. Telef. 525-052.

AUTISTA D-E pubblica e passaporto offresi subito ditta o privato. Tel. 554-021. A3629

AUTISTA D-E pubblica pratica 582 ribaltabile offresi anche lunghi viaggi. Telef. 682-670. A5618

AUTISTA fattorino 8 pubblica 38enne praticissimo Torino con senza macchina libero subito offresi. Telefonare 489-571. A5164

AUTISTA fattorino 29anne piemontese pratico città libero subito anche mezza giornata qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 351-630.

AUTISTA patente C offresi a serie ditta possibilmente barriera Milano anche per lavori interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino».

AUTISTA patente C piemontese offresi ditta o privato. Telefonare 785-837 ore pasti. A4132

AUTISTA solo con patente C privato o piccola industria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A5173

AUTISTA 30anne emiliano bella presenza volenteroso pratico città provincia offresi mezza giornata sempre domenica intero anche domestica casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino». A5032

AUTISTA 40anne patente E offresi subito libero. Telefonare 535-339.

BABY sitter disponibile ore serali. Telefonare 853-068. A5387

BALIA asciutta cerca bambina casa propria. Telefonare 785-387.

BARISTA 25anne pratico offresi ore pomeridiane o serali. Tel. 687-033.

CAMERIERE aiutare mezza età offresi anche villa collinare. Tel. 547-203.

CAPO squadra attrezzatore, provvisione specializzazione studi referenze quarantunenne, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A5380

CERCASI scala o uffici per subito. Telefonare 880-052. A4131

CAMERIERE dinamico referenziato conoscenza [illegible] offresi ristorante albergo. Telefonare 527-830.

CINQUANTACINQUENNE occuperebbesi come fattorino uomo fiducia macchera o sorvegliante. Tel. 870-613.

CINQUANTADUENNE con patente D E offresi come autista o trasferista. Scrivere Casella Pubblimen 358 Asti.

CINQUANTENNE energico offresi guardiano o lavoro qualsiasi giorno o notte. Telefonare 546-406.

CINQUANTENNE offresi come guardiano o qualsiasi genere di lavoro referenziato e con modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4154 — Torino». A3758

COMMESSA merceria o altro [illegible] offresi. Telefonare 251-537.

COMMESSA 19anne offresi libera subito. Telefonare 295-897.

CONIUGI soli media età offresi per [illegible] marito occupato mezza giornata oppure solo pulizia scala. Telefonare 559-470.

CUOCO cameriere domestica offresi subito famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino».

CUOCO e cameriere conoscenza lingua offresi subito. Telef. 471-149.

CUOCO esperto 30enne offresi fisso o provvisoria. Telefono 512-323.

CUOCO ventisettenne esperto offresi ovunque libero subito. Tel. 592-132.

CUOCO 35anne praticissimo offresi libero subito. Telef. 211-124.

BATTILASTRA finito cerca lavoro fisso o a contratto. Telef. 732-795.

DECORATORE tappezziere restauratore antichità, piemontese abilissimo offresi ditta. Telefonare 510-103.

DECORATORE tappezziere 30enne piemontese abilissimo ad imbesario offresi. Tel. 510-303. A3546

DICIANNOVENNE patente B volenteroso offresi qualunque lavoro. Telefonare 232-525. A4987

DICIASSETTENNE piemontese bella presenza occuperebbesi pomeriggio come fattorino, purchè decorosamente. Telefonare 694-341.

DICIASSETTENNE aspetto sportivo offresi Ditte. Scrivere Sampare, Principi d'Acaia 12. A5267

DONNA sessantenne occuperebbesi governo casa persona sola Telefono 392-531. A3426

ELETTRICISTA pratico impianti industriali e civili, disponendo mezza giornata libera offresi a ditte; auto propria. Telefonare 657-043.

ELETTROMECCANICO esperto impianti industriali offresi disposto anche trasferirsi. Telef. 784-844.

ESPERTO collaudatore vetture 33enne offresi anche come autista tutte patenti. Telefonare 334-416.

ESPERTO tracciatore carrozzeria offresi sarta ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4262 — Torino». A5172

FATTORINO magazziniere con proprio giardiniere offresi. Tel. 655-307 ore pasti. A3891

GIARDINIERE specializzato per potature frutteti e fiori ogni genere offresi dintorni Torino per ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4185 — Torino». A4136

GIOVANE militesente pratico elettronica, patente, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 322-316. A5485

GIOVANE radiotecnico autorizzato offresi libero subito. Tel. 533-582.

GIOVANE volenteroso saldatore elettrico e autogeno offresi ognuno autista patente B. Telef. 779-417.

GIOVANE volenteroso età 26 anni offresi barista. Dolcimascolo Giuseppe, via Boucheron 13. A4898

GIOVANE 16anne serio bella presenza conoscenza lingue francese offresi come apprendista riparatore radio televisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4261 — Torino».

GIOVANE 20anne militesente offresi come autista privato presso seria famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4154 — Torino». A3768

GUARDIANO notturno custode autista magazziniere revisionista offresi. Telef. 271-342, 282-456.

IDRAULICO offresi presso ditta. Telefonare 729-297 dalle 18 alle 22.

IMPIEGATA diplomata occuperebbesi presso studio medico o assistenza malati. Telefonare 296-137.

INFERMIERA pratica offresi studio dentistico. Tel. 769-466.

INFERMIERA professionale, esistenza sanitaria visitatrice occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4268 — Torino».

ISTITUTRICE diplomata amante bambini referenziata offresi. Telefonare 762-471, A4958

LAVORANTE pellicciaia offresi. Telefonare 782-981. A5066

MAGAZZINIERE 33anne referenziato esperto[illegible] presso magazzino mediatore offresi. Telef. 320-494.

MAITRE d'hotel con brigata sala offresi posto annuo o stagionale. Rogine, Manzoni 2, Torino.

MECCANICO saldatore ossigeno elettrico offresi. Telef. [illegible]-089.

MEZZA età offresi magazziniere o distributore, molto pratico in utensileria vitaria, bulloneria, ferri, lamiere in generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino».

MONTATORE meccanico [illegible] conoscenza lingua tedesca offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4289 — Torino ». A5273

OFFRESI apprendista panificiere specializzato di lavorazione composto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8063 — Torino». A4972

OFFRESI autista militesente anni 24 con patente C. Telefonare 234-977.

OFFRESI fattorino con patente B pratico città. Telefonare 260-580.

OFFRESI guardia notturno o motorista referenziato. Tel. 722-453.

OFFRESI guardiano notturno piemontese [illegible] cinquantenne. Telef. [illegible]-879.

OFFRESI verniciatore spruzzo vitro e similare operaio II categoria. Telefonare 539-129. A5241

OFFROMI 3 ore mattino martedì giovedì cucito sfera. Tel. 737-302 dalle 15 alle 18. A5076

OPERAIO specializzato mobili metallici offresi. Tel. 397-219 ore pasti.

PENSIONATO efficiente, attivo offresi magazziniere mansioni fiducia lunga pratica contabilità magazzeno referenze società esposte Scrivere: « Pubblicità Stampa 7665 — Torino ». A3433

PENSIONATO referenziato offresi qualsiasi lavoro. Telef. 794-142.

PENSIONATO sessantenne offresi qualunque lavoro, mitì pretese. Telefono 671-630. A5258

PENSIONATO 50enne commerciante cauzione occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 235-000.

PIEMONTESE esperto qualunque su[illegible] ditta pratica città dintorni. Tel. 293-985.

PROVETTO magazziniere, tubazioni raccorderia e rubinetteria in genere offresi a Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8086 — Torino ».

RAGAZZO apprendista offresi qualsiasi lavoro. Telefono 764-575.

RETTIFICATORE interno esterno piani su affilatrice offresi. Tel. 874-654.

SALDATORE autogeno e ossigeno, libero, occuperebbesi. Tel. 983-713.

SIGNORA offresi ditta stiro limbro limbito calze uomo donna. Telefonare 272-271. A5005

SIGNORA piemontese offresi dalle 13 alle 14 lavori casalinghi, referenziata, autolinea A-F. Tel. 481-369

SIGNORA pratica cucina stiro cucito lavori casalinghi dalle 8 alle 16 referenziata. Tel. 481-369 autolinea A-F. A5041

SIGNORA 29anne bella presenza, massima serietà, offresi come guardarobiera 1ª impiego. Tel. 897-459 dalle 14 alle 18. A3509

SIGNORINA bella presenza attiva referenziata offresi studio medico, pratica studio dentistico, guardarobiera qualunque lavoro decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4265 — Torino»

SIGNORINA fissa offresi tuttofare coppia o giornata, escluso cucina. Telefonare 343-381.

SORVEGLIANZA bambini offresi maggiorenne ore serali, giornata e sabato domenica. Telefonare 482-902 ore pasti. A5036

TECNICO auto proprio offresi tempo libero, ogni sabato laboratorio radio tv o altro, miti pretese. Telefonare sabato 8-12 o alle 20 n. 487-113. A5038

TORINESE 23anne [illegible], patente E, praticissimo autovetture offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7464 — Torino ».

TOSCANO 33anne generico libero subito offresi per mansioni di carico scarico o magazzino. Tel. 650-561.

TRASPORTATORE litografico operaio 3ª categoria offresi subito. Telefonare 296-380. A3794

TRENTADUENNE cuoco offresi subito in qualunque zona anche come secondo. Di Francescantonio, via Ponchielli 29, Nichelino.

TRENTENNE [illegible] offresi tuttofare o ore barriera Milano. Telefonare 280-440, ore 12-14 e 18-20.

TRENTOTTENNE signora con patente, pratica commissioni, cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 722-758.

TUTTOFARE offresi ore mattino. Telefonare 734-156 dalle 14-17.

TUTTOFARE offresi 8-18. Rivolgersi ore ufficio Gillio, Boucheron 9.

TUTTOFARE ore 8-17 [illegible] Crocetta offresi. Telefonare 384-595.

VENTENNE istruito militesente con patente B offresi. Telefon. 251-537.

VENTENNE militesente robusto offresi carrozziere autoriparazioni o altro lavoro. Telefonare 734-196 dalle 14-18. A3611

VENTENNE serio patente C pratico, offresi per commissioni città. Telefono 336-681. A3217

VENTENNE torinese sette anni pratica offresi commessa. Tel. 287-417.

VENTICINQUENNE cerca occupazione come manovale o fattorino o saldatore ferro. Telefonare 761-605 Borgaglio. A5037

VENTICINQUENNE operaio offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 764-575.

VENTICINQUENNE piemontese volenteroso torniatore II categoria offresi subito. Tel. 877-998.

VENTIDUENNE meccanico motorista militesente patente C occuperebbesi ovunque. Telefonare 272-292.

VENTISETTENNE saldatore patente auto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 891-839. A3195

VENTITREENNE muratore qualificato offresi qualsiasi lavoro, libero subito. Telefonare 650-581.

VENTOTTENNE aiuto montatore termico e apprendista idraulico, libero subito, offresi. Tel. 982-252.

VENTOTTENNE patente C libero, offresi. Tel. 982-252.

VERNICIATORE specializzato esperienze auto offresi ditta. Tel. 799-878.

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A. A cameriera fisso tuttofare 30-50enne nubile-vedova senza figli cerca offre possibilità sistemazione decoro dignitosa definitiva. Inviglia signorile. Telefonare 546-309.

A.A. CERCASI esperte propagandiste qualsiasi retribuzione. Presentarsi CO.SI., via Stamperia 8 Telefono 541-813. A1939

ABILE tuttofare pratica casa signorile ore giornata, sono 5. Rita, famiglia 3 adulti cerca. Telefonare 360-959.

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte, urgono. Brossi, corso Re Umberto 48 bis. A5000

AGGIUSTATORE stampista pratico medi grossi stampi cercasi. Paga adeguata. Telefonare 386-332.

ASSUMESI tresatore. Tel. 342-131, 341-350. A1370

ASSUMESI procuratrice fotografica. Presentarsi via Cibrario 88 D, Torino. A2088

AUTORIMESSA cerca persona pratica anche anziana servizi saltuari. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 103 — Torino ». 0421

**CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO, MARITO GIARDINIERE ATTIVO ENERGICO, MOGLIE TUTTOFARE. INDICARE ETA' SITUAZIONE FAMILIARE POSTI OCCUPATI REFERENZE PURCHE' INECCEPIBILI OFFRESI OTTIMA RETRIBUZIONE ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4113 — TORINO ». A3021

CONIUGI zona Crocetta cercano tuttofare ore o giornata. Tel. 581-715.

DONNA mezza età rigoramo casa proprietario posti cerca famiglie commercianti zona Porta Nuova ore 10-20. trattamento familiare. Telefono 585-658. A2439

ELETTROMECCANICA cercasi 18enni capaci lavorazione lamiere e saldatura. Telefono 293-305.

ELETTRAUTO [illegible] esperienza triennale. Telefonare 598-745.

FALEGNAME cercasi mezza giornata via Marsaglia 21. A1705

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. 535-783.

FAMIGLIA cerca ragazza disposta trasferirsi, ottimo trattamento. Telefonare 890-528. A1681

FAMIGLIA con bambinata cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 690-294. A1388

FAMIGLIA con bimbo trovasi cerca coppia o persona fissi. Precisare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8098 — Torino ».

FAMIGLIA signorile cerca subito cuoca cameriera fissa o giornaliera. Telefonare mattinata 587-796.

FRESATORE universale I categoria cercasi. Tel. 335-136.

FRESATORI, alesatori cerca Geco Giocalinamica, Caselette. Tel. 983-807

FUSTELLISTA abile cercasi. Telefonare 831-330. A2728

IMPORTANTE fabbrica ascensori cerca manutentori, riparatori, patentati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3554 — Torino». A134344

**IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGIO CERCA TRACCIATORI COLLAUDATORI AGGIUSTATORI 1ª CATEGORIA E OPERATORI PRESSE VERAMENTE CAPACI. TELEF. 786-037.

INDUSTRIA confezioni uomo, antiche macchinisti, apprendiste, stiratori. Via Aosta 21. A134390

INDUSTRIA dolciaria cerca operaio caramellaio e operaio lavatore cristallatore esperienza decennale nel ramo età non superiore 40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3668 — Torino ». A1505

INDUSTRIA Rivoli, cerca trasportatori e sottufficiali, II categoria. Telefonare 950-334.

LABORATORIO biancheria nalion cerca macchiniste esperte zig-zag cucitaglio, zona Leumann. Tel. 779-422.

LAPIDELLATORE per Cemet cercasi. Telefonare 631-330. A2728

MACCHINISTE abilissime pratiche saltuaria cercansi, zona Aeronautica. Telefonare 723-378. A2245

MEDICO assume persona seriamente referenziata per studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino». A4025

MEZZ'ETA' libera impegni famigliari veramente pratica cucina stiro cercasi. Aiuto cameriera o uomo per lavori pesanti. Stipendio adeguato. Indispensabili referenze. Scrivere: «Pubblicità stampa 7501 — Torino».

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44 Fiavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. 0546

A.A. VENDERETE e comperete tante, visitateci via Giorgio 37 angolo Chiesa della Salute oppure corso Francia 343. 0595

A. ALL'AUTOSALONE, corso Moncalieri 19, potrete acquistare vendere permutare autovetture con tutta tranquillità. Assicuriamovi giusti prezzi, assoluta serietà, spaziale garanzia. Visitateci anche festivi, vi convinceremo.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza limitazione assicurate potenti. Torricelli 4. Telefonare 501-051.

A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. 0546

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A. 24 rate: coupé Flavia 1800, Giulia sprint, Maserati, Flaminia Touring, coupé 850, 1100 D, 850, IM 3, Daf. Madame Cristina 83. 0780

A-1 Supermercato autoveicoli tutti tipi corse nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, corso Giulio Cesare 202.

A.A. DETECTIVE «Trotter» contratti infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, Telefono 833-146. 0495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, pramatrimoniali, accertamenti. Patronati, telefono 876-108. Accademia Albertina 1. C429

**CITT

Secondo un funzionario di polizia

Nell'«affare Ben Barka» coinvolte anche personalità dell'Eliseo?

L'ispettore Souchon avrebbe detto al giudice istruttore che il ratto del «leader» marocchino dell'opposizione (forse assassinato) sarebbe avvenuto con l'approvazione del capo dei servizi francesi di spionaggio e del segretario della residenza ufficiale di De Gaulle - Ricercato attivamente l'ex gangster Figon che partecipò al criminoso episodio

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Una altissima personalità dell'Eliseo, che da molti anni gode la fiducia del generale De Gaulle, è stata coinvolta nel rapimento di Mehdi Ben Barka, il leader dell'opposizione marocchina scomparso dal 29 ottobre e, probabilmente morto. Secondo le dichiarazioni dell'ex *gangster* Georges Figon, che partecipò alla rapina a Saint Germain-Des-Près e condusse Ben Barka in automobile in una villa dei dintorni di Parigi appartenente ad un altro ex-*gangster*, l'uomo politico sarebbe stato assassinato personalmente dal generale Ufkir, ministro marocchino dell'Interno.

Quando il rapimento fu scoperto, il generale De Gaulle scrisse alla madre di Ben Barka per promettere che giustizia sarebbe stata fatta. Due giorni dopo, infatti, arrestati un alto funzionario dell'aeroporto di Orly, Antoine Lopez, appartenente ai servizi di spionaggio che dipendono dal Primo ministro, quindi, con stupore generale, furono tratti in arresto anche gli ispettori di polizia Louis Souchon e Roger Voltot.

Il pregiudicato Georges Figon, contro il quale il giudice aveva spiccato mandato di cattura, si faceva intanto vivo scrivendo ai giornali, o telefonando, per accusare di complicità certi funzionari di polizia i quali, naturalmente, negarono tutto. Ma la situazione è ora diventata tale che tutte le supposizioni sono possibili. Il giudice istruttore Zollinger, interrogando nuovamente gli ispettori Souchon e Voltot, ha insistito affinché si decidessero a dire davvero tutto quel che sanno. Allora è venuta la rivelazione che, se l'inchiesta confermerà, è davvero sensazionale.

Louis Souchon ha premesso, infatti, che Antoine Lopez gli aveva assicurato che il rapimento di Ben Barka era approvato da uno dei capi dei servizi di spionaggio, Finville, e dal segretario generale del Palazzo dell'Eliseo, Jacques Foccart. Pertanto non c'era alcun rischio. Il direttore di gabinetto del ministro dell'Interno, Aubert, glielo avrebbe poi confermato per telefono.

Sono accuse gravi che però il Souchon non potrà provare.

Più che mai l'opinione pubblica chiede ora che piena luce sia fatta rapidamente sulla faccenda, e si stupisce che Georges Figon, il quale sarebbe stato incontrato nei giorni scorsi da parecchie persone, non sia nelle mani della polizia. Si ritiene certo, infatti, che Georges Figon sa tutto, come lo sa probabilmente Antoine Lopez.

Il pericolo, si dice, è che Georges Figon sia soppresso se egli sa davvero certe cose che non si vuole siano dette. Già corre voce che il gangster Bouchesel che fu suo complice e dopo il fatto era fuggito in Marocco, sia stato assassinato.

Il giudice istruttore ha insistito ancora affinché la polizia gli porti rapidamente il Figon, ed anche il ministro De Gaulle ha detto ai ministri interessati che si adoperino affinché l'inchiesta sul misterioso rapimento di Ben Barka sia condotta a termine.

l. m.

Disastroso rogo durato quattro ore

Un incendio a Londra ha provocato danni per centinaia di milioni

Centocinquanta vigili del fuoco impegnati nella lotta contro le fiamme - Tre semi-asfissiati dal fumo - Un centinaio di famiglie evacuate dagli edifici circostanti

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Un grosso incendio scoppiato ieri sera, e durato per circa quattro ore, ha distrutto un deposito di Guildford Street, nella parte meridionale di Londra, causando danni di cui si ignora ancora l'esatto ammontare ma che dovrebbero aggirarsi sulla cerchia di milioni di lire. Centocinquanta pompieri, aiutati da numerosi poliziotti e civili, hanno lottato con decine di autopompe per salvare l'edificio. Tre di essi sono stati asfissiati dal fumo e dal fortissimo calore e hanno dovuto essere ricoverati nell'ospedale. Le loro condizioni sono definite «soddisfacenti».

Numerosi appartamenti sono stati evacuati negli edifici vicini adibiti ad abitazione e un centinaio di famiglie hanno trascorso la notte presso amici o nell'ostello civile dell'Esercito della Salvezza. Si teme che il deposito, la cui mura crollata in un angolo crepa pericolosamente, possa crollare da un momento all'altro. Poliziotti e vigili del fuoco hanno mantenuto una stretta guardia per tutta la notte.

Un altro incendio, di dimensioni assai minori, era scoppiato alla mattina di sabato: vi è morta una signora di 95 anni, soffocata. Un terzo si è sviluppato in un ristorante del centro, ma venne domato in mezz'ora.

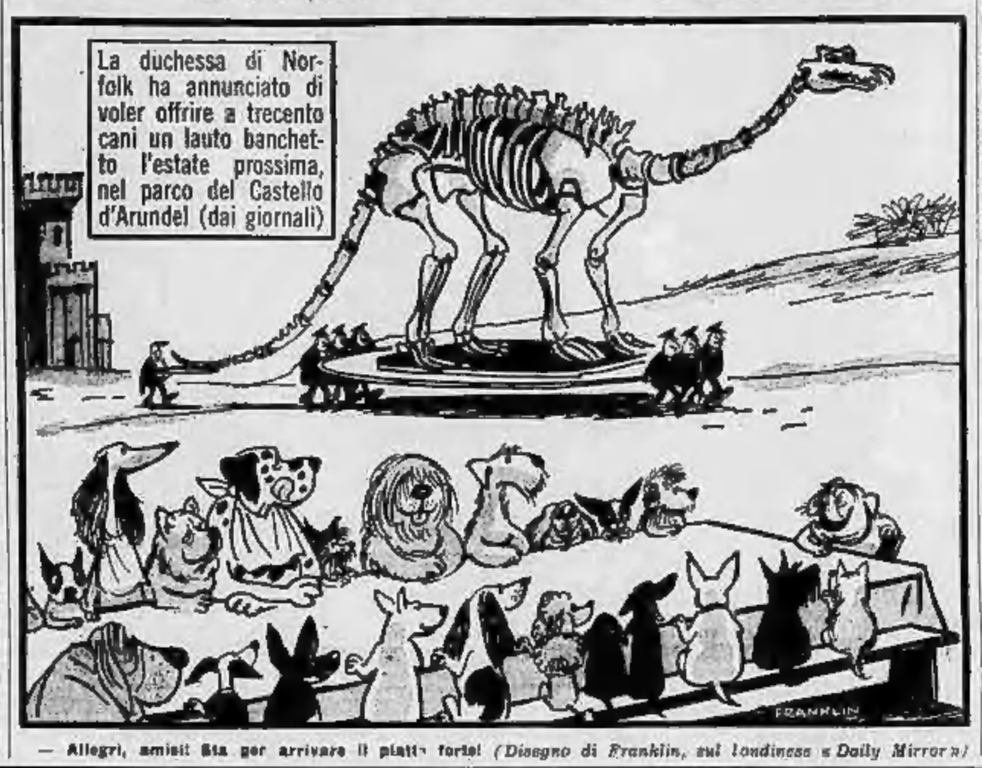
Le cause dell'incendio del deposito, vuoto da ditte diverse, non sono ancora note. Gli abitanti di Guildford Street hanno visto colonne di fumo uscire dalle due finestre verso le diciannove e trenta di ieri, e hanno dato subito l'allarme. Il deposito conteneva materie infiammabilissime: tra l'altro tinnet, prodotti chimici, apparecchi elettrici e casalingo.

Ha dichiarato il sovraintendente Perry, che ha diretto le operazioni: «Pareva di essere all'inferno; non ho mai visto un edificio bruciare tanto in fretta e con tanta furia». Il sovraintendente portava subito in salvo le famiglie vicine. Veniva bloccato il traffico, e la lotta contro le fiamme incominciava. I pompieri indossavano tutti maschere contro il fumo, ma per alcuni esse non erano una protezione sufficiente. Accorrevano decine di fotografi e giornalisti, la televisione.

Ha dichiarato una degli evacuati, il tipografo John Thomas di 34 anni, padre di due figlie: «Pareva di essere in guerra. Fortunatamente alle venticinque tutto era finito». Invano i pompieri hanno cercato di abbattere il muro pericolante con potenti getti d'acqua. Una decisione, se crollasse o no una parte dell'edificio viene presa stamane.

e. c.

Un banchetto a trecento cani



— Allegri, amici! Sta per arrivare il piatto forte! *(Disegno di Franklin, sul londinese «Daily Mirror»)*

Tre teppisti a Chicago

Entrano in una scuola e sparano su uno studente

CHICAGO, sabato sera.

Le scolaresche di una scuola media di Chicago sono state terrorizzate da tre giovani teppisti che, penetrati in una classe, hanno sparato contro uno studente di 15 anni.

Il ferito, colpito allo stomaco, è stato trasportato all'ospedale e le sue condizioni vengono definite critiche dai sanitari.

Poco dopo la sparatoria, la polizia fermava sei giovani in un'automobile e li sottoponeva ad interrogatorio. Le autorità ritengono che si sia trattato di una vendetta tra bande rivali. Nella scuola, secondo la polizia, esistono cinque diverse bande di ragazzi rivali tra loro.

La megera che ha ucciso il bambino è tranquilla e continua a pregare

Stamane Addolorata Astore sarà nuovamente interrogata nelle carceri di Lecce - Che la donna sia pazza non vi è più alcun dubbio - Affetta da tempo da manie religiose, non si rende conto della gravità del delitto commesso - Dopo la morte del piccolo Luigi avrebbe tentato di avvicinare altri due bambini?

Dal nostro servizio particolare

Lecce, sabato sera.

I funerali di Luigi De Matteis, il bimbo di nove anni trovato cadavere, nudo, mani e piedi legati, nell'armadio di casa della megera Addolorata Astore di cinquantaquattro anni, si sono svolti ieri pomeriggio a Paradiso alla presenza di quasi tutta la popolazione commossa, con in testa il sindaco del paese prof. Cacciapaglia e il Consiglio comunale al completo. Dietro il feretro seguiva la madre della vittima con i tre bambini, mentre su un fazzoletto di fiori deposto accanto alla bara vi era scritto «Papà».

Il padre del ragazzo, Vincenzo De Matteis, detenuto nelle carceri di Liri (Nuoro) in Sardegna, ha ottenuto — su personale interessamento del ministro di Grazia e Giustizia on. Reale — l'immediato trasferimento alla casa penale di Lecce. Il De Matteis è partito l'altra sera stessa da Liri, ed è giunto ieri mattina a Civitavecchia. Quindi, a bordo di un'auto, con traduzione speciale, è stato portato a Lecce, dove è giunto ieri sera.

Un solenne ufficio funebre è stato celebrato nella chiesa parrocchiale «San Giovanni Battista», la stessa chiesa nella quale — qualche tempo fa — il bimbo ricevette la Prima Comunione. Poi si è riformato il corteo, che era preceduto da alcune carrozze e da gruppi di bambini vestiti con gli abiti della Prima Comunione che portavano, secondo la consuetudine meridionale, mazzi di fiori. La bara è stata quindi provvisoriamente ricollocata nell'obitorio, in attesa della costruzione della tomba a cura del comune.

Il ministro di Grazia e Giustizia, on. Oronzo Reale, ha disposto che alla famiglia De Matteis venga concesso un sussidio straordinario.

Addolorata Astore, la megera pazza che ha ucciso il piccino, è sempre rinchiusa nelle carceri giudiziarie di Lecce, in una cella di isolamento. A quanto sembra la donna non si è resa ancora conto della gravità del delitto. Appare tranquilla e serena. I familiari affermano l'esistenza a suo tempo opposti all'internamento della donna in manicomio perché la loro coniuta, sostengono, non faceva male a nessuno...

Sembra stato accertato che Addolorata Astore, dopo aver ucciso il piccolo Luigi, avrebbe tentato di avvicinare altri due bambini.

I medici stanno ora cercando di stabilire, attraverso esami di laboratorio sui reperti prelevati l'altro ieri nel corso dell'autopsia, la esatta causa che hanno provocato la morte del piccino.

Stamane il magistrato inquirente, il dott. Cecere, forse interrogherà nuovamente la megera. Castel, come s'è detto, appare tranquillo. Continua a pregare ed a ripetere frasi senza senso. Che sia pazza non vi è più nessun dubbio. Si è appreso che la donna, da anni affetta da manie religiose, in carcere continua a ripetere: «E' un sogno il mio Luigino tutto d'oro. Devo mandarlo dal Papa: voi non fatemi domande perché io risponderò soltanto a Sua Santità».

a. c.

Il gelo in Alta Italia

Piemonte e Liguria sotto zero

(Segue dalla 1ª pagina)

Lavino, sabato sera.

Cielo in gran parte sereno e vento gelido, stamane, su tutto il Verbano. Queste le temperature registrate tra le cinque e le sei di stamane: Lavino — 5°; Cannobio — 6°, — 10° in località Ponte di Ferro; — 15° alla Piana di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo; alla Diga del Sabbioni, in valle Formazza, — 21°.

Cuneo, sabato sera.

Il termometro continua a scendere anche quote sempre più basse: stamane alle otto, nel capoluogo, segnava —8°. Temperatura ancora più rigida nei centri alpini: —15° al Colle della Maddalena.

A S. Stefano Roero, l'assalariato pensionato Emilio Venesio, di 69 anni, è morto per il freddo: il vecchio è stato trovato cadavere in casa, ucciso da uno scompenso cardiaco che il medico ha attribuito appunto alla rigida temperatura della notte.

Genova, sabato sera.

La neve, che ieri ha fatto la sua fugace apparizione a Genova e in Riviera, non ha lasciato alla una modesta traccia sul Monte Fasce, sul Righi, sul Liberale, sul Monte Moro e perfino sul promontorio di Portofino.

La neve, comunque, ieri è stata proprio di passaggio: ha lasciato la sua traccia bianca ed è stata poi spazzata via da un tramontana gelida, che ben difficilmente ha riscontro nelle cronache delle più recenti passate stagioni. Il Bisagno stamane è parzialmente gelato, come pure i torrenti minori che scorrono nella grande Genova. Il Fereggiano, il Polcevera, il Varenna e il Carusa. Il vento, che per tutta la notte ha soffiato, stamane ha aumentato la sua velocità e il freddo è pungente. Siamo a zero gradi in città alle ore 8 e nella Riviera di Levante a 2°, come a Santa Margherita, Rapallo e Chiavari.

Savona, sabato sera.

La temperatura si è fatta particolarmente rigida anche nel Savonese: stanotte è scesa a — 2° mentre stamane si mantiene sullo zero.

Alassio, sabato sera.

Ancora una grigia giornata, con forte vento da nord-ovest, cielo completamente coperto e mare leggermente mosso. La temperatura è bassa: alle 8 il termometro segnava 6 gradi. Questa mattina la collina intorno alla città appariva spruzzata di neve caduta nella serata di ieri.

Sanremo, sabato sera.

Nonostante l'ondata di freddo che ha colpito l'Italia, sull'estrema Riviera di ponente il clima si mantiene accettabile. Ieri si è avuta una giornata di sole, anche se l'aria era piuttosto pungente.

Stamane il cielo è parzialmente coperto, con larghi squarci d'azzurro. La temperatura alle 8 era di 3 gradi.

IMPERVERSA IL MALTEMPO

Segnalazioni dall'estero

Nevicate copiose in Germania e Gran Bretagna - Gelati i canali olandesi - Anche in Francia freddo intenso

BONN — In Germania, su quasi tutte le autostrade la neve rende difficile e pericolosa la circolazione.

VIENNA — In Austria dove la temperatura oscilla fra i sei ed i dieci gradi sotto zero, con punte massime di meno 18 nelle zone di montagna, le misure adottate dai servizi pubblici hanno permesso di stabilire il traffico stradale e ferroviario.

STOCCOLMA — In tutta la Scandinavia si registrano temperature bassissime ed abbondanti precipitazioni. In Lappania è stata misurata una temperatura di 32 gradi sotto zero, mentre a Stoccolma la temperatura è di dieci gradi sotto zero.

MOSCA — La temperatura nella capitale non è mai salita oltre i quindici gradi sotto zero negli ultimi giorni. Freddo polare nelle grandi pianure.

AMSTERDAM — In Olanda i canali sono ghiacciati.

LONDRA — Abbondanti nevicate anche in Gran Bretagna: la neve ha intralciato il traffico all'aeroporto di Gatwick.

PARIGI — In Francia la situazione è ancora difficile per l'offensiva dell'inverno, anche se è stato notato un miglioramento della circolazione stradale, particolarmente nel Sud-Ovest e nel Mezzogiorno. In tutto il Paese vengono registrate temperature bassissime, a Lilla 11 gradi sotto zero, 14° a Mulhouse, 15° ad Alençon. La neve, che continua a cadere sui Vosgi, ha fatto per la prima volta la sua apparizione anche a Cherbourg.

Scioperano i vigili in attesa del processo

Rinviati a giudizio per abbandono collettivo di pubblico ufficio un sindacalista e 15 guardie municipali di Genova sono decisi a persistere nell'astensione dal servizio

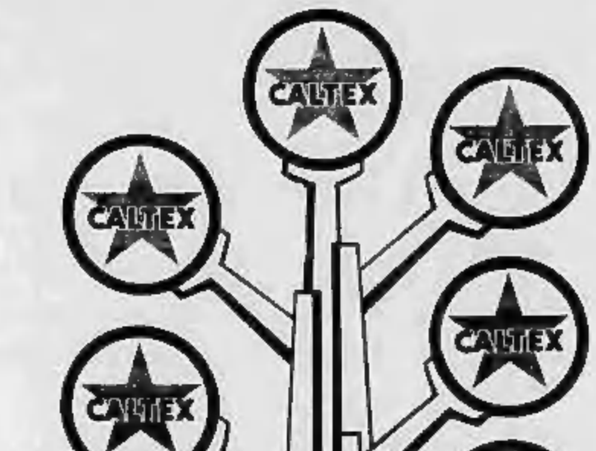
Genova, sabato sera.

(c. m.) I vigili urbani genovesi continueranno a scioperare nonostante il rinvio a giudizio, sotto l'accusa di abbandono collettivo di un pubblico ufficio, di un sindacalista e di sedici loro colleghi. Il nuovo sciopero dei dipendenti comunali genovesi, è previsto per la prossima settimana, da martedì a venerdì. Il sindacalista ed i sedici vigili urbani sono stati incriminati dopo una procedura con rito sommario dal Procuratore della Repubblica dott. Virdia per avere gli uni promosso lo sciopero e gli altri scioperato senza averne diritto stante la loro qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria.

Il processo nei loro confronti è stato ieri assegnato alla 1ª sezione del tribunale penale, presieduta dal dott. Benjamino De Vita e verrà presumibilmente messo a ruolo e celebrato assai presto.

Imputati sono il dott. Luciano Lanza, sindacalista e dipendente del Comune di Genova; il sottufficiale dei vigili urbani Dino Arnaldo di 50 anni, anch'egli sindacalista, ed il segretario dell'organizzazione sindacale Giuliano Rigotti di 46 anni.

Seguono, nell'ordine, i vigili: Eugenio Biale di 40 anni; Dionisio Capurro, di 34 anni; Carlo Icardi, di 38 anni; Tommaso Amisto, di 40 anni; Giacomo Turco, di 43 anni; Antonio Fiori, di 40 anni; Antonio Airaldi, di 53 anni; i sottufficiali; Luciano Calvi, di 37 anni; Renzo Gaggero, di 43 anni; Mario Nebbia, di 32 anni ed Ernesto Ghiso, di 36 anni; gli ufficiali Giovanni Olivari e Bruno Piana, il primo sessantacinquenne e il secondo di 57 anni.



altri 43

DISTRIBUTORI CALTEX

da oggi al vostro servizio a TORINO

e varie località del Piemonte

Torino - C.so Bramante, 2
Torino - Strada del Dosso, 93
Torino - C.so D. degli Abruzzi, 16
Torino - C.so Inghilterra, 23
Torino - Via Lessona, 81
Torino - V. M. Grappa 63-A
Torino - V. Orvieto/V. Varolengo
Torino - C.so Vittorio, 74
Torino - C.so Vittorio, 129
Torino - C.so Vittorio, 202
Torino - Via n. F. da Paola, 44
Torino - Via G. Casalis, 59
Torino - Via Monterosa, 125
Almese (To) - Via Milanere, 13
Andezeno (To) - Fraz. s. Anna
Busano Canavese (To) Via Valperga, 1
Buttigliera (At) - Fraz. Crivelle
Cambiano (To) - Via Nazionale, 62
Caprie (To) - Fraz. Novaretto
Caselle (To) - V. Circonvallazione
Cuorgnè (To) - P.zza Pinelli
Feletto (To) - P.zza G. Aprato
Foglizzo (To) - Str. Caluso Km. 0,250
Gruglìasco (To) - Str. del Portone
Leyni (To) - Str. Torino Km. 11,3
Lequio Tanaro (Cn) Via Provinciale
Mathy (To) - V. Circonvallazione
Meugliano (To) - P.zza Riccardi
Mondovì (Cn) - Via del Vecchio, 1
Pavone Canavese (To) P.zza Libertà
Rivoli (To) - Str. Prov. Rosta
Saluggia (Vc) - P.zza F. Donato
Sandigliano (Vc) - Via Gramsci, 15
Santhià (Vc) - Via Torino
Settime d'Asti (At) Prov. per Asti
Settimo Torinese (To) Str. Statale 11
S. Giorgio Canavese (To)
S. Gillio Torinese (To) Str. La Cassa
S. Maurizio Canavese (To) Via Remmert
Sommariva Bosco (Cn) P.zza V. Veneto
Ulzio (To) - Via Monginevro
Viverone (Vc) - Lungo Lago
Vallo di Caluso (To)

Altri 43 punti dove potete fare un pieno di BORON

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I Beatles in una parodia del West

Annunciato il prossimo film del famoso complesso vocale inglese - Il regista sarà Richard Lester, autore di «Aiuto!»

MADRID, sabato sera.
Il prossimo film dei Beatles, basato su un romanzo di Richard Condon, dovrebbe essere una specie di parodia del western con i quattro musicisti nella parte di altrettanti cow-boys che non rinunciano comunque alla loro origine inglese. Lo ha rivelato Richard Lester (il regista di «Non tutti ce l'hanno» e «Aiuto!»), che probabilmente dirigerà anche il prossimo film dei Beatles.

Lester è considerato uno dei più promettenti registi inglesi del momento, ed in effetti si è dedicato al cinema soprattutto in Inghilterra, ma in realtà è nato a Filadelfia e ha cominciato a lavorare giovanissimo per la televisione negli Stati Uniti e in Canada. Attualmente egli dirige in Spagna una commedia musicale americana ambientata nell'antica Roma, il cui titolo è «Una cosa strana è accaduta sulla via per il Foro». Ne sono interpreti Zero Mostel, Buster Keaton, Phil Silvers, Michael Crawford e molte belle ragazze.

Michael Crawford, il giovane timido di «Non tutti ce l'hanno», è uno degli attori preferiti di Lester, che lo vede come il futuro Jack Lemmon

Canti della Montagna stasera al «Palasport»

Stasera alle 21, al Palazzo dello Sport, il «Coro Rosalpina» del Cai di Bolzano terrà un concerto di canti della montagna a favore delle opere umano-sociali dei Paesi di missione della Consolata.

In uno spettacolo scespiriano per lo Stabile di Roma

Giannini ritorna al teatro con «Il mercante di Venezia»

Il regista di «Carosello napoletano» era assente dalle scene da quindici anni - Paolo Stoppa nel personaggio di Shylok

Roma, sabato sera.

Fra i concerti al teatro nel corso della presente stagione, quello di Ettore Giannini è forse il più atteso. A fine mese verrà presentato al Valle Il mercante di Venezia, di Shakespeare, di cui egli ha curato la regia.

Da oltre quindici anni Giannini è assente dalle scene. Esordì come direttore e regista della compagnia Ferrati - Benzoni nella stagione '39-'40; si impose come un originale talento, sostenitore di nuove idee. Nel dopoguerra firmò regie impeccabili. Il '58 fu l'anno di Carosello napoletano, una storia di Napoli che egli narrò prima in teatro poi in una versione cinematografica servendosi di danze, liriche, bozzetti e canzoni. Era uno spettacolo composito, barocco, smagliante: risultò una tappa fondamentale nella storia della scena italiana.

Ma Giannini, al culmine del successo, dopo una serie di incomprensioni e polemiche, abbandonò del tutto il teatro. Sempre più schivo e isolato, si dedicò oscuramente al cinema. Lo Stabile di Roma è riuscito a vincere le sue resistenze. Giannini ha detto: «Era doveroso da parte mia non rifiutargli una collaborazione, dal momento che per nascere ha impiegato ben dieci anni».

Anche il testo da lui scelto, Il mercante di Venezia, stimola la curiosità dei critici e del pubblico. Dopo Amleto, questo è forse il dramma shakespeariano più popolare, eppure l'ultima messinscena italiana risale al '74 e fu curata da Max Reinhardt, interpretata da Remo Bonzoni. Sotto gli elementi comici e le pagliacciate che contribuiscono a farne una favola, adombra infatti un tema drammatico: il razzismo antiebraico. Shylok, il ricco usuraio ebreo, farà esplodere tutto il suo odio covato attraverso anni di disprezzo e di umiliazioni gratuite, quando il giovane Antonio si troverà debitore alla sua mercè. Ma la società ristabilirà il suo ordine: Antonio sarà salvato, e Shylok duramente punito.

«Ma Shylok chi è — ha detto Giannini — un uomo sordido o il portavoce di una minoranza oppressa? Ai tempi di Shakespeare gli interpreti se sottolineavano i lati sgradevoli. Eppure nel '700 fu possibile farlo passare per un personaggio comico. Nell'800 poi, il grande Kean ne fece un eroe tragico e mistrando. Ciò è stato possibile, perché Shakespeare non ha dato di Shylok un giudizio unilaterale. Il suo merito, a mio avviso, è stato soprattutto quello di aver visto il tema della intolleranza razziale, più allora drammatico, nel suo valore storico e in modo obbiettivo. Il mio intento è stato quello di restituire al testo la sua originaria compiutezza, l'equilibrio delle parti che di volta in volta erano state soppresse o interpolate o modificate. Per fare questo ho dovuto addirittura tradurmi il testo perché non esisteva una riduzione teatralmente valida e integrale nello stesso tempo».

Divisa in tre tempi, Il mercante di Venezia non ha subito così tagli ma solo alcune «soldature» — come le ha definite Giannini — necessarie per aggiornare il dialogo soprattutto nelle parti comiche, nei giochi di parole.

Dopo due mesi di prove, segretissime, Giannini si è deciso a parlare dello spettacolo. Ha presentato gli attori: Rina Morelli che interpreta Porzia (e La tradizione ha sempre visto Porzia come una giovinetta furba e un po' frivola, mentre nel corso della storia si rivela abile, intraprendente, di una esperienza affatto immatura. Per questo ho voluto la Morelli, nonostante le sue iniziali resistenze»), Paolo Stoppa che sarà l'ambiguo e perfido Shylock, Tino Carraro lo sventurato Antonio

Liliana Madeo

Eduardo e Mastroianni in società

Marcello Mastroianni e De Filippo produrranno tre film insieme. Il primo è tratto dalla commedia «Le voci di dentro» di Eduardo (Telefoto)

L'attore francese porterà Svevo a Parigi

Perrier ha conosciuto a Trieste il suo nuovo personaggio: Zeno

L'incontro con Alberto Lionello - «Non immaginavo che si potesse operare una trascrizione scenica da un romanzo tanto complesso»

Trieste, sabato sera.

Ricordate il ragioniere timido che incontrava Cahiria e le prometteva di sposarla, per rivelarsi poi un volgare farabutto e derubarla dei pochi risparmi? François Périer è stato a Trieste, dove s'è fermato un giorno soltanto, il tempo necessario per assistere al Teatro Verdi a una replica della *Coscienza di Zeno*, dormire un paio d'ore, e ripartire quindi in fretta per Parigi, dove l'attende *La prova dei quattro* di Félicien Marceau, ormai prossima al traguardo della centoquarantesima replica.

E' stato Federico Fellini che lo scorso ottobre, appena uscito dal Teatro Eliseo di Roma, telefonò a Périer per segnalare all'attore francese (verso il quale il regista nutre una grande stima) la presenza di un personaggio teatrale che gli pareva scritto su misura per lui. Périer confessò candidamente di non conoscere il capolavoro di Svevo: ma cedette alle insistenze di Fellini, lesse attentamente il romanzo e i primi due giorni liberi li ha impiegati per questo viaggio a Trieste in compagnia della terza moglie, Colette, con la quale è sposato da dieci anni.

Entrambi si sono dichiarati entusiasti della riduzione operata con grande fedeltà da Tullio Kezich sul romanzo sveviano ed hanno calorosamente applaudito lo spettacolo diretto da Luigi Squarzina e interpretato dalla compagnia del Teatro Stabile di Genova guidata da Alberto Lionello nel ruolo di Zeno Cosini. «Non riuscivo proprio ad immaginare — si ha confidato Périer — come si potesse operare una trascrizione scenica da un romanzo così complesso e refrattario ad ogni minima violenza». L'impresa, com'è noto, è riuscita (centocinquanta repliche a teatri quasi sempre esauriti ne offrono una lusinghiera conferma) e Périer non ha più dubbi: «Il prossimo ottobre — ha dichiarato — allestirò la commedia a Parigi. Il titolo dell'edizione francese suonerà probabilmente Zeno, o l'uomo migliore della famiglia».

Diciannovenne, Périer conobbe il primo successo del palcoscenico con *Les jours heureux* di Claude-André Puget: lo stesso commediografo che è stato incaricato d'eseguire la difficile traduzione della «coscienza».

Nell'attesa di riabbracciare a Périer la visita ad Alberto Lionello rimane un desiderio, quello stesso che coltiva da molti anni: interpretare uno dei grandi successi dell'attore francese.

François Perier

Avrebbe voluto essere il protagonista di *Bobosse*, di *Cog e Magog* e anche de *La prova per quattro*. Per una ragione o per l'altra, non gli è mai stato possibile. Al primo colpo, invece, bersaglio colpito da parte di Périer. E prepariamoci a salutare il viaggio di questo enigmatico bugiardo introverso mitteleuropeo Zeno verso le rive della Senna.

g. p.

Un imbecille in Cadillac

PRIME VISIONI

COLPO GROSSO MA NON TROPPO (« Le corniaud »), di Gérard Oury, con Bourvil, Louis De Funès, Venantino Venantini, Bella Lanoue, Alida Chelli, Lando Buzzanca. Italo-francese su grande schermo a colori; comico. (Cinema: Ambrosio).

Quarto o quinto film di un ex attore passato alla regia come si passa da un mestiere all'altro. Colpo grosso ma non troppo condisce d'ironia il personaggio, già servito in tutte le salse, del complice involontario e inconsapevole di una azione delittuosa. In questo caso un « corniaud », come dice il titolo francese, o un imbecille, come diremmo noi, al quale offrono una sfavillante Cadillac per la traversata in Italia senza avvertirlo, s'intende, che è imbottita di droghe, oro, pietre preziose.

Il soggetto è stanco, lo svolgimento è brillante, anche se il regista paga con un po' di confusione e qualche momento di stanchezza la colpa di avere messo troppa carne al fuoco. Ma il film si salva per l'interpretazione di Bourvil, sempre crepuscolare, efficacemente contrapposto a Louis De Funès, comico calcolato, e per almeno tre sequenze:

1) una furiosa gimkana automobilistica a tre nei dintorni di Roma (ma già il modo con cui, ad apertura di film, Bourvil sfascia il proprio calesse-cimelio è piuttosto divertente);

2) uno scontro silenzioso fra due bande avversarie in contrasto con la fragorosa cornice delle fontane di Tivoli;

3) il balletto in un'autorimessa di De Funès che ripara la Cadillac a tempo di tarantella.

A questa coproduzione l'Italia, oltre ad alcuni interpreti, ha fornito il paesaggio: turismo e avventura viaggiano sottobraccio tra motori a scoppio e scoppi di motore. Distruziano e insegnamento sono ancora i due canoni fondamentali del cinema comico.

a. bl.

Ringo ritorna con un «tic»

IL RITORNO DI RINGO, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho, Loralia De Luca. Coproduzione italo-spagnola, scope a colori. Genere: western. Cinema: Lux.

Dopo « Una pistola per Ringo » era fatale che lo stesso ci ritornasse nei toni scarnificatamente crudi del primo film. Ma questa volta ci pare che la ciambella sia riuscita difettosa; manca la prima condizione di del buon western, la presa irresistibile. Che importa che i morti ammazzati, le sparatorie, e in generale i motivi di violenza non si possano contare, se poi l'azione si trascina fiacca e quel Ringo, a forza di lasciarsi pestare le mascelle sul naso, perde le caratteristiche dell'eroe? Anche i rivolti ironici che si vogliono attribuire a Tessari in questi richiami di western, qui non appaiono o, se mai, si trasformano in nuove stonature od eccessi (o lenocinio, come il « vecchietto » flarassin che parla così acuto che non s'intende). Una trovatina il tiochio che fa simulare la guancia di Gemma a ogni vigliaccata che vede fare, una specie di metronomo della sopportazione.

l. p.

Un «musical» di Broadway

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE (« The Sound of Music ») di Robert Wise, con Julie Andrews, Christopher Plummer. « Musical » americano a colori. (Cinema Doria).

I ricordi della davvero esistita baronessa Maria von Trapp, già sfruttati nel '56 da un film austriaco ch'è la matrice dell'odierno americano, sono stati ritrasi all'origine di un grosso spettacolo musicale di Broadway, firmato dai celeberrimi Rodgers e Hammerstein. Da esso il regista di West Side Story, Robert Wise, ha dericato un musical tipicamente hollywoodiano, accuratissimo.

Come il film viennese di sette anni fa (a Torino presentato allo stesso Dorial, l'odierno è la storia della giovane istitutrice assunta da un ricco vedovo per i suoi sette figli. Delicious domino, quasi Maria conquista genitore e prole: il primo sdilirirà la preferisce, per le seconde nozze, è una nobildonna impersonata con estrema distinzione da Eleanor Parker. Madre putativa compiute e moglie incantevole, Maria sfoggia soprattutto le sue migliori virtù umane quando l'Austria cede, con l'Anschluss, soffocata la propria libertà e deve proteggere e portare in salvo, oltre confine, sposo e figliolanza.

L'ombra funerea della scabrosa fuebe però soltanto la parte finale: per il resto la vicenda, anche troppo stipata di canzoni (italianizzate) si tiene sulle corde del sentimento e della commozione, senza sottrarsi però a languigni e edulcorature. Ma Julie Andrews, in un personaggio affine a quello di Mary Poppins, è incancellabile. **a. v.**

ARLECCHINO
Ore 16 e 21 REPLICHE
EQUIPE 84
e SANDRO e i suoi SHAKERS

CASTELLINO
Ore 16 e 21 Successo di
FAUSTO LEALI
e LES COPAINS

CINEGUIDA DELLO SPETTATORE

DIMENSIONE DELLA PAURA (Astor) — Buon film americano a suspense sui casi di una scampata ai campi nazisti di sterminio da tutti creduta morta e che, tornata irriconoscibile a Parigi, è testimone di quanto tramano ai suoi danni la figliastra e il marito che si suppone vedovo. Interpreti Max Schell e la bravissima Ingrid Thulin e Samantha Eggar.

AGENTE 007 THUNDERBALL (Corso) — Con Sean Connery nella parte del « superman » James Bond, è il 4° film della serie 007. L'invincibile agente segreto salva questa volta dalla distruzione due grandi città (New York e Londra) sconvolgendo i piani dell'organizzazione Spectre.

IL POLIZIOTTO [illegible] (Cristallo) — Disavventure piuttosto amene d'un francese a Londra dove è creduto un poliziotto e per vari paradossali motivi inseguito per tutta l'immensa metropoli. Girandola di fughe e di gags, con un buon attore in regista) parigino, Robert Dhéry al centro dell'incessante carosello, nel quale ha anche parte il platinato « glamour » di Diana Dors a colori.

ADIOS GRINGO (Ideal) — Giuliano Gemma — prima d'ora Montgomery Wood — ritroverà gli ammiratori nella parte d'un perseguitato che uccise per legittima difesa, e al quale, alla fine, dopo molte amarezze e traversie verrà resa giustizia. Scope a colori.

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU' (Nazionale) — Due pistoleri, l'uno per puro lucro, l'altro soltanto per vendetta, sono alla caccia di un indio che con la sua banda ha anche compiuto una grossa rapina. Solo alla fine il brigante riesce a essere fatto fuori dai due « killers ».

LA MANDRAGOLA (Reposi) — Giovane sedutore Sorrentino dei '500 sottrae con bacchettoneria, malizioso inganno la bella moglie a un ricco quanto ingenuo notaro. E' l'immortale intreccio della commedia di Machiavelli magistralmente portato in cinema da Alberto Lattuada con interpreti appropriati quali la Sebastiano, il Leroy, il Valli, il Brialy e Totò. Bianco e nero.

DA UN MOMENTO ALL'ALTRO (Roxiano) — Lontana dal marito, bella spesina cede alle insidie d'un « playboy », il quale è apparente vittima, poi, d'un omicidio di cui un collega di 007 sospetta autrice la donna. Ma non è così, e la sorpresa incalzano come i colpi di scena amministrati dalla furba regia di Marvyn Le Roy. Protagonista, sugli sfondi suggestivi della Costa Azzurra a colori, è Jean Seberg.

LA GRANDE CORSA (Vittoria) — Lo gusta avventuroso, voltata in farsa, di un gruppo di pionieri dell'auto che al principio del secolo intraprendono sui loro macinini un temerario raid da New York a Parigi passando per il Texas, il Polo e una Carpania da « Vedova allegra ».

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 43.61.13

Alfieri questa sera ore 21,15 « I campioni del potere ».
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 precisissime «Arriva l'uomo del ghiaccio» di O'Neill. Regia di L. Squarzina. Edizione Teatro Stabile di Genova. Sala fino al 30. Domani unico spettacolo ore 15,30.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Pinpirimpin» a grande richiesta.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 ultime repliche de « I Fisici » di F. Dürrenmatt. Regia di Franco Enriquez. Domani ore 15,30 e 21,10.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta « Cenerentola piemontese ».

Alcione: Riv. F. Fistoni 16.15-21.15. Maffei: Rivista Mario Ferrero. Orario 16.15 - 21.30.

TEATRO ALFIERI
Da martedì 19 gennaio
Renato RASCEL
Delia SCALA
nella commedia musicale di Garinei e Giovannini
Il giorno della tartaruga
Musiche di Rascel - Scene, costumi di Coltellacci - Coreografie di Gisa Geert

Palazzo del Ghiaccio: 15-19) 21-23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «Il mulino del Po» C. Dal Poggio, J. Serrano, L. Gloria, D. Sassoli (Italia 1949, minuti 105).

Al Bagnetto, Cavoretto 2, t. 678-878. Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Boccaccio-d'Andrea canta. Tony Franz - Zazu al Roby.
Al Nirvana Dancing: ore 21 i Prins.
Arlecchino: 16-21 Equipe 84.
Augustus: ore 15-21 arch. Lario.
Castellino: 16-21 Fausto Leali.
Cigala Dancing: ore 21 arch. Tonuccio.
Faro: ore 16-21 i Diapason.
Fortino: ore 23 i Magnifici 5.
Gazebo Dancing: 16,30-21 The Bees.
Gay Baby: 18,45-21 i Guaranha's.
Giardino Delle Arti: ore 21 i Record.
Hollywood: 16-21 Les Califes.
La Perla: ore 16-21 Piero Cotto.
La Serenella: 21 Bevione-Silva.
Le Roi Dancing: ore 21 i King's.
Mansana Dancing: ore 21 Chi-ca-cha.
Principe: ore 18 the studentesse; ore 21 Complesso I Lisbon.
Trocadero: ore 21,15 Pippo Caruso.

Colombia Night Club Attrazioni.
Crazy Club (Galleri 9, tel. 50-082): 21 Patrick Samson et les Phaniciens.
Las Vegas Dancing Club, tel. 683-666: con i Players. Perez Amilio.
Los Amigos Cabaret (tel. 541-087): ore 22-2 Pisu-Andreasi-Amodei.
Mapilin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali.
San Giorgio, Valentino: «Alla Taverna del Cavalino», Tony Stella ed i suoi.

Abetour (Socchi 28, t. 541-025): 21.
Al Bagnetto, Cavoretto 2, t. 678-878.
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 16-21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84, M. d'Azeglio 9, 50-560: 21.
Holiday, Vitt. 3, t. 511-736: 16-21.
Lido Whisky, Moncalieri 422: 697-016: 21
Los Amigos, U. Sov, 511, t. 341-087.
The Asylum (8, via Volta, 539-883).
Villa Gay (c. Moncalieri 53): ore 21.
Whisky Notte ore 16-21 i 4 Samurai.

LE ROI
Grande Concerto di
HENGHEL GUALDI
PIERGIORGIO

LOS AMIGOS cab.
C. Unione Sov. 511 - t. 341.087
Questa sera
S. PISU
AMODEI - ANDREASI

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21 Successo di
LES CALIFES

LA SERENELLA
Ore 21: Debutto Complesso
BEVIONE
e del cantante
BOB SILVA

HOLIDAY
C. Vinzaglio 2 - tel. 511-736
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi ore 16-21

BABY NIGHT
WHISKY A GOGO
Tutte le sere ore 21; fest. ore 16-21
(Tridoro Pisa 111 - Ampio parcheggio)

GIAGUARO danze
Bar-Ristorante - Chieri
c. Torino, 79 - tel. 946-274
Domani serata danzante
e spettacolo
«MICROFONO D'ARGENTO»
riservato ai cantanti dilettanti
presenta
«MISS ITALIA PASSERELLA 1965»
Orch. B. R. e i suoi AMICI
con la voce di PAOLO [illegible]
(Ingresso libero)

FORTINO
Ore 21 TRATTENIMENTO
Sabato 22 - Domenica 23
MARIOLINO BARBERIS
Vincitore CANTAGIRO 1965

THE ASYLUM
presenta
ASYLUM's GROUP
«...il quartetto da ...camicia di forza»
Prenotazione tavoli
R. via Volta - tel. 539-886

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, Louis De Funes, Alida Chelli, scope, eastmancolor. Orario 14,30, 16,40, 18,30, 20,20, 22,30.
Astor: «Dimensione della paura» con Maximilian Schell, J. Thulin, Vist. 18. Orario: 14, 16, 18, 20, 22,15.
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Orario: 14,30; 17,05; 19,35; 22,20.
Cristallo: «Il poliziotto 202» Robert Dhery, Diana Dors, eastmancolor.
Doria: «Tutti insieme appassionatamente» Julie Andrews, Todd-ao, col. De Luxe. Orario: 14,30, 18,20, 21,45.
Ideal: «Adios Gringo» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, eastman. sc.
Lux: «Il ritorno di Ringo» Montgomery Wood, G. Martin, techinicolor, scope. Vietato minori anni 14.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonté, techn. scope. Inizio films: 14,35, 17,10, 19,50. Ult. 22,30.
Reposi: «La mandragola» R. Schallino, P. Leroy, Tolo. N. Pizzi, Vist. 18.
Romano: «Da un momento all'altro» I. Seberg, S. Garrison, tec. sc. Inizio film: 14, 16,05, 18,15, 20,20, 22,30.
Vittoria: «La grande corsa» Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, technicolor, panavision. Orario: 13,15, 16,05, 19,05, 22.

Adriano: «Una [illegible] per il principesco con Vittorio Gassman e Virna Lisi, technicolor. Vietato minori anni 18.
Arlecchino: «Il piacere e l'amore», con Jane Fonda, Anna Karina, Catherine Spaak, jean Sorel, scope, colori.
Augustus: «Menage all'italiana» U. Tognazzi, M. G. Buzzolla, Dalida, Romina Power, Anna Motto. Vietato 14.
Capitol: «Mary Poppins» di Walt Disney, con J. Andrews, D. Van Dyke, col. Ultimo 22.
Metropol: «My Fair Lady» Todd-ao, technicolor, con A. Hepburn e R. Harrison. Orario 15,30; 19, 22.
Torino: «Ossi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, C. Spaak, V. Lisi, technicolor, scope. Vietato anni 18.

Alessandro: «Castelli di sabbia» techn. scope, Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato minori anni 14.
Faro: «Castelli di sabbia» technicolor scope, Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato minori anni 14.
Piemonte: «La collina del disonore» con Sean Connery.
Ghirotto (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «La donna che non sapeva amare» C. Baker, soc. sc. Vietato 14.
Hollywood (tel. 851-804): «Operazione Crossbow» Sophia Loren, G. Peppard, T. Howard, tec. sc. Ult. 22,30.
La Perla: «Il principe guerriero» con C. Heston e R. Forsythe, tecnic. scope.
Matteotti: «Torino senza vietato» Rivista Mario Ferrara 16,15 - 21,30. Film: «Rocambole» technicolor.
Massimo: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, technicolor, scope.
Orbassano: «Il principe guerriero» con C. Heston, R. Boone, R. Forsythe, technicolor, panavision.
Principe: «Il principe guerriero» techn. scope, C. Heston, R. Forsythe.
Stadium: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, technicolor, scope.

Adriano: «La valle dei lunghi coltelli» technicolor. Lex Barker, F. Brice.
Alcione: «Gli eroi del West». Riviste F. Fistoni 16,15 - 21,15.
Alpi: «Se non avessi più tre» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Reginas: «I Gringos non perdonano» technicolor.

Centrale: «Giorni di fuoco» technicolor, Lex Barker. Aperl. ore 10.
Crocetta: «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi, technicolor.
Milano: «Due contro tutti» Chiari, Vianello, colori e «Zorro e i 3 moschettieri» J. Scott, colori. Ap. 10.
Olimpia: «OSS 77 operazione fior di loto» technicolor.
Ozak: «007 appuntamento a Tangeri» col. P. Nissen: «I 2 gladiatori» col. Franchi, Ingrassia e «I 7 gladiatori» con R. Harrison, technicolor. Apert. ore 10.
S. Felice: «Cinque per la gloria» S. Granger, R. Vallone, panavision techn.

Esperia: «A 2 55 missione disperata» Jerry Cobb, technicolor, scope.
Giardino: «L'avventuriero della Tortuga» technicolor, Guy Madison.
Madonna Rossa: «Non son degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Mirafiori: «I quattro volti della vendetta» technicolor.
S. Rita: «Capitan Simbad» G. Williams, P. Armendariz, techn. scope.
Vittoglio: «OSS 117 licia a Rabat» sc. tec., F. Stafford, M. Demongeot.

America (v. Fréjus 27, tel. 331-748): «Come ingaggiammo l'esercito» con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Ariston: «La donna scende il fiume» J. Stewart, R. Hudson, technicolor.
Eliseo: «Il colonnello Von Ryan» sc. tec., F. Sinatra, T. Howard. Ap. 15.
Nuovo: «I tromboni di Fra Diavolo» tec. sc., U. Tognazzi, D. Boschero.
S. Paolo: «Slalom» Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.

Artisti: «L'uomo che non sapeva amare» C. Peppard, C. Baker, techn. sc.
Belgio: «001 operaz. Glemsica» tec.
Corallo: «Quei temerari sulle macchine volanti» scope, colori, A. Sordi.
Eridania: «A 077 dall'Oriente con furore» K. Clark, M. Lee, techn. scope.
La Salle: «El Cid» techn. sc., Charlton Heston, S. Loren. Or. 18,30-21,30.
Orione: «Il colonnello Von Ryan» tec.
V. Venezia: «Due mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, colori.

Astra: «Slalom» techn. scope, Vittorio Gassman, Daniela Bianchi. Regia di Luciano Salce.
Bernini: «La dolce ala della giovinezza» tec., P. Newman, C. Pace. V. 18.
Ellen: «Vento infuocato del Texas» technicolor, scope.
Esedra: «Capitan Newman» con Gregory Peck e Tony Curtis.
Massaua: «I Gringos non perdonano» B. Harris, H. Frank, T. Kendall, col.
Odeon: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Sirio: «Jim il primo» technicolor, con Cameron Mitchell e C. Mehner.

Adua: «7 contro tutti» col., Browne.
Aurora: «Angelica» technicolor.
Bramante: «Shenandoah, la valle dell'onore» James Stewart, technicolor.
Chatillon: «Diavolo e Thunder Rock» technicolor, R. Sullivan.
Lanzo: «Genoveffa di Brabante».
Nelson: «Thrilling» Walter Chiari, Nino Manfredi, A. Sordi, S. Koscina.
Nord: «Ieri, oggi, domani» techn., Sophia Loren, Marcello Mastroianni.
Nuovo Parlico (v. Cigna 47): «Il compagno Don Camillo» con Fernandel e Gino Cervi.
Orfeo (Borgo): «Agente 007 ha il carnet di ballo» technicolor, Sean Connery, Ursula Andress.
Palermo: «50.000 sterline per tradire» colori, C. Robertson, M. Mell.
Sociale: «7 magnifici Jerry» Lewis.
Smith: «002 operazione luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Borgo: «Colle contro cav. maschera».
Cabiria: «La call è la mia legge» con Anthony Clark e L. Gilly, techn.
Colosseo: «Operazione Crossbow» G. Peppard, S. Loren, T. Howard, col. sc.
Continental: «L'arte di amare» I. Garner, F. Sinatra, A. Dickinson, techn.
Flora (v. Mons. 241): «La calda vita» technicolor, Catherine Spaak.
Gildo: «5 per la gloria» Raf Vallone, Stewart Granger, colori.
Italia: «Agente 077 dall'Oriente con furore» Ken Clark, techn. scope.
Modernet: «Don del peccato» e «I fratelli senza paura» con R. Taylor, S. Granger, technicolor.
Piemontese: «La bambola» G. Lollobrigida, Nino Manfredi, Virna Lisi.
S. Cuore (Nizza 36): «Don Camillo e l'on. Peppone» Fernandel, Cervi, A. 18
S. Carlo: «S 2 5 operazione Uranio» Tomas Adler, Margaret O'Brien.
Speranza: «Alla conquista dell'Arkansas» scope techn., Brad Harris. Ap. 15.

Dianea: «Agente 077 dall'Oriente con furore» scope, techn., Ken Clark.
Doria: «002 operazione luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Gioiello: «Vagha stella dell'Orsa» con Claudia Cardinale, techn. scope.
Umberto: «I 10 gladiatori» R. Browne, col. e «Misteri jungla nera» Barker.

Alfieri: «Se non avessi più tre» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Ambra: «I 4 volti della vendetta» Lex Barker, Ann Smyrner, scope, col.
Apollo: «Quei temerari sulle macchine volanti» scope, colori, A. Sordi.
Borgo Rossini: «Il cielo sopra Berlino» col., Bruno Ganz, Solveig Dommartin.
Cinema Nuovo: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» Philippe Leroy, Capucine, Vittorio De Sica, scope, colori.
Cinema Nuovo: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» Philippe Leroy, Capucine, Vittorio De Sica, scope, colori.
Ideale: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» Philippe Leroy, Capucine, Vittorio De Sica, scope, colori.
Lanterna: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» Philippe Leroy, Capucine, Vittorio De Sica, scope, colori.
Lucciola

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV
lo show della Cinquetti

«Ola» balla all'aeroporto

La cantante avrà come «partner» Lando Buz[illegible] e come ospite Alberto Lupo - [illegible] Massari con chitarra affronta i ritmi brasiliani

Roma, sabato sera.

Fra i mille regali che ho trovato nella calza, Gigliola Cinquetti (è una buona ragazza, e crede ancora nella Befana) d'ora anche uno show che da tempo sognava. «Buon Gesù — aveva scritto nella letterina di Natale — se proprio vuoi farmi felice devi donarmi uno show tutto per me, come hai fatto con la Pavone». E Gesù Bambino l'ha accontentata. Tre puntate soltanto, con insomma «di prima serata» e al sabato.

La decisione è stata tuttavia così affrettata e precipitosa che al produttore Beppo Costa è mancato il tempo di organizzarla: sicché lo spettacolo va in onda quasi tutto in presa diretta, come nei tempi eroici di «Uno due tre» e di «Lascia o raddoppia?». Questo spiega tante cose, ivi compreso quella sbavature e quei salti di potenziale che si sono notati nella prima puntata. Ciò non toglie che la improvvisazioni di Silverio Blasi si risolvano in un lavoro «a braccio» che — bandite certe leziosaggini proprie dei programmi di varietà prefabbricati — mantiene sempre un tono vivace e sostenuto, durante tutto l'arco [illegible] trasmissione.

Se sabato scorso, per presentare e [illegible] la Cinquetti, fu invitato all'ultimo momento Ubaldo Lay (ma se la cavò egregiamente, rivelandosi un cantante assai più intonato di Mastroianni) questa sera il compito non facile è stato affidato a Lando Buzzanca, il siculo alto e bruno che ha interpretato la parodistica serie di James Tont.

Gigliola canterà due canzoni nuove: *Vai* e *Un bel gesto*, quindi riprenderà ad intingere la penna nel miele proseguendo nel suo diario, al quale confida due «ricordi» simpaticissimi: un ballo all'aeroporto e una movimentata partita di pallacanestro che ci auguriamo azzeccata come la partita di tennis della scorsa settimana.

Ospiti fissi, i «Sergio» ci offriranno *Quando tu vorrai*. Per quanto riguarda gli ospiti occasionali, [illegible] Alberto Lupo il quale non canterà, ma declamerà versi in «duetto» con la padrona di casa: un «montaggio poetico» quasi divertente. Lea Massari invece canterà, accompagnandosi sulla chitarra, [illegible] brasiliani.

Riccardo Morbelli

Questi gli accoppiamenti dei cantanti e dei motivi del Festival

Un barbone e molti capelloni saranno le attrazioni di Sanremo

Sanremo, sabato sera.

Finalmente abbiamo appreso quali saranno i cantanti italiani e stranieri del XVI Festival e quali motivi verranno presentati nei due turni eliminatori.

Seguendo l'ordine alfabetico, che è quello annunciato ufficialmente ieri sera dall'A.T.A., troviamo Sergio Endrigo che divide con gli inglesi Chet and Jeremy il compito di presentare il suo motivo: Adesso sì. A la buona de Dios (Maigoni-Pallesi) sarà interpretata da due dei molti complessi vocali di questo Festival: i Ribelli e i Minstrels. I Surfs canteranno Roma Germani. Così come verrà, di Lecuni-Palluccini sul motivo di Domenico Modugno, Dio, [illegible] il mondo, che sarà interpretato dallo stesso Mimmo e da Gigliola Cinquetti, sono tuttora appuntati gli sguardi e le aspettative.

Il rossocrinito Franco Pozzi e l'americano Bobby Vinton faranno scintille sul motivo di Morchetti-Benfenati, la cui paese credetti. Ornella Vanoni e Orietta Berti si son viste affidare una delle canzoni sulle quali puntano i pronostici: Io ti darò di più (Remigi-Testa). Giorgio Gaber, felice papà da due giorni, non ha la soddisfazione di interpretare la propria canzone, che è stata eliminata, ma è presente accanto a Pat Boone come interprete del motivo Mai mai mai Valentina, di Colonnello-Testa. Caterina Caselli, esordiente, e Gene Pitney, veterano del Festival, interpretano Nessuno mi può giudicare (Pieretti-Panseri-Beretta-Del Prete) mentre Di Stefano e P. J. Proby difenderanno Per quanto voglio te, il motivo di Pes-Ponti-Magni.

Un nome nuovo è quello del cantante napoletano Luciano Tomei, che con il gruppo dei falsettisti californiani Los Paraguayos canterà Quando vado sulla riva, dei compositori napoletani Pagano e Marasca. Bobby Solo è rimasto fuori, come da giorni si sapeva, perché la tv lo ha messo in punizione. La sua canzone, Questa volta (Gatti-Magni) sarà interpretata dal coretto del Musicale, e dal quintetto jazzistico degli Yardbirds. Con Se questo bacio non finisse mai (Mescoli - Pallavicini), cantata da John Foster e dalla giovanissima Paola Bertani, e con Un giorno tu mi cercherai (Campanino-Panter), interpreterà dal quartetto modenese Equipe 84 e dal quartetto dei Rampanders, si chiude la prima serata.

La seconda serata eliminatoria (di giovedì) la vincitrice di Castrocaro Luciana Turina e il udinese Gino Cudsi presenteranno il motivo di Pattacini-Palluccini Dipendesse da me, mentre Celentano dividerà col suo Clan — Ivo Ceccuti, Sanfercole, Pilade — l'impegno di tentare il grosso successo con Il ragazzo della via Gluck. Wilma Goich e i Surfs canteranno In un bar (Donida-Mogol) mentre l'altra vincitrice di Castrocaro, Plinio Maggi, presenterà: Io ti amo (Pallabrini-Maggi) affiancata dalla valletta della «Fiera dei sogni» Anna Marchetti. Seguono: Lei mi aspetta (Pitney-Di Bari) e Nessuno di voi (Anthony-Alfieri). La carta vincente (Paoli-Ricordi).

Ma ecco un altro «capellone» e per di più barbone, il bolognese Lucio Dalla, vincitore della «Rivista per il Festival 1965», che con i «capelloni» inglesi Yardbirds si darà una sua originale misione di Pan... bum (Ruverberi-Bardotti). Françoise Hardy e il cantautore Vianello si esibiranno in Parlami di te e infine: Se tu non fossi qui (Goglioni-Pat Boone). Una casa in cima al mondo (Donaggio e Pilat), Una casa di Vienna (non Anna identici e i Minstrels).

m. r.

LA POLEMICA [illegible]

Ammutinamento per Bobby Solo?

La Ricordi (per solidarietà con il «divo» escluso) potrebbe ritirare i suoi cantanti dal Festival di Sanremo

Il cantante escluso

MILANO, sabato [illegible]

«Se non riceveremo una comunicazione ufficiale, vale una lettera dell'Ata, che ci imponga l'esclusione di Bobby Solo dal festival (e vogliamo proprio vedere come si giustificheranno), il 24 gennaio, Bobby Solo sarà a Sanremo. I contratti che legano i nostri cantanti con l'organizzazione del festival sono operanti e lo è, quindi, anche quello di Bobby, un vero contratto per accettazione che è stato firmato una decina di giorni fa».

Sto parlando con uno dei funzionari della Ricordi, che mi spiega come si è creato l'astruglio da parte della Rai-tv verso il cantante con relativa minaccia di non riprenderlo le tre serate di Sanremo. «Ma questo — mi dicono — è un veto illecito, una vera intromissione in casa altrui. La televisione non organizza né paga i cantanti di Sanremo. Il provvedimento contro Bobby Solo poteva essere adottato solo con i programmi realizzati direttamente nei loro studi. E, infatti, lo spettacolo di Campione è stato messo in onda malgrado la partecipazione di Bobby Solo».

Finora la faccenda si è svolta per telefono o con contatti personali. Il dottor Granzotto, l'amministratore delegato della tv, telefonò a Ravera per informarlo del provvedimento adottato contro il cantante e Ravera ne informò mariech scorso i dirigenti della Ricordi. Questi si precipitarono a Roma cercando, invano, di dissuadere la televisione da questo ostracismo. Adesso, il veto è dato per sicuro e la Ricordi potrebbe ritenere solo ritirando (ciò i suoi cantanti dal festival, in modo da accompagnare la manifestazione all'ultimo momento. E' ovvio che la casa discografica non sa la sente. I cantanti sono: Ornella Vanoni («Io ti darò di più»), Wilma Goich («Io in lore»), Gino, il giovane cantante sudafricano appena scritto alla «Fiera dei sogni», Bobby Vinton, e i «Yardbirds», con cui è abbinata la canzone di Bobby Solo «Questa volta».

a. g.

La tartaruga arriva a Torino

Rascel e Dalla Scala in una scena del musical di Garinei e Giovannini: «Il giorno della tartaruga», che sarà rappresentato da mariedì al [illegible]ro Alfieri

Questa sera alle ore 20,50
in Carosello
NINO BENVENUTI
l'Agente 00 SIS
"Licenza di bere"
nel
"Sistema SIS Cavallino Rosso"

SIS
"cavallino rosso"
Il vecchio brandy di provata qualità

DITTA F.LLI PROCHET V. [illegible] SUCC. ROBERT GAY
VENDITA ANNUALE
SALDI INVENTARIO
PORCELLANE E CRISTALLERIE [illegible] PREGIO
A PREZZI ECCEZIONALI

Metz
TV ORIGINALI TEDESCHI
CON EFFETTO PRESENZA
25"
TV TELEVISORE METZ - MOD. SANTOS - 23"
[illegible] AUTOMATICO - ORIGINALE TEDESCO
C[illegible] 12 [illegible] DI GARANZIA E [illegible] MESI [illegible]
assistenza tecnica, in vendita al prezzo di L. 165.000
(compresa installazione) presso:
BERTUZZI: Via Stradella 30 - Telefono [illegible]
Corso Belgio 30 - Telefono 877-875
BOLLA ROBERTO: Via Sacchi 28 - Telefono 590-727
Via Arsenale 36 - Telefono 558-575
BRAROA FRANCESCO: Piazza Statuto 7 - Telefono 538-828
DASSANO DARIO: Via Nizza 153 - Telefono 623-548
L'ELETTRICA: Piazzetta degli Angeli 2 - Telefono 833-978
NEGRO & CARENA: Via Tripoli 2 - Telefono 323-067
CENTRO DI ASSISTENZA
TORINO - CORSO MARCONI, 24 - TELEFONO 650-151

STASERA ALLA TV *Inchiesta e lirica nelle altre trasmissioni*

La Germania occupata dai Romani

la favola del contrabbasso

La seconda puntata: «La lunga pace [illegible] Augusto» - Un'opera moderna di Pezzati [illegible] da Cecov - «Il giornale dell'automobile»

La seconda puntata de «I romani in Germania», intitolata La lunga pace di Augusto, *in onda stasera alle ore 21,05 sul Primo Canale, ci informa come duemila anni or sono si viveva in Germania, sulle rive del Reno, allorquando questa era una provincia di Roma, all'epoca d'oro, cioè, istituita dall'imperatore Augusto.*

Il Secondo Canale inaugurerà stasera i suoi programmi di lingua della lirica, mandando in onda Il contrabbasso, *grottesco (da Cecov) di Mattiolini e Pezzati. Musica di Valentino Bucchi. Protagonista Federico Davia. Direttore d'orchestra Gianfranco Rivoli. Regia teatrale di Dario Marcolini. Ripresa televisiva di Vittorio Brignole eseguita dal Teatro Margherita di Genova.*

Un giovane contrabbassista sta cominciando in apertura dell'opera, con il suo monumentale strumento, verso il castello del principe, per far visita alla cerimonia matrimoniale della principessina. Per riposarsi un po', il contrabbassista si ferma presso un ruscello. Sopraggiunge la principessina, che credendosi sola, si avvia e si immerge nell'acqua. Il contrabbassista si tuffa anche lui in acqua; ma arrivano sfieri ladri e rubano i suoi vestiti, quelli della principessina, e si dileguano.

Uscendo dall'acqua, i due giovani si trovano entrambi in una imbarazzante situazione. Però la principessina trova rifugio nella capace custodia del contrabbasso, mentre il suonatore corre alla ricerca dei ladri. Alcuni suonatori, passando da quel posto, anch'essi diretti al castello per la festa nuziale, pensano di lavorare il collega, prendendo con loro la custodia. Al castello ne uscirà la principessina, che racconterà tutto, attenendo il perdono dal principe padre e dalla principessa madre per la sua gioia di fidanzata ignara. Intanto il povero contrabbassista, solo nella notte a cercar vestiti, munito del suo strumento, è creduto uno spettro che si aggiri nelle mura...

* *

Seguirà, alle 22,15 il n. 1 dell'anno (1) de Il giornale dell'automobile, *il cui primo servizio è una breve intervista all'ing. Enzo Ferrari.*

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Bilancio [illegible] una vita, alle 20,30 sul Nazionale - *Musica leggera*, alle 20 sul Secondo

Delibidache dirigerà il concerto di domani alle ore 17,30 sul Nazionale

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: [illegible] Svizzera): [illegible] di sci.
17,30: La tv dei ragazzi (Tutti in pista, attraimi!).
18,30: Non è mai troppo tardi, secondo corso.
19 —: Telegiornale, prima edizione della sera - Lotto.
18,15: Sette giorni al Parlamento.
18,40: Tempo dello spirito, conversazione religiosa.
18,55: Sport - Cronache del lavoro - Il tempo.
20,30: Telegiornale, seconda edizione della sera.
21 —: In, Gigliola, spettacolo musicale con [illegible] Cinquetti
22,05: I romani in Germania: La pace di Augusto.
22,35: Una assicurazione sulla vita, telefilm.
23 —: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il contrabbasso, grottesco (da Cecov) di Mattiolini e Pezzati. Musica di Valentino Bucchi.
22,10: Il giornale dell'automobile (numero 16).

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Sabato sport - 20,45: E' scomparsa una bambina, film - 22,15: Il Vangelo di domani - 22,25: Informazione notte - 22,40: Registrazione di gare internazionali di sci.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: S. Messa - 11,50: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Il sogno di Stella, telefilm - 19: Telegiornale - Un tempo di una partita di calcio - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Davide Copperfield (IV) - 22,20: La domenica sportiva.

SECONDO CANALE. — Ore 09: Concerto sinfonico - 21: Telegiornale - 21,15: Le [illegible] sorate - 22,25: Ventiquattro ore a Saint Henry.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 80.466 - 651.857

finalmente i vostri capelli
splendono di salute
senza più forfora!

ULTREX lo shampoo nuovo
elimina la forfora dalla cute...
e i capelli riacquistano tutta la loro naturale vitalità!

ULTREX il primo shampoo medicato antiforfora al T3C*
(1) lava delic[illegible] la cute [illegible] i capelli [illegible] li libera dalla forfora.
(2) Il T3C (*) agisce sulla cute, la purifica [illegible] previene così il riformarsi della forfora.
L'uso abituale di Ultrex rende i capelli sottili, splendenti e [illegible]mpre senza forfora.
(*) 3-4,4' triclorocarbanilide 0,16%

È in vendita [illegible] queste città nel flacone [illegible] 2 [illegible], a L. 80, e nel conveniente flacone da 8 dosi.

QUANDO ULTREX È IL VOSTRO SHAMPOO I CAPELLI SPLENDONO DI SALUTE!

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

■ B: i grigi affrontano la Pro Patria al «Moccagatta»

I dubbi per l'Alessandria riguardano la prima linea

Incerta la presenza di Nicolè e Soncini, mentre Oldani non è al massimo della condizione

Il Genoa a Messina

GENOVA, sabato sera.

Domani a Messina il Genoa gioca una carta decisiva. In caso di risultato positivo i rossoblù potranno conquistare a spese della capolista matematicamente la salvezza nella classifica; una sconfitta, invece, li taglierebbe definitivamente dalla lotta per la promozione. Ma per vincere, o almeno pareggiare a Messina è però assolutamente necessario un miglioramento della squadra, miglioramento che finora non è stato possibile registrare, soprattutto per i continui mutamenti cui essa è stata sottoposta.

Il Genoa tuttavia sperimentato di un uomo valido per assolvere con sicurezza al compito di battitore libero (domani in tale ruolo giocherà nuovamente Bavenati) e manca pure di una prima linea capace di svolgere un gioco sicuro e incisivo. Evidentemente Zigoni è il solo uomo di quest'attacco capace di «sfondare» le difese avversarie; gli altri sono bravi ragazzi che si danno più o meno da fare, ma sino ad oggi con scarsi risultati. Insomma una squadra che certo potrebbe fare di più di quanto non sia riuscita fino ad oggi, ma che Vinai non è riuscito ancora a portare al massimo rendimento. Né tutti gli uomini da lui portati al Genoa in novembre hanno dato i risultati sperati.

Così la posizione della squadra rossoblù si è fatta critica per ciò che riguarda le sue aspirazioni, e per il lasciare in piena la squadra sarebbe necessaria una vittoria sul campo del Messina. Ma l'impresa — è inutile nasconderselo — è difficile, molto difficile.

Domani rientrerà Bodini alla guida dell'attacco, e si spera che il tecnico riesca a rimediare, almeno in parte, i problemi di Vinai. Magheràs invece ancora Gliaràni che, insieme a Zigoni, è sempre stato il giocatore più prolifico della prima linea rossoblù. Comunque non resta che augurare a Vinai e ai giocatori un'affermazione e, quanto meno, un pareggio. Diversamente la speranza di promozione dovrebbero considerarsi tramontata.

La presenza di Nicolè (a sinistra) è ancora incerta

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Con l'incontro di ■ni al «Moccagatta» con ■ Pro Patria, si chiude il girone d'andata per questa sempre più imprevedibile Alessandria, che continua a sconcertare pubblico e tecnici per il suo comportamento. Al punto in cui stanno le ■, si è giunti quasi a pensare che i grigi temano più ■ partite sul terreno amico che ■ le trasferte. Basta osservare il ruolino di marcia della squadra piemontese: ■ 15 punti in classifica. L'Alessandria ne ha conquistati otto in casa e nelle sedi varie trasferte, alcune delle quali con avversari di tutto rispetto (Mantova, Genoa e via dicendo). Nelle ultime tre partite, poi, il bilancio è stato di tre punti fuori casa e zero al «Moccagatta», dove i ■zzi sono stati nettamente sconfitti due domeniche fa dal Verona.

Si può parlare quindi di una psicosi negativa quando i piemontesi giocano sul loro campo? I risultati quasi confermerebbero questo interrogativo, ■ ■ verità è che nell'Alessandria a una buona organizzazione difensiva non corrisponde una soddisfacente linea d'attacco, il quale risente soprattutto di una difettosa disposizione del centro campo, da cui dipende l'organizz■ funzionale di tutta la squadra.

Per quanto riguarda la partita di domani ■ no ancora parecchi dubbi sulla composizione del quintetto di punta. E' incerta la presenza di Nicolè, mentre Soncini ha accusato alcune linee di febbre e Oldani non è al massimo della condizione. A tutto ciò bisogna aggiungere l'indisponibilità di Ragonesi (a ri■ per cinque punti di sutura ad ■ maxillari, per ■ ■ formazione potrebbe essere la seguente: Nobili; Rossi, Tr■■■■; Tagnin, Migliavacca, ■■ Veduvz; ■■ Cristofaro, Lojacono, Nicolè (Pasquini), Pasquina (Soncini), Oldani.

g. c.

Il Novara a Verona

NOVARA, sabato sera.

Le due secche sconfitte subite dal Novara non preoccupano Mulino, «Sono stati due infortuni — dice il trainer novarese —, infortuni che hanno sono diverse. La battuta d'arresto contro la Reggina si può spiegare con la giornata nera di qualche giocatore che ■ finito col coinvolgere l'intera squadra; per il ■ a ■ di domenica scorsa a Lecce il discorso è diverso: abbiamo giocato bene e con un gol al passivo abbiamo attaccato a fondo e a lungo senza riuscire purtroppo a segnare. Subito la seconda rete, ci siamo un po' sbilanciati e sono giunti gli altri due goals. Non è proprio il caso, quindi, di parlare di crisi della nostra squadra».

E, tanto per cominciare, il direttore tecnico confermerà la bianca domani a Verona il medesimo difensivo che si è battuto allo spasimo in due partite, compreso il perfetto Leone, il quale si è prontamente ristabilito dall'infortunio che lo aveva costretto ad abbandonare il campo domenica scorsa. Molino ha qualche incertezza per quanto concerne l'attacco, ma ciò dipende esclusivamente dalle condizioni di salute di Bramati. Per il ruolo di centravanti, invece, ha già deciso: sostituirà Milanesi con Cei, il cui posto all'ala destra verrà affidato a Mastinmoni.

Su pai Bramati, interpellato al momento di scendere in campo, non ce la sentiamo di giocare, farà il suo esordio stagionale, all'estrema sinistra, il giovane Gavinelli.

Gli sportivi novaresi non hanno fatto un dramma delle due sconfitte consecutive. Qualcuno, anzi, prevedeva che ad un certo momento la squadra doveva cadere. Fortunatamente erano stati racimolati diciotto punti, per cui qualche battuta d'arresto può anche essere consentita. Il calendario assegna al Novara una serie di incontri esterni, tutti piuttosto difficili, ma il girone di ritorno si presenta in un certo senso favorevole.

Questa la probabile formazione per domani: Lena; Volpati, Pegliasi; Canto, Udovicich, Radaelli; Bianchereni, Fermi, Bet, Broggi, Bramati (Gavinelli).

Trenta Nazioni ai Giochi invernali studenteschi

Si preparano le Universiadi

In programma a Sestriere, Claviere e Torino, dal 5 al 13 febbraio

Il manifesto ufficiale della Universiadi d'inverno

A Torino-Esposizioni si svolgerà il torneo di hockey

Confermata-stampa per le Universiadi d'inverno. A pochi giorni dall'apertura dei giochi mondiali universitari il presidente ■ Comitato esecutivo, dott. Primo Nebiolo, ha voluto fare il punto sulla situazione, un primo bilancio delle iscrizioni pervenute, dei lavori già terminati, delle realizzazioni ancora in cantiere. La partecipazione a questa Universiadi della provincia ■ Torino, ■■ impegnano la città ■■■■ e due dei suoi maggiori ■■■ ■ sports invernali, Claviere e Sestriere, si annuncia veramente imponente con l'adesione di ■■■■ nazioni. In particolar modo il torneo di hockey promette confronti ad altissimo livello fra almeno quattro delle cinque maggiori rappresentative mondiali, il Canada, la Svezia, la Cecoslovacchia e la Russia, alternate da altre cinque forti rappresentative, a turno dalla quinta «grande», la formazione Usa, se i suoi dirigenti riusciranno a superare alcune difficoltà burocratiche. Per le gare di sci bisogna attendere le iscrizioni nominative (per le quali il tempo limite è fissato al termine della prossima settimana), per conoscere il ■■■ tecnico ■■■ diverse competizioni.

A Claviere e a Sestriere gli impianti sono in perfetta efficienza. E' stato rifatto il trampolino per il salto a Claviere, mentre a Sestriere durante l'estate la direzione sportiva della stazione aveva provveduto a modificare radicalmente alcune piste per permettere una maggior facilità di tracciamento dei diversi percorsi. A Torino è in ■■■ di allestimento l'impianto più importante, la ■■■ pista del ghiaccio che rimarrà poi ■ dotazione alla città, ■■■■ tangibile della grande manifestazione universitaria. L'impianto è installato nel quinto padiglione di Torino Esposizioni, e per la gara di hockey e pattinaggio verrà utilizzata anche la pista attualmente esistente in modo ■■■ ■■■ migliore lo svolgimento del torneo.

■ Sestriere avranno luogo ■ ■■■ di discesa

Claviere: qui si esibiranno fondisti e saltatori

Segue dalla pagina 6

Stamane è mancato improvvisamente

Severino ■■■■

di anni 58

Direttore CVS di Rivarolo

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma, le sorelle Rina e famiglia, Rossana, il fratello Sandro, gli zii, cognate, parenti tutti e l'addolorata famiglia Grivetto. I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 14,30, partendo da strada Sant'Anna 1, indi la cara salma proseguirà per Cossano Belbo, dove si svolgeranno i funerali domenica 16 alle ore 11.

— Rivarolo Canavese, 14-1-1966.

Domenico, Angiolino Mirabella e figli prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del fratello amico

Severino Drello

— Rivarolo Canavese, 14-1-1966

Gli impiegati dello stabilimento di Rivarolo prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita del loro amato Direttore signor

Severino Drello

— Rivarolo Canavese, 14-1-1966

Francesco porge le condoglianze alla famiglia:

Pasquale Negri
Renato Minetti
Luciano Perolino
famiglia Possani
Primo Gallo Lanzara
Domenico Sesso
Domenico Francese
Giacomo Miglietti
Enrico Alessio
Giuseppe Valigiola
Mario Audisio
Rodolfo Carrellero
Maria Manavello
Lauro Lanzaner
Domenico Battaglio
Gigi Sesso
Giacomo Arlegiano
famiglie Arlotta Maria
famiglie Spanedda
Nanzo Eletto Foglio
dott. Carlo Allberti
Felice Pralle.

— Rivarolo Canavese, 14-1-1966.

Gina e Siegfried Ghisoverga commossi, prendono viva parte al dolore della Famiglia Drello

I colleghi della Tessitura di Rivarolo, Mathi, S. Giorgio, Collegno, Trecate, Vigliano e Pinerolo di Rivarolo partecipano al lutto della Famiglia per la dolorosa perdita del Signor

Severino Drello

Direttore dello Stabilimento di Rivarolo

Cesare Bazzocchi, Giorgio Cara, Erasmo Cesare, Enrico Colombo, Cesare Favorito, Giovanni Magino, Nino Materiale, Secondo Sartorio, Carlo Lagorio, Silvestro Verchiatti.

— Torino, 14 gennaio 1966.

Gli amici e colleghi delle Sede di Torino: Abate, Aimetti, Andreazza, Augnati, Bernacchi, Bertani, Bertotto, Bosco, Borra, Bodoira, Boggio, Borghi, Bormida, Bossi, Bosso, Bottini, Cantatì, Cattaneo, Ciqui, Candido, Colberto, Peoglio, Ferrero, Fava, Ferrari, Firao, Franceschini, Francisci, Francone, Gaur, Lamanno, Lauro, Labbate, Lisanti, Manenti, Martelli, Maiti, Michelotti, Molinari, Matteo, Obier, Perchiotti, Patrucco, Pasta, Perrino, Piccioli, Pavarino, Rossi, Salvagni, Sanguinetti, Santinelli, Sparo, Stucchi, Tibaldi, Trovisoni, Tricarì, Turturi, Ugendoni, Viora, componenti Commissione Interna, partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del Signor

Severino Drello

— Torino, 14 gennaio 1966.

Si associa il Cerchiere dell'azienda dott. Gambigliani Zoccoli e i suoi Collaboratori.

— Torino, 14 gennaio 1966.

Profondamente colpiti per l'immeritata morte dell'amico carissimo

Severino Drello

Luisa e Gloria Cara con gli affezionati Federico, Francesco, Edoardo, dott. Francesco Gino e famiglia, prendono viva parte al dolore dei famigliari.

— Varzanì, 14 gennaio 1966.

I Direttori della Filatura C.V.S. di Borgaro, Bussoleno, Collegno, Lanzo Torinese, Perosa Argentina, Pianezza, S. Ambrogio, Venaria e Susa, partecipano al lutto per la repentina e tragica scomparsa del collega

Severino Drello

— Torino, 14 gennaio 1966.

L'Amministrazione comunale di Rivarolo partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor

Severino Drello

direttore stabilimento CVS di questa città.

— Rivarolo Canavese, 14 - 1 - 1966.

Carlo e José Rivoli profondamente addolorati rimpiangono il caro amico

Severino Drello

— Lugano, 14 gennaio ■■■■.

Dottor Enrica e Fernanda Colombo, Dottor Cesare e Luciana Mazzucchi partecipano vivamente al dolore della Famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pierino De Marchi

di anni 53

Inconsolabili la piangono la moglie Pia Emma, zio, zia, cognati, cognate, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli domenica 16 corr. ore 10 partendo da via Gallo 3. Per volontà dell'Estinto non fiori ma opere di bene. Un particolare grazie al Dott. Camurati ed a Suor Veronica della Sacra Infermiera. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 14 gennaio 1966.

La famiglia Sanato, Torricelli e Castelli prendono viva parte al dolore di Emma per la dipartita del-l'amato **CUGINO.**

Le famiglie Gallo, Ferrante, Molfer, Bruno, Pia, Forte si uniscono al dolore della cara Emma per la scomparsa del **MARITO.**

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, la Direzione Generale, i Servizi ed il Personale tutto della Casa per il Mezzogiorno partecipano con profondo dolore la perdita del

Prof. Domenico Rubino

ricordandone l'alto contributo di scienza e di esperienza, accompagnato da inequivocabile simpatia umana, che Lui dato come Consigliere dell'Istituto per oltre un decennio.

— Roma, 14 gennaio 1966.

Il marcato ai suoi cari

Maria Gambotto ved. Cavallo

La piangono figlia, generi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Le esequie ■■■ avranno domenica 16 alle ■ in ■■■■ Maddalena 76 ed i funerali avranno luogo in Settimia alle ore 9.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 gennaio 1966

Le delegate regionale Gemma Rossetti e Seciani provinciali piemontesi Sindacato Autonomo dipendenti Ministero Pubblica Istruzione Personale non insegnante partecipano al grave lutto del Segretario Nazionale sig. Piero Palmiero per la morte del padre

Salvatore Palmiero

— Torino, 13 gennaio 1966

Sentitamente si è spenta

Angiola Bajetto Dagliani

con grande tristezza ne danno l'annuncio e funerali avvenuti, le figlie Anna Bacchetti, i nipoti Renato con Marina e bimbo Giorgio, Angiolella con Paul e bimba Helen, le nipote Iliade Labadie con Francesco e Alice.

— Torino, 14 gennaio 1966

E' mancato ai suoi cari

Alessandro Giargotti

ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali sabato 15 corr. ore 16: via Vittorio Emanuele, 95.

— Cirié, 14 gennaio 1966.

1951 1966

Natale Bosco

La moglie, Famigliari tutti Lo ricordano con affettuoso rimpianto. Ss. Messe Gregoriane Piccola Casa Divina Provvidenza.

— Torino, 15 gennaio 1966.

1952 1966

Battista Ramondino

Moglie, figli, genero lo ricordano con infinito rimpianto.

— Torino, 13 gennaio 1966.

Statemi lontani
ho il raffreddore!

Niente paura.
In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.
La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore,

For mi trol

chiude le porte ai microbi

Dr. A. Wander S. A. Milano

AUT. M. VSP. DEL MINISTERO SANITÀ - 17.10.64

Serie C: ultimo turno del girone d'andata

A Biella, derby con l'Ivrea

I bianconeri ■■ al secondo posto ■ classifica, gli ospiti all'ultimo - Gli arancioni trattano l'ex granata Lancioni - Le novità nelle formazioni

E' arrivato l'ultimo giornata del girone ■ andata per il campionato ■ serie C, ed è venuto finalmente anche l'attesa derby piemontese fra Biellese ed Ivrea. Si ■■ di una partita che oltre ai ben comprensibili motivi campanilistici, potrà avere anche importanti ripercussioni sulla classifica, che vede i bianconeri di Scarmuzzi al secondo posto, lanciati all'inseguimento del Treviso capolista, e ■■■■ di Erach passati all'ultima posizione di graduatoria alla pari ■■ Trevigliese e Parma.

Ben differente, come indica del resto la classifica, è la situazione delle due squadre. La Biellese è reduce da un pareggio esterno conquistato a Valdagno contro il Marzotto e marcia a ritmo-lento della capolista con la speranza di agganciarla alla prima occasione. La squadra gira bene, anche se Scarmuzzi lamenta un po' un leggero scadimento di forma dei suoi attaccanti, che costituiscono, fino a pochi settimane addietro, il reparto più forte.

L'Ivrea viene invece dalla terza sconfitta interna di questo torneo, lamentato domenica scorsa ad opera del Saronno; ■■■ sconfitta che ha lasciato disteso ■ ai diversi stranieschi ■ malcontento fra i tifosi e che ha aggravato vieppiù ■ situazione della squadra. Diverse sono le insinuazioni che Bosch ha intenzione di effettuare per la formazione che scenderà a ■■■■; sicuramente ■ terzino Ricci, rilanciato all'attacco stesso e Scrignar, Invernizzi verrà retrocesso in mediana per dare maggiore solidità a: vedasto arretrato, particolarmente debole domenica scorsa. Mascheranno, rispetto all'ultima partita, Martinelli e Raitario, che hanno appena iniziato il servizio militare, oltre ad Alberti che il trainer non ritiene in buona forma.

Nell'intento di rafforzare la squadra, per evitare di rimanere in una posizione così pericolosa, Pasu. Mussmani sta intanto cercando di reperire sul mercato calcistico degli elementi validi ed esperti, ■■ che successo lo scorso anno per Buffon e Corradi. A quanto pare è stato interpellato l'ex granata Lancioni, il quale in linea di massima sarebbe ben contento di una sistemazione del genere. ■■■ Lancioni dovrebbe recarsi ad Ivrea per definire ■■■ precisione gli accordi, e potrebbe anche essere impiegato più contro la Biellese.

La capolista Treviso, intanto, riceverà l'Ultimate e la vittoria non dovrebbe sfuggire ai padroni di casa che cercheranno di rifarsi della sconfitta subita a Monfalcone. Il Como, che è al secondo posto alla ■■■ con la Biellese, ■■■■ invece il compito più difficile affrontando in trasferta ■ Cremonese.

Completano il programma della giornata Saluzzo-Cirié, Legnano-Mercatò, Parma-Piacenza, Rapallo-Solbiatese, Trevigliese-Ratella e Trissino-Mestrina.

NELLA SERIE D, INTERESSANTI CONFRONTI

La Sanremese a Casale

I piemontesi vogliono riscattare le tre ultime sconfitte ■■■ cutive - Il Cuneo ospita il Voghera - Il Chieri a Vercelli

Domani, con ■ diciassettesima giornata del campionato di serie D, il Viareggio e la Spezia si disputeranno il titolo di campione d'inverno del girone A. Le due capolista giungono infatti agli incontri interni che non presentano grosse incognite. Infatti La Spezia, ■■ ultravero, un eccellente periodo di forma, non dovrebbe avere alcuna difficoltà ad ■■■■ vincere sulla modesta Novese, mentre il Viareggio ha pure buone probabilità di ottenere il successo contro l'Alassio.

Il Cuneo che occupa il ruolo d'inseguitore cercherà di non commettere passi falsi per conservare il secondo posto. Nel confronto con il Voghera i bianconeri sono privi di dubbi i favoriti del pronostico, tenendo conto soprattutto che la partita si giocherà sul campo piemontese dove stranamente è mai riuscita a vincere l'attuale inseguitore del Cuneo non sottovaluta gli avversari che domenica scorsa sono riusciti ad imporre il pareggio al Viareggio.

Un confronto interessante è anche quello che il Casale dovrà sostenere sul proprio campo contro la Sanremese i ■■■■■■■ attribuiscono alla partita di domani particolare importanza, sia per il valore degli avversari, sia perchè sono decisi a riabilitarsi di fronte ai propri sostenitori per le tre sconfitte consecutive subite nelle ultime partite.

Per Pro Vercelli-Chieri è difficile fare un pronostico. Stando agli ultimi risultati il Chieri ha dimostrato di essere in netta ripresa e di battersi con impegno anche in trasferta. Completano il programma: Gruppo C. Pontedera, Imperia-Cuoio Pelli, Pavia-Pinerolo e Alberga-Asti.

Nel girone B il Bergamasco giuocherà in casa contro il Faini Milano con le prospettive di assicurarsi i due punti in palio, mentre il Verbania sarà impegnato sul campo del Solbiate.

Campionati ■■ fondo ■ Pontedilegno

Franco Nones trionfa anche nella "15 km,,

Nostro servizio particolare

Ponte di Legno, sabato sera.

Franco Nones ha vinto anche la «15». Dopo essersi affermato mercoledì nella «30» chilometri a Nones ha completato oggi il titolo della sua disciplina dovendo ritirarsi l'attacco senza esclusione di colpi partigiani da tutti gli assenti che per due terzi del percorso hanno disperatamente cercato di contrastare la sua marcia sensazionale.

Nones è balzato al comando, favorito anche dal maltempo che gli ha consentito di ripulire il «via» [illegible] dopo Manfroi, fin dai primi chilometri, tanto che al passaggio del km. 5 l'alfiere delle «Fiamme Gialle» precedeva di 5" i fratelli Aldo e Gianfranco Stella e De Florian, di 6" Manfroi e di 8" Steiner; quest'ultimo, però, ■■■■ in precarie condizioni di forma, alla distanza ha pagato caro la scelta dell'inizio molto veloce perdendo terreno prezioso e finendo solo ■ 15° posto ■■■ lamente distanziato.

Al passaggio del km 10 Nones aveva accentuato il vantaggio portandolo a 12" su De Florian, che oggi ha fornito una magnifica prestazione, a 24" su Manfroi, a 25" su Gianfranco Stella ed a 27" su Aldo Stella: quando sembrava che Gianfranco Stella, fino ad allora in invidiabili condizioni di freschezza, dovesse sfogare il suo allungo, si verificava invece una sua inaspettata caduta in discesa che non gli consentiva d'inserirsi nella lotta per le prestigiose piazze.

Per quanto riguarda il titolo ■ «combinata» fondo-salto: il successo è arriso ad Eric Demuth, quest'ultimo, che si era all'ultimo nettamente imposto in gara di salto, è stato penalizzato di poco meno di un minuto nella prova di fondo dal suo diretto antagonista, Mirabelli, non appaiono grandi i vantaggio di punti accumulato nel salto, ha potuto rimontare il titolo che già lo aveva in parte assicurato ai campionati.

g. b.

Classifica di 15 km: 1 Nones Franco (Fiamme Gialle) 47'21" e 2'0; 2. De Florian (id.) a 20"; 3 Manfroi (Fiamme Gialle) a 30"; 4 Stella Aldo (Esercito) a 37"; 5 Stuffer (id.) a 42"; 6 Stella Gianfranco a 48"; 7 Steiner (id.) a 1'12"; 8 Demuth (id.) a 1'15"; 9 Mirabelli (id.) a 1'16"; 10 Pellegrini (id.) a 1'17"; 11 Mosca (id.) a 1'18"; 12 Mirabelli (id.) a 1'19"; 13 Pellegrini (id.) a 1'20"; 14 Mosca (id.) a 1'21"; 15 Mirabelli (id.) a 1'22".

Si inizia il «Lauberhorn»

WENGEN, sabato sera.

A ventiquattro ore dalla conclusione del 16° Concorso femminile di Grindelwald, che ha registrato nella gara finale, in «libera», una clamorosa affermazione collettiva della discesista austriache, il sipario si alza su un'altra manifestazione sciistica nigha di importanza ancora maggiore: oggi e domani i più forti e rinomati discesisti del mondo sono impegnati nel classico trofeo del Lauberhorn, sulle nevi di Wengen.

All'odierna prova della «libera», in programma sull'insidioso tracciato del Lauberhorn — lungo oltre 4 chilometri, con salti metri di dislivello —, partecipano un centinaio di atleti, in rappresentanza di diciassette nazioni. I colori nazionali sono difesi da nove atleti: De Nicolò, De Tassis, Di Bona, Mahlknecht, Messner, Pizzolongo, Senoner, Valentini e Zandegiacomo.

Conformemente alla sua consueta cautela, Nagler non ha voluto pronunciarsi in modo definitivo sulla possibilità dei suoi ragazzi azzurri, e soltanto di fronte alle nostre insistenze ha aggiunto: «Ritengo che Messner, De Nicolò e Zandegiacomo, meglio di ogni altro in allenamento sulle gare di Adelboden, abbiano tutte le carte in regola per migliorare e di molto piazzamento, forse e un posto fra i primi dieci».

Quanto alla vittoria nella discesa libera, i favori del pronostico vanno avvicendate all'americano Bill Kidd — la rivelazione della corrente stagione, avendo vinto sia a Kitzbühel che a Adelboden —, al francese Killy e all'austriaco Favre, ma gli austriaci, ed in particolar modo Schranz, possono essere lucrati nelle mani dai candidati al primo posto.

Per le sciatrici prevendono un nuovo successo collettivo dei francesi, dominatori incontrastati dello scorso anno nella specialità.

Per tornare brevemente sulle prove femminili di Grindelwald, ricordiamo come la gara conclusiva, quella della discesa libera, disputata sul percorso del First, si sia risolta in un grandioso trionfo collettivo delle sciatrici austriache, cui sono andati i primi quattro posti con la ■■■, Edith Zimmermann, la giovanissima Schlangger e la Hecher.

Fioretto per giovanissimi

Mentre il Trofeo Nadi, giunto a metà strada, saluta in ottima ■■ campionati italiani assoluti individuali e a squadre in calendario nei mesi primaverili, prende il via oggi e domenica il «Gran Premio Giovani», anche in preparazione del «mondiali» juniores che si svolgeranno a Vienna durante ■ festività ■■■■ali.

A Bologna un centinaio di concorrenti interverrà al campionato nazionale di fioretto della categoria «giovanissimi» (16-17 anni) di cui è detentore ■ napoletano Gianluigi Placella. Per la sua successione saranno pure in lizza nei ragazzi del Club Scherma di Torino, capitanati dal promettente Andrea Morelli di Popolo con Diargani, Barberis, Christianson, Ferraris, Panaico, tutti accordanti al pari dei veterani Giorgio Cantone e di Rotondi della Rhodiatoce di Pallanza.

■■ nel settore maschile è infallibile accordare un pronostico con tanti fioristi di primo polo, in quello femminile è azzardo alzare i nominativi di Anna Maria Turba e della sorella Marta.

L'attività agonistica domenicale sarà completata a Milano nella prima prova del Trofeo De Martino, dedicata al ricordo del noto giornalista scomparso, con il torneo di sciabola a squadre, a cui interverranno parecchie atlete azzurre sulle d'armi italiana.

c. f.

Continua a pagina 15

SPORT

Si conclude domani il girone d'andata della serie A

Il Napoli sfida l'Inter a S. Siro

Sulle formazioni, chi parla e chi tace

H.H. non ha segreti Pesaola... ci pensa

Fra i neroazzurri, Landini ancora terzino - La squadra campione non vince a San Siro dal 17 ottobre scorso Nello schieramento napoletano, Emoli in mediana

Altafini e il «senso vietato»: il contravventi del Napoli vuole alludere all'Inter?

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

La posizione dell'Inter capolista è senz'altro brillante; ma per quali ragioni la squadra nerazzurra non vince allo stadio di San Siro dal 17 ottobre scorso, e dopo quella domenica ha conquistato tre punti in casa e dieci fuori? La risposta data da Helenio Herrera ha più risentimento che di logica: «Queste squadre — ha detto — vengono qui facendo le barricate ed un catenaccio molto stretto per strappare il pareggio; ma è una vittoria di Pirro, perché si porta via un punto ma si distruggono le ambizioni, ed i giocatori senza ambizioni finiscono per lottare per la mezza classifica o più di lì».

E nel timore che domani a San Siro passi il Napoli si chiuda in difesa, il direttore tecnico nerazzurro ha subito soggiunto: «Pesaola può fare come crede, è lui l'allenatore: però la forza del Napoli sta nell'attacco e se in partenza questo attacco ripiega su manovre rinunciatarie, l'intero equilibrio della squadra ne risentirà. Tanto meglio per noi, si dirà; ma il pubblico si meriterebbe uno spettacolo migliore».

La temperatura è rigida, sotto i limiti stagionali, ma i numerati (a 3000 lire) ed i popolari (a 1200 lire) risultano esauriti. Rimangono in vendita molti distinti, che serviranno per i ritardatari (i cinquemila e più sostenitori in arrivo da Napoli dovrebbero essere già muniti di regolare biglietto).

Helenio Herrera teme i fattori ambientali e i prossimi avversari. «Il Napoli è una rivelazione — ha dichiarato — e domani dovremo stare molto attenti, se non vogliamo avere qualche brutta sorpresa». In quanto alla formazione, tutto sembra deciso, dopo le perplessità manifestate spontaneamente da Burgnich e la partenza del giovane Gori per Alloparello. Il terzino, dato per guarito dal medico sociale, si è presentato al suo direttore tecnico per dichiarare che non se la sentiva di scendere in campo e ha fruito così d'una licenza premio.

Dovrebbe quindi scendere in campo, a S. Siro lo stesso schieramento che domenica scorsa ha entusiasmato e vinto all'Olimpico contro la Lazio. Per Herrera il giovane Landini è molto più di una riserva e quindi l'efficienza dell'Inter è garantita. Suarez risulta in grande forma ed anche Domenghini ha ritrovato la migliore condizione: così ha potuto accertare il direttore tecnico nerazzurro, che alla vigilia non ha mancato di fare l'elogio dei due attaccanti che dovranno sostituire Jair, Mazzola e Corso nell'undici titolare alla soddisfazione napoletana.

Gli azzurri di Pesaola, in ritiro collegiale a Canzo, si stanno assuefacendo al clima nordico in attesa del grande scontro. L'altro ieri vi è stata la variante della partita di allenamento giocata a Como contro una formazione mista locale: tra reti di Altafini e due di Canè hanno avuto come osservatore interessato il nerazzurro Guarneri che domani dovrà controllare lo stoccatore brasiliano. La formazione è segreta e sarà decisa soltanto domattina: così almeno ha dichiarato l'allenatore Pesaola che evidentemente vuole avere lumi e indicazioni dagli ultimi accertamenti. In ogni modo gli schieramenti probabili dovrebbero essere [illegible]:

INTER: Sarti; Landini, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

NAPOLI: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Emoli; Montefusco (Bolzoni), Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

Leo Cattini

Herberto Herrera deve sostituire lo squalificato Leoncini

Incerta la formazione bianconera per la difficile gara con la Samp

Maggioni potrebbe esordire a fianco di Gori, evitando un ulteriore rimaneggiamento - Un'altra soluzione prevede l'arretramento di Mazzia a terzino e l'utilizzazione di Da Costa come laterale - Sereno ottimismo nel *clan* juventino alla vigilia della terza gara consecutiva in trasferta, dopo quelle di Ferrara e Bologna

Dopo l'ultimo allenamento odierno, la Juventus partirà per Genova, dove domani sarà impegnata contro la Sampdoria. Della squadra bianconera non faranno parte lo squalificato Leoncini e Bercellino I, che non si è rimesso in tempo dall'incidente riportato nella gara di due domeniche or sono contro l'Inter. Herberto Herrera dovrà quindi apportare qualche ritocco alla formazione che ha giocato domenica scorsa a Bologna. Anche se l'allenatore bianconero non ha ancora, come di consueto, reso nota la formazione, è facile prevederne le decisioni.

Almeno che non aperi diversi cambiamenti di ruolo. Leoncini potrebbe venire sostituito da Mazzia o dal giovanissimo Maggioni. L'esordio di quest'ultimo comporterebbe l'inserimento di Mazzia nel ruolo di interale. Nei confronti di Maggioni Herrera ha fatto apprezzamenti positivi e il fatto stesso che lo abbia inserito fra i titolari fa pensare che sia intenzionato ad utilizzarlo alla prima occasione.

«Anche quand'ero in Spagna — dice il «trainer» juventino — mi interessavo attivamente ai ragazzi delle squadre minori e molti elementi del vivaio della mia società di allora sono emersi sotto la mia guida tecnica. Anche adesso alla Juventus sto seguendo con particolare interesse alcuni elementi del vivaio bianconero. Purtroppo nelle due precedenti stagioni non sono emersi dei ragazzi con caratteristiche da prima squadra, ma quest'anno sono in molti a poter figurare l'importante balzo in avanti».

Se Maggioni non venisse allineato contro la Sampdoria, il ruolo di terzino toccherebbe a Mazzia, mentre interale sarebbe Da Costa. Per l'attacco non vi sono novità. Del Sol, che nei giorni scorsi aveva lamentato una contusione ad un piede si è rimesso abbastanza bene e dovrebbe quindi essere in campo contro i bluccerchiati. Nonostante l'assenza di Leoncini e Bercellino I fra i bianconeri si guarda con un occhio ottimismo alla gara di domani. I pareggi hanno il loro attivo i due ultimi incontri risultati. La Sampdoria non è da sottovalutare; nelle ultime due giornate di campionato è riuscita a conseguire tre punti e si trova ancora in una posizione di classifica delicata, per cui ha estrema necessità di altri risultati positivi.

Anche la Juventus non può concedersi distrazioni se vuole mantenersi nella posizione di testa. Non che i bianconeri si facciano eccessive illusioni, ma finora i risultati possono ritenersi più che soddisfacenti.

Mazzia è stato confermato nella formazione juventina per domani a Marassi

Tenpedini sta trovando di domenica in domenica la forma migliore: «Anche se mi sono disabituato a coprire il ruolo di centrocampista, visto che nella Juventus bisogna trovarsi al momento opportuno nelle più svariate posizioni, sono pienamente soddisfatto. Anche i risultati, se sudati, finalmente sono arrivati; sono sicuro che la Juventus crescerà ancora. Tutti in squadra sono bravissimi, ma Cinesinho, se continuerà ad offrire prestazioni sul livello attuale si può considerare un fuoriclasse. A mio avviso la Intelligente visione di gioco di Suarez, e forse soltanto una minor potenza nei tiri».

r. d. b.

Samp: nessuna variante

Bernardini conferma l'ultimo schieramento

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

È giunta l'ora della verità per la Sampdoria. Ormai inquadrata in una formazione stabile, la squadra di Bernardini ha iniziato venti giorni fa a Ferrara la corsa verso la salvezza, paraggiando con la Spal e successivamente battendo a Marassi la Lazio e dividendo la posta sul terreno del Napoli. Soprattutto quest'ultimo risultato ha dato fiducia ai blucerchiati: l'aver resistito al Napoli, dopo aver affrontato un clamoroso successo, è segno indubbio che la squadra è in netta ripresa.

La difesa, nella quale sinora ora è stato «sicuro» Battara portiere di grandi doti, e dove l'innesto di Davidi ha portato quella sicurezza che prima mancava, è in grado di affrontare senza timori qualsiasi avversario. Anche la prima linea appare migliorata, grazie soprattutto al sapiente lavoro di regia di Frustalupi e al gioco svelto e più incisivo di Salvi il quale è diventato il tiratore scelto della compagnia. E ce n'era davvero bisogno, di un uomo capace di concludere le azioni, visto che a Cristin, dopo gli iniziali successi dello scorso settembre, si sono bagnate le polveri e non c'è modo di fargliele asciugare. A questo proposito Bernardini aveva già escluso Cristin dalla prima squadra, affidando il comando della prima linea a Salvi e Valencich di Catalano come ala tornante, ma l'esperimento non ha dato i risultati sperati onde ché Cristin è tornato a guidare l'attacco con la speranza, da parte del tecnico blucerchiato, che il ragazzo ritrovi il senso della rete ormai da troppo tempo smarrito.

Comunque una Sampdoria in ripresa che domani sarà sottoposta ad un collaudo severissimo e sotto alcuni aspetti anche decisivo. Se i blucerchiati riusciranno a conquistare anche un solo punto ai bianconeri juventini, potrà dire che potranno guardare con fiducia al girone di ritorno e sperare autorevolmente nel domani. Diversamente sarà più dura la lotta per la salvezza.

La Sampdoria sarà domani in campo nella stessa formazione delle più recenti domeniche. Cristin si è rimesso dal colpo subito a Napoli e Bernardini ha già avvertito che non cambierà la formazione, a meno che non intenda ingannare il suo collega juventino. Nel corso della settimana si era parlato anche della possibilità che in luogo di Cristin giocasse Pianti, come centravanti, ma poi non se ne è più parlato: ad ogni modo Pianti è andato in ritiro a Lavagna con gli altri, in qualità di riserva.

La calata della Juventus a Marassi costituisce per gli appassionati del calcio un vivissimo motivo d'interesse. La squadra bianconera, anche se non è più sulla cresta dell'onda, gode sempre di grandi simpatie a Genova e in Riviera e domani a Marassi, tempo permettendo, vi sarà grande folla. Dove arriva la Juventus è sempre una gran festa per il calcio.

r. b.

* Domani, sul campo Cristin di via Cesena 6, si disputeranno le seguenti gare: ore 9,15 Cantia-Rapit (camp. allievi); ore 10,30 Cantia-Auxilium (camp. juniores reg.).

Il calcio-programma

SERIE A (17ª giornata)

Catania (9)-Milan (18)
Foggia (12)-Cagliari (17)
Inter (24)-Napoli (22)
Lanerossi (18)-Bologna (19)
Lazio (15)-Fiorentina (18)
Sampdoria (22)-Juventus (26) (14,45)
Spal (14)-Brescia (15)
Torino (13)-Atalanta (18)
Varese (5)-Roma (17)

SERIE B (19ª giornata)

Alessandria (15)-P. Patria (24)
Messina (18)-Genoa (18)
Monza (18)-Mantova (22) oggi
Padova (17)-Modena (15)
Pisa (13)-Reggiana (26)
Potenza (20)-Catanzaro (23)
Reggina (21)-Lecco (28)
Trani (11)-Livorno (18)
Venezia (20)-Palermo (18)
Verona (20)-Novara (18)

SERIE C (Girone A)

Biellese (21)-Ivrea (19)
Cremonese (11)-Como (21)
Lagunare (13)-Mazzotta (17)
Pavia (16)-Piacenza (26)
Rapallo (18)-Solbiatese (29)
Savona (18)-CSDA (18)
Treviglieses (18)-Entella (18)
Trevino (23)-Udinese (18)
Triestina (23)-Mestrina (17)

SERIE D (Girone A)

Albenga (19)-Asti (14)
Casale (16)-Sanremese (18)
Cuneo (22)-Voghera (18)
Gruppo C (15)-Pontedera (12)
Imperia (12)-Canto Felli (18)
Pavia (17)-Piavola (2)
Pro Vercelli (14)-Chieri (15)
Spezia (23)-Novese (15)
Viareggio (23)-Alassio (18)

Girone B

Bergamasco (19)-Falck Milano (13)
Belmese (15)-Verbania (22)

DOPO LA CONVINCENTE VITTORIA DI DOMENICA SCORSA

Il Torino cerca una conferma contro l'Atalanta

A Rocco la Giudicante ha diminuito di venti giorni la squalifica - Ferrini ritorna in squadra al posto dello squalificato Rosato - Meroni e Simoni sono ritornati in gran forma

Negli ambienti granata si sperava che il ricorso del Torino per la squalifica dell'allenatore Rocco venisse accolto con indulgenza dalla Commissione disciplinare della Federazione. Ieri Rocco si è presentato a Milano dinanzi alla Giudicante e a tarda sera si ha avuto notizia che la squalifica era stata ridotta dal 28 aprile al 31 marzo. Venti giorni in tutto, quindi. Bisogna saperci accontentare, ma non è che i responsabili della società non avessero sperato in una maggior clemenza. Lo stesso allenatore triestino prima di partire sembrava un po' più fiducioso sull'esito del suo viaggio a Milano e anche le 200 mila lire di multa erano del tutto inutili.

In compenso vi sono altre cose in casa granata che inducono all'ottimismo ed è meglio non rammaricarsi troppo. Il calendario per due domeniche ancora parlerà a favore della squadra di Rocco in quanto il Torino, dopo essere impegnato al «Comunale» domani contro l'Atalanta, ritornerà ancora sul proprio campo dopo sette giorni, opposto alla Sampdoria. Se l'andiere di Nereo Rocco sarà quindi approfittare del fattore campo, nel giro di un mese la squadra potrà uscire da un periodo non certo felice ed inserirsi in una posizione di classifica di tutto rispetto. La speranza di un deciso passo in avanti non mancano e a tale proposito si è lavorato con serietà e impegno.

Intanto, oltre allo squalificato Rosato nessun altro elemento della rosa sarà inutilizzabile per domenica. Ferrini, che ha scontato i suoi due turni di squalifica rientrerà tra i titolari al posto del «nazionale», mentre per il resto la formazione non dovrebbe presentare novità rispetto a quella allineata domenica scorsa contro il Catania. Dovrebbero quindi essere in campo: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Ferrini; Simoni, Ferretti, Orlando, [illegible], Meroni.

Sulla possibilità che la sua squadra offra una nuova prova positiva, dopo quella di una settimana fa, contro i siciliani, Rocco si è detto, nel complesso, abbastanza ottimista. «Non è che mi faccia eccessive illusioni sull'esito della gara con l'Atalanta; in questi ultimi tempi ho imparato ad essere non solo prudente ma scettico. Soltanto devo dire che sono soddisfatto delle condizioni di Meroni e Simoni. Se i due giocatori forniranno una prestazione simile a quella di domenica scorsa, il Torino potrà senz'altro piacere. Contro il Catania ambedue i giocatori non sono più rimasti in sono ad aspettare i palloni, ma sono andati a cercarseli per tutto l'incontro, creando così degli spazi vuoti all'attacco, dove Orlando ha potuto muoversi con maggior respiro. Solo così sono convinto che il centravanti possa offrire un rendimento discreto. Il ritorno in forma di Simoni e Meroni, potrebbe quindi coincidere con una migliore condizione generale di tutto il Torino».

Il granata Ferretti (a sinistra) anche domani contro l'Atalanta sarà schierato nel ruolo di mezz'ala destra

Le novità bergamasche

Casati e Milan

Bergamo, sabato sera.

I giocatori dell'Atalanta hanno lasciato nel pomeriggio di ieri Bergamo per Torino, dove sono giunti in serata prendendo alloggio in un albergo cittadino. L'allenatore Angeleri ha portato con sé quattordici giocatori. Per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo domani contro i granata sembra che non siano dubbi. Trovatisi nell'impossibilità di utilizzare Canuti e Danova, entrambi squalificati, il quattordici, a meno di sorprese, con Casati e Milan, senza modificare ulteriormente lo schieramento. La formazione dovrebbe quindi essere composta da Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Casati, Signorelli, Anquilletti; Milan, Magistrelli, Hitchens, Mereghetti, Nova. Con questi undici sono anche il secondo portiere Cometti, nonché Gardoni e Savoldi.

Le eventuali sorprese nella formazione sarebbero appunto rappresentate dall'impiego di Savoldi invece di Milan nel ruolo di ala destra e di Gardoni invece dell'ex juventino Casati. Appare comunque quasi certo che Gardoni e Savoldi resteranno inutilizzati. Casati, nelle sue precedenti partite, s'è comportato bene e Milan sembra da preferire per la sua esperienza al giovanissimo Savoldi, pur ricco di vivacità.

All'inizio della settimana Angeleri lamentava di non poter fare affidamento neppure su Nodari, il quale era stato colpito da un attacco influenzale. Il terzino però s'è prontamente ripreso e la sua presenza in campo è data per sicura. Nell'eventualità che egli comunque accusasse ancora un pensiero starà Salco, potrebbe essere sostituito da Gardoni.

L'Atalanta è partita nell'intento di strappare un pareggio, indispensabile alla sua classifica quanto mai precaria. Dopo la netta sconfitta casalinga con il Foggia, i bergamaschi devono adesso affrontare un ciclo di partite particolarmente difficili.

Il «Torneo Carlin» in aprile a Torino

Il Gruppo Sportivo Ex Alunni Istituto Sociale organizzerà a Torino, dal 22 al 25 aprile prossimo, il IV Torneo Giovanile «Carlin», a ricordo del direttore di «Tuttosport» Carlo Bergoglio.

Dopo lo splendido successo delle edizioni precedenti che videro vittoriosi il Genoa (1963), il Monza (1964) ed il Torino (1965), il torneo di quest'anno si preannuncia ancor più interessante: infatti, insieme con squadre già conosciute nelle passate edizioni, quale la Juventus, il Torino, il Milan ed il Monza, saranno presenti i giovani del Napoli e quasi certamente i nerazzurri dell'Inter.

alla **SORDITÀ**
che vi affligge
una risposta sola:
maico
Torino, via Magenta 28, t. 547.787

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 9 - Tel. 542.852
Pizzi, ricami per vestiti camiciotte e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e lisiere da ricamo. Servizi lav. a ft. lavor. a mano.

PRESTITI
(pensionati ex enti, impiegati, dotti, con rimborso fino a 36 mesi. Concedonsi rateizzazioni.
SAFIN
VIA SAN MARTINO 14 - TEL. 511.000

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 15-17; fest. 10-12; h. 042-023

DR BERRY
il "meglio" al giusto prezzo

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 8)

AFFITTO permesso noleggio con autista procurando parte lavoro. Telefono 488-334. A2435

ALL'AUTOSALONE Assoia, S. Maurizio 59, telefono 677-253, potete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisa. O524

ANZIANO vende Fiat 850 semestrale riguardevolmente in codeggio. Telefonare 385-515. A1282

APPIA 3ª bellissima unico proprietario vende, garanzia, facilitazioni. Telef. 759-695. 0840

ARCIOCCASIONI 500, 600, 750, 1100, Export, 1100 D, Renault R4, Giulietta, Appia, Giulia sprint, Taunus 15 M perfetta, rateazioni. Cristalliera 6. Tel. 761-949.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L turbote, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. 0540

ASSICURIAMO rateizzando: 500, 20.000; 600, 23.000; 1100, 30.000. Telefonare 853-087. A1347/6

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina. Via Venticinque 156. Telef. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (corso), troverete bellissime macchine d'occasione: Giulietta, Appia '63, 1500, 1300, Cortina, Simca 1000, Dauphine, multiple '64, 750, 500 sei mesi, 103 diversi. Visitateci.

AUTOAGENZIA Cenisia, Grosseto 3: coupé 650, Giulietta spider, 1600 S iniezione, Giulietta gas, 1000 B '62 '63, 500, 600, Bianchina panoramica, camioncino Volkswagen '64.

AUTOBUS 1100 T 11 posti vendo permuto rateizzo. Raffaello 18.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da Lire 1600 con 50 km. comprensi oppure 80 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente e limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 48, telefono 594-714. O792

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economie. Grazzi, Saluzzo 29. O398

AUTORGANIZZAZIONE Autodemolizioni acquista-permuta-vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 35 vicino corso Vercelli. O756

AUTOSALONE corso Siracusa 158 telefono 351-486 compra vende cambia rateizza. O568

AUTOSALONI Rodes, Palermo 85, Cassia 158, tel. 733-992. Ferrari spider, Maserati spider, Jaguar E spider, 1200 spider, Jaguar berlina 3.8, Flaminia Touring 2300 S, 1600 coupé S, Giulia berlina, Flavia '63, Permute, rateazioni, massime garanzie.

BIANCHINA panoramica bellissima e 500 D 1964 seminuova privato cede. Telefonare 483-575.

BMW 700 bellissima conto privato vende. Galliari 11. O670

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Siracusa Cristina 56. Tel. 50-813. O527

CAMION Tigrotto Leoncino ottima stata possibilmente cassone lungo acquista industria. Telef. 238-123.

CAMPAGNOLA occasione vendo come nuova qualunque prova. Via Sciatta 6. A2062

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodemolizioni, telef. 283-992 (anche festivi) corso Grosseto 35. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO urgentemente pagando massima qualsiasi 500-600. Corso Moncalieri 19. O587

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovettura, autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vende Cisa. Andrea Doria 13.

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA, VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O63

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. C. Turati 62.

CONSUL 315 perfetta privato vende rateizzando. Telef. 51-010 Pinerolo.

CORSO Racconigi 8, supermercato usate: 500, 600, 1100, Austin A 40.

CORSO Racconigi 8, Simca Lacauto 1000 usate dal '62 al '65, 1300, 1500. O840

CORTINA 1964 4 porte seminuova radio privato vende 580.000. Autorimessa Pescaio 27.

COTTINO concessionario Alfa Romeo vende ottime occasioni Giulietta Giulia tutti i tipi. Fabro 12.

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DAUPHINE ottima vendo 350.000 4 marce. Bocci, Millelire 6/132.

DAUPHINE 1963 privato vende. Telefonare 368-551. A1441

DIPENDENTE vende 500 6 mesi grigio medio. Telefonare 338-360.

DIPENDENTE vendo 500 Fiat 6 mesi rosso. Tel. 578-074.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FERRARI 250 G.T. 2+2 ottima occasione vendesi. Telefonare 547-114.

FIAT Lancia Alfa, perfette. Cisa vende rateizzando senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

FIAT-SAVA CONCESSIONARIA SALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 82, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI: FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O139

FULVIA coupé semestrale bianca. Telefonare 567-485. O795

FULVIA 2 C bianca semestrale funzionario vende. Telefonare 386-295.

FULVIA 2 C dipendente vende perfetta. Telef. ore pasti 462-729.

FULVIA 2 C 7 mesi dipendente vende. Telefonare 310-169.

FULVIA semestrale bianca perfetta km. 8000 dipendente vende. Telefonare 385-707 ore pasti.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Pukra, Chieti 16. Telefonare 828-930, 26159

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescenzino 26. Telefonare 859-853. O679

GIULIA 1964, freni disco, servosterzo, ottima occasione, agevolando. Telefonare 323-913. O760

GIULIA G.T. 2 mesi in garanzia Alfa vendo permuto. Telef. 339-043.

GIULIA TI cambio Cloche motore trasformato Super, gomme Dunlop, perfetta, privato vende. Tel. 760-189.

GIULIETTA bellissima vendesi officina auto. 5. Paolo 5/B.

MEDICO vende Giulietta sprint in ottime condizioni. Telef. 81-029.

GIULIETTA TI nera ottima vendo 290.000, cambio, facilito. Telefonare 518-738. O506

IM 3 perfette condizioni 1963 - 1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP italiana - Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia - Venditori corso Regina Margherita 168, tel. 851-850; assistenza, ricambi via Pisa 33 bis, tel. 287-075, 376-588.

MONTICONE Concessionario Volkswagen - Porsche presentazioni prove tutti i tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1. Tel. 383-772. O27

MONZEGLIO servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, telefono 347-485; Appia III, berlina, coupé Fulvia, Viginale, Zagato, Fulvia, Flavia, Fiaminia berline, coupé, 1100 D, Giulietta, Giulia, Volkswagen. O795

NIENTE anticipo, cambio rate, 500, 600, 1100, 1500, perfette condizioni vende Cisa, Andrea Doria 13.

NSU-NSU prevale le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali.

OCCASIONI 500, 600, 1100, Giulietta, familiari 1100, 500 giardiniera, 600 multipla, Appia 2ª, Volkswagen 1964, Bianchina cabriolet, Dauphine vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. Aperti festivi.

OCCASIONISSIMA 500 come nuova accessoriata km. 34.000. Telefonare 361-672 pasti. A1669

OCCASIONISSIME garantite vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci. Vigone 44. O545

OCCASIONISSIME troverete a prezzo giusto 500-600, familiari ogni tipo multiple furgoni, giardiniere, 1500-1300, Giulietta, Appia, NSU, Corso Ferrucci 80. O546

OCCASIONISSIME 500, 600, 1100, 1300, 1500, 650, Giulietta, A 40 combinato semestrale, innocenti spider, 750 coupé Vignale, 850 coupé semestrale, NSU Prinz, permute rateazioni. Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. O568

OCCASIONISSIMI camioncini TI 3, 615 furgo, 600 Panino, furgoni diversi, garantiti. Via Lionetto 38.

OPEL Rekord 1900 1965 come nuova privato vende. Tel. 790-436.

OPEL modelli 1968 presente Autorimessa 3000, corso Traiano 14. Permuta, assistenza, ricambi. Belle occasioni 1300, 1100 D, 850, 500, Innocenti A 40, Volkswagen, NSU.

OPEL Rekord 1700 9 mesi come nuova vendo. Telef. 699-498 pasti.

OTTIMA 1300 '62 vendesi contanti 440.000, Telefonare 584-740.

PERMUTATE vostre autovetture con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisa, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina.

PORSCHE 1959 - 1963, Volkswagen di ogni tipo, Flavia '62, Giulia 1300, garantite permutanti, vendonsi rateizzando. Autogaravini, corso Regina Margherita 168. O525

PRIMULA Autosanchi - Concessionario Renato Moriglia, via Cigna 63. Telefoni 237-717, 277-989. O474

PRIMULA bellissima semestrale vendesi. Telefonare 874-851 ore serali pasti. A1308

PRIVATAMENTE contanti cedesco 500 e 600 1961-1963. Telefonare 546-198. A3418

PRIVATI minimi anticipi auto per tutti, garanzia assistenza annuale assortimento 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giulietta, Dauphine, altre occasioni. Visitateci diventerete amici. Autosalone corso Francia 343, oppure via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute (anche festivi).

PRIVATI. Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodemolizioni, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO compera contanti bella 600 oppure 1100 occasionissima. Telefonare 518-387. A1468

PRIVATO non dipendente Fiat cede 500 F 5 mesi. Telefonare 634-197 ore pasti. A1312

PRIVATO vende a privato Giulietta sprint bellissima, Telef. 362-410.

PRIVATO vende a privato 850 coupé rossa semestrale. Tel. 737-615.

PRIVATO vende bellissima Appia coupé oppure cambia 500 600. Telefonare 724-012. A1413

PRIVATO vende bellissima 500 unico proprietario 190.000, Telef. 360-621 ore pasti. A582

PRIVATO vende bellissima 600 '61 eccezionale occasione. Tel. 512-133 pasti. A2084

PRIVATO vende coupé 850 bianca semestrale. Telefonare 232-964 dopo le ore 19,30. A1337

PRIVATO vende Fiat 1300 1962 come nuova 495.000, Tel. 634-650.

PRIVATO vende Flavia '61 buone condizioni, Tel. 772-574.

PRIVATO vende Giulietta spider 1300 ec. con hrtop. Telef. 500-835.

PRIVATO vende ottima 500 semestrale. Telef. 343-908.

PRIVATO vende perfetta 500 D '63. Visibile autorimessa Calesia, via San Secondo 89. A1258

PRIVATO vende perfetta 1100 TV metano. Tel. 230-305.

PRIVATO vende perfetta 1100 familiare 1960 unico proprietario. Telefonare 772-335.

PRIVATO vende privatamente 500, 600. Rivolgersi corso Peschiera 342.

PRIVATO vende privata 850 S semestrale. Telefonare 379-377.

PRIVATO vende Volkswagen 1200, 1963 tetto apribile, 390.000. Telefonare 337-435. A1334

PRIVATO vende 500 6 mesi 2ª legislazione. Telefonare 322-402.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare ore pasti 722-309.

PRIVATO vende 500 sei mesi seconda mantra. Telef. 899-816.

PRIVATO vende 500 1958. Telefonare 864-543. A1527

PRIVATO vende 850 N. 1 ribelle alla rintanarsi, con conto farsi preferibile a Fiat 1300. Tel. 736-323

PRIVATO vende 850 bianca interno rosso, antifurto, semestrale, 655.000. Telefonare 488-127 ore pasti.

PRIVATO vende 850 coupé blu sei mesi legislazione. Tel. 893-129.

PRIVATO vende 850 coupé 6 m.... Tel. 367-265. A2244

PRIVATO vende 850 mesi 8. Telefonare 651-484 A1488

PRIVATO vende 850 semestrale acqua marina. Telefonare 739-507 ore pasti. A1515

PRIVATO vende 850 semestrale a privato bellissima. Telef. 870-979.

PRIVATO vende 850 S semestrale km. 3600 grigio medio. Tel. 892-443

PRIVATO vende 850 S semestrale. Telefono 271-325. A1319

PRIVATO vende 1100 special bellissimo come nuovo. Telef. 790-436.

PRIVATO vende 1300 '62 ottimo stato. Telef. 232-772. A1188

RATEALMENTE familiari 1300-1100, A 40 S combinata, multipla, Bianchina panoramica, R 4, C. Francia 343.

ROMEO Diesel approntato Roulot ottima vendo. Telefonare 844-076.

ROULOTTE Roulot 400 L nuovo completo luigo veranda accessori allacco vettura vende. Telef. 562-245.

ROULOTTES nuove e d'occasione, eccezionali condizioni di pagamento. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-075. O497

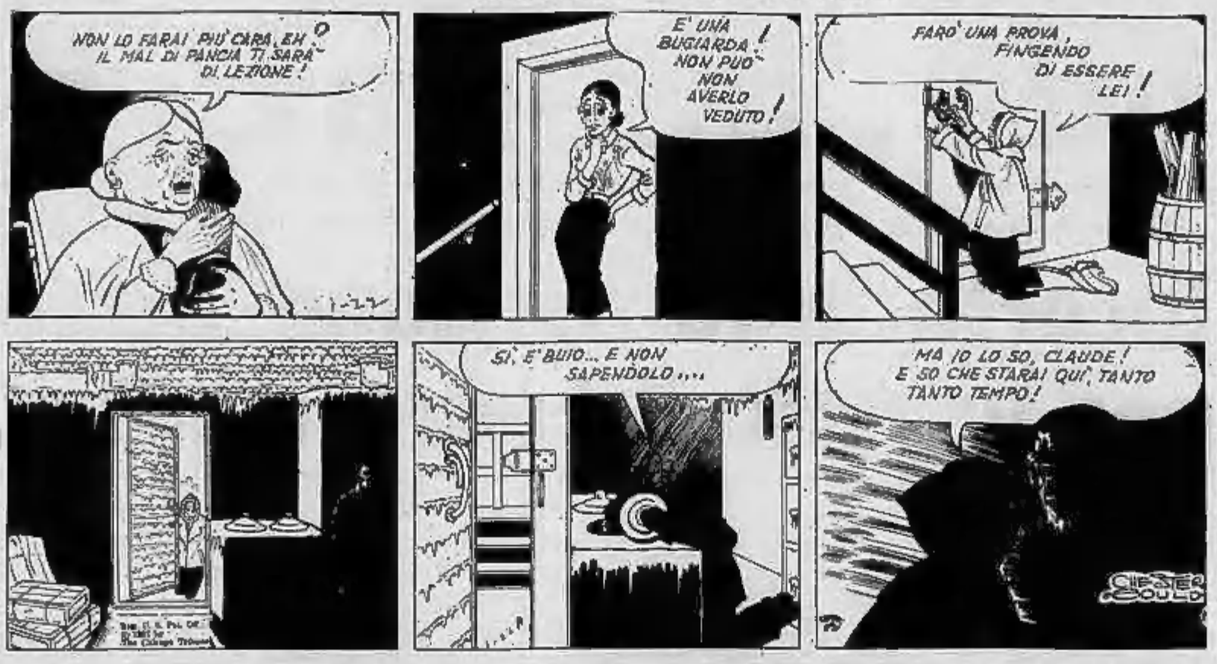
S. CRISTOFORO. Commissionaria Fiat, piazza Carducci 160, tel. 833-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove - usate.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Ampiare mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O569

(Continua a pag. 16)

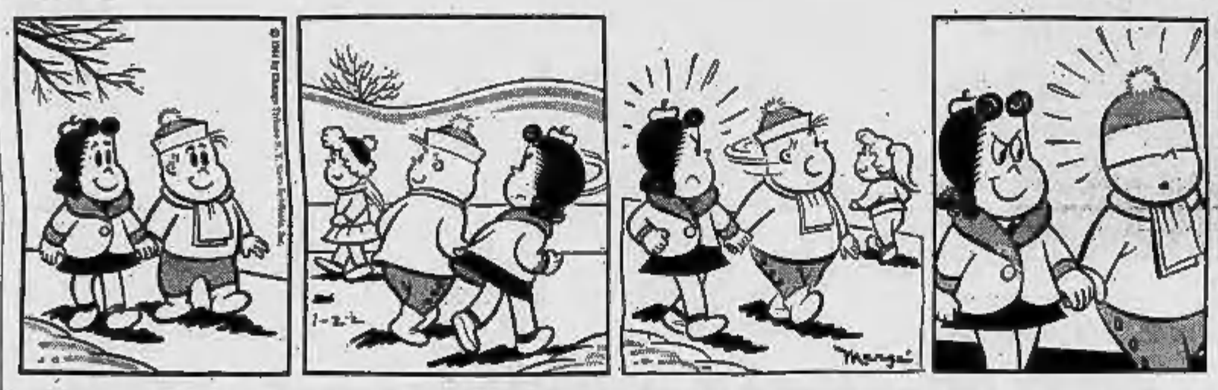
DICK

Riassunto puntate precedenti - Claude Crystal, che si è impossessato di [illegible] dalla sua ditta, si nasconde [illegible] nella frigorifera del castello. La moglie Elsa, complice del marito, teme che la bimba abbia visto il padre.



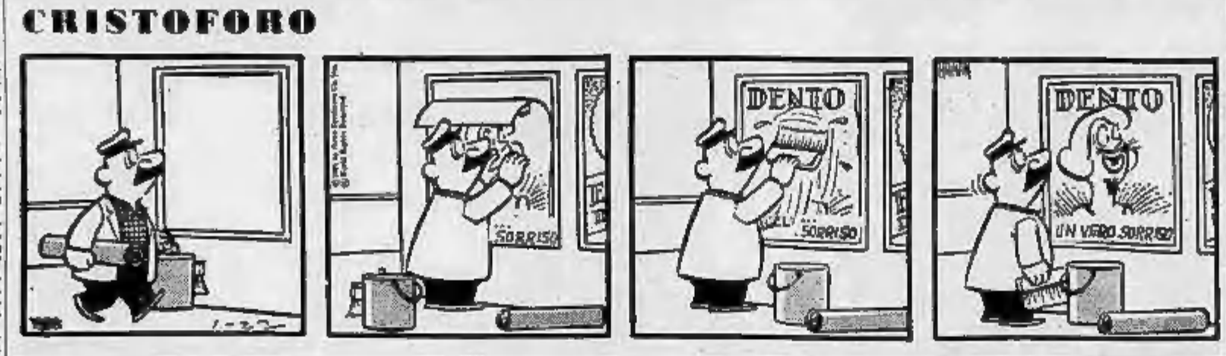
FILIBERTO

LULU



MAGGIE

CRISTOFORO



— Niente paura... E' solo il mio pigiama.

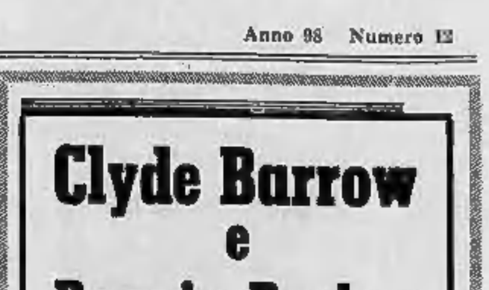
— Grazie...

— Ho promesso al mio club di accertare il grado di stupidità dell'uomo medio.

Clyde Barrow e Bonnie Parker

La rottura

VI - Clyde Barrow, colui il quale doveva diventare un giorno uno dei più temibili «gangsters» americani, era già da ragazzo uno scriteriato senza troppi scrupoli. Trasferitosi da Teleco a Dallas insieme alla sua numerosa famiglia, Clyde incomincia a metterai sui guai rubando un'automobile e abbandonandola poi lungo una strada. Assistito dalla fortuna, in quanto, ritrovata la macchina intatta, il legittimo proprietario non avanza sporto denuncia contro Pignolo ladro, Clyde si fa l'idea che sia sempre possibile evitare i rigori della legge, ma la cosa non continuerà a lungo e alla prossima malefatta, un furto di polli, correrà il rischio di finire in prigione. Innamoratosi di una certa Gladys, Clyde Barrow rompe i rapporti con Anna. Ritornato a Dallas da Wichita, dove asserisce di avere aperto Gladys, Clyde ricomincia a lavorare come bancontere, ma Gladys è una donna dalle mani bucate e spende troppo per il magro stipendio del suo compagno. Ciò è causa di violenti liti fara i due.



Nell, sorella di Clyde, separatasi dal marito, va a vivere coi fratelin e Gladys, ma s'accorge ben presto che l'atmosfera di famiglia è tutt'altro che serena: liti a non finire contribuiscono a scavare giorno per giorno un solco sempre più profondo fra i due; spesso, dopo che Clyde ha rinfacciato alla moglie di non sapere condurre una casa, Gladys rinfaccia a sua volta al compagno di essere un donglovanni e di essere lui a sciupare il denaro con altre donne. Ma ciò che più secca a Gladys è il fatto che Clyde non ha ancora rinunciato definitivamente ad Anna, e che di tanto in

tanto egli cerca d'incontrarla. Clyde, che nelle ore libere fa il meccanico, è sorpreso un giorno dalla moglie intento a limare il numero del motore di una macchina. Non può trattarsi che di un veicolo rubato. La macchina reca la targa dell'Oklahoma e quando Gladys domanda spiegazioni su quell'operazione, Clyde risponde adirato: «Che t'importa di cosa faccio o non faccio? Questi sono affari miei. Il mio lavoro non t'interessa. Pertanto, pensa ai fatti tuoi e a spendere un po' meno denaro in cosmetici, abiti ed altre sciocchezze del genere!». Gladys incassa, visibilmente scossa dal fatto

di avere scoperto che suo marito è un ladro d'auto. «La prendi così? — risponde Gladys — Ebbene, sappi allora, che sono stanca delle tue continue scenate... se non cambierai, ti pianterò in asso e me ne andrò dai miei!». Clyde risponde con una semplice alzata di spalle, mentre la ragazza esce dall'autorimessa. Quella sera stessa scoppia un'altra lite. E' la fine. Gladys se ne esce dalla stanza da pranzo e, senza proferire parola, raggiunge la camera da letto per uscirne poco dopo con una valigia: «Te l'avevo detto che me ne sarei andata, ora lo faccio sul serio, non ne

posso più di un uomo come te, sei...» Gladys non finisce la frase e apre la porta. «E' che aspetti per andartene! — le grida Clyde — Era ora!». Il giorno seguente Gladys è già a Wichita dai suoi. Solo qualche tempo dopo si verrà a sapere che la storia del matrimonio celebrato alla chetichella a Wichita è tutta un'invenzione di Clyde per tacitare la famiglia della ragazza. Trovandosi in difficoltà finanziarie, Clyde lascia l'alloggio e si trasferisce nell'abitazione di un certo Frank Clause, un uomo dall'aspetto rispettabile, ma solo dall'aspetto. Sotto la cattiva influenza di

quest'ultimo, Clyde imbocca in pieno la via del furto. Ormai è uno della malavita! Clause è un ladro di professione e ben presto Clyde diventa suo aiutante e socio in affari. Entrato nel giro, Clyde conosce altri criminali, fra cui un certo Sidney Albert Moore. Una sera i tre, cui si è unito all'ultimo momento Buck, combinano un colpo grosso. Rubata una macchina, essi raggiungono Denton, dove, entrati in un garage, sollevano una grossa cassa di ferro e la depongono sulla macchina allontanandosi poi a forte velocità.

SEGUE: Bonnie Parker

ULTIME NOTIZIE

DOPO UN AMPIO ESAME DELLA POLITICA ESTERA

Il governo è rafforzato dal dibattito di Montecitorio

Non solo il risultato del voto (325 sì contro 154 no), ma soprattutto lo spirito dei discorsi più attesi ha deluso le speranze dell'opposizione - Fanfani ha sconfessato le dichiarazioni di La Pira, Moro ha precisato che l'Italia approva ogni iniziativa pacificatrice per il Vietnam «con un'azione parallela a quella del governo inglese»

Roma, sabato sera.

Secondo «l'Unità», il dibattito alla Camera ha messo in luce drammatiche e insanabili divisioni nella maggioranza. «*La crisi è esplosa*», si afferma nel titolo di un editoriale apparso stamane sull'organo del pci. Ma è difficile trovare nei fatti conferma a questo giudizio.

La Camera, ieri sera, al termine del dibattito sulla politica estera, ha accordato la fiducia al governo con 325 voti favorevoli e 154 contrari, dunque con una maggioranza schiacciante. Fanfani, che nella speranza delle opposizioni doveva essere il cavallo di Troia destinato a provocare la rovina del centro-sinistra, ha sconfessato le dichiarazioni di La Pira e un settimanale di destra (chi non prendeva per facezia quelle dichiarazioni, egli ha detto, tra l'altro, poteva pensare che esse rappresentassero «una *spregevole manovra per trarre dalle attuali difficoltà mondiali occasione di crisi di governo* e di insostenibili pasticci parlamentari in *Italia*»).

Ha perfino manifestato riserve sul viaggio dell'ex sindaco di Firenze a Hanoi (sottolineando che egli sottopose a Johnson e a Rusk l'esito di tale viaggio «con *larvato diffidenza*»), pur ammettendo che, se non ci fosse stata una fuga di notizie (avvenuta con la pubblicazione di un servizio giornalistico su un quotidiano di St. Louis) i sondaggi americani presso il governo del Vietnam del Nord (svoltisi dopo i colloqui di La Pira con Ho Chi Minh) avrebbero potuto dare l'avvio «*ad accertamenti capaci di concretare all'apertura di un negoziato*».

L'ex ministro degli Esteri, nell'ultima parte del suo discorso, ha polemizzato con gli «*oltranzisti atlantici*», affermando, tra l'altro, che se l'Italia si appartasse dalla «*nobile gara per la pace nel Vietnam tanto varrebbe sopprimere il ministero degli Esteri*». Ma è difficile pensare — come cercano di fare i comunisti (e di qui l'origine del loro giudizi) — che queste parole siano state dirette contro il governo. Il presidente del Consiglio, nel suo discorso di replica, ha messo in luce posizioni tutt'altro che oltranziste e tutt'altro che chiuse a iniziative di pace per il Vietnam.

Tanto che lo stesso Riccardo Lombardi, il quale non passa certo per un filo-governativo, ha detto di aver riscontrato nel discorso di Moro «*accenti nuovi*» e, particolarmente sui rapporti Est-Ovest, la possibilità «*di un indirizzo di politica estera suscettibile di trovare sostanziali coincidenze con le posizioni socialiste*». Pur criticando aspramente la «*comprensione*» manifestata da Moro nei confronti dell'America, Lombardi ha voluto anche aggiungere che «*positivo è nel discorso del Presidente del Consiglio il riconoscimento della delimitazione geografica dell'area atlantica, che consideriamo la risposta alle sollecitazioni in senso contrario venute dalla recente sessione del Consiglio atlantico e sulla quale la direzione del psi aveva avuto occasione di pronunciarsi in modo unanime*».

Le dichiarazioni del leader dell'opposizione interna del psi dimostrano, ci pare, che non solo la maggioranza è uscita senza danni dal dibattito sulla politica estera, ma che essa ha ottenuto addirittura di rafforzarsi. Tutto questo è avvenuto perché i partiti di centro-sinistra sono riusciti a concordare posizioni sostanzialmente coincidenti. E perché, inoltre, dal discorso di Moro è emersa una politica estera contro cui non potevano non spuntarsi le armi dell'opposizione, specie di quella comunista che nella critica era stata la più aspra.

La *comprensione* verso gli Stati Uniti, ha sottolineato il Presidente del Consiglio, non ci ha impedito di incoraggiare il governo americano *alla moderazione e alla prudenza*. L'Italia, ha aggiunto Moro, appoggia la iniziativa per la pace nel Vietnam e le ha accreditato anche in questi giorni con un'*azione diplomatica indipendente, in significativo parallelismo con quella del governo inglese*. A questa affermazione, di estremo interesse, il Presidente del Consiglio ha voluto aggiungere il chiarimento che l'*azione diplomatica dell'Italia si è rivolta in particolare verso l'Unione Sovietica, con l'intento di stabilire una collaborazione costruttiva per il compassionevole del conflitto vietnamita*. Agli stessi intenti, ha detto ancora Moro, si ispira la politica di comprensione dell'Italia verso i Paesi dell'Est Europeo.

Si è trattato di parole che non potevano non provocare imbarazzo tra i comunisti. Il quali, in ogni caso, hanno avvertito che perdevano l'iniziativa e si trovavano al essere i sostenitori di una posizione (quella di critici a oltranza della politica estera del governo) che finiva col dirigersi anche contro l'Unione Sovietica e gli altri Paesi comunisti dell'Europa orientale, protagonisti, insieme all'Italia, di un dialogo per la pace.

Oggi il giornale del pci parla di «*incrollabile solidarietà di Moro*», e commenta del discorso del Presidente del Consiglio. Ma pare lecito dubbio che nella inerzia, e più che nell'inerzia nella confusione, si trovano i comunisti. E proprio alla vigilia di un congresso (quello del loro partito) che non si annuncia facile.

Tornando a Moro vale ancora la pena di ricordare che egli, pur riaffermando la piena lealtà dell'Italia verso l'Alleanza Atlantica, ha tenuto, tuttavia, a sottolineare che «*il Vietnam non è esperto da un certo impegno atlantico*». Con questa dichiarazione il Presidente del Consiglio ha dimostrato «*l'inconsistenza di un altro argomento polemico dei comunisti, i quali, da tempo vanno spulciando su precedenti contributi diretti del nostro Paese al conflitto in corso nel Sud-Est asiatico*».

Mario Pinzauti

Gli onorevoli Lombardi (da sinistra), Bertoldi e De Martino davanti a Montecitorio

Straordinario caso in Brasile dopo l'alluvione

Mentre eseguono l'autopsia scoprono che la «morta» è viva

Per ventiquattro ore l'anziana donna è rimasta in stato d'incoscienza tra centinaia di cadaveri - E' stata salvata dal pronto intervento di uno studente in medicina - La grande pioggia, che ha provocato lutti e ingenti danni, è finita - Le «favelas» dei poveri di Rio cancellate dal fango

Nostro servizio particolare

Rio de Janeiro, sabato sera.

La grande pioggia è terminata a Rio dopo i suoi morti e il pianto, fa il calcolo dei danni, cerca di curare le sue profonde ferite. Del conto delle vittime del grande nubifragio se ne sa ancora poco e ciò perché la persona che era stata dichiarata morta è tornata in vita allorché il perito settore già stava sfilandole il bracciale dal suo addome per la autopsia.

Protagonista della terribile avventura è una donna di settantaquattro anni che, portata all'obitorio della città di Niterói, vi era rimasta insieme a centinaia di cadaveri per più di ventiquattro ore ed era stata quindi deposta sul tavolo per la necroscopia. Il decesso della donna era stato dichiarato dal medico di una delle squadre di soccorso ed era stato confermato successivamente dai sanitari del centro nel quale si procedeva al definitivo smistamento dei corpi recuperati sotto le macerie degli edifici distrutti dalle frane e dalle alluvioni.

Il perito settore aveva già impugnato il bisturi per la prima grande incisione addominale, quando lo studente in medicina che gli faceva da assistente gli fermava la mano dicendo concitato: «Dottore, ha alzato e richiuso una palpebra».

Il medico auscultava la «defunta» e constatava che il cuore stava ripalpitando, sia pure disordinatamente e aritmicamente, le pulsazioni. Sottoponeva all'azione del defibrillatore e di iniezioni cardiotoniche, la vecchia tornava in vita ed ora, anche se dovrà tenerla sotto la tenda ad ossigeno, i medici ritengono ch definitivamente sfuggita alla morte. La protagonista di così strana disavventura avvenuta è la sola scampata di una famiglia di nove persone che si trovavano nella loro abitazione in Niterói quando l'edificio crollò sotto una enorme massa di creta e di fango.

La grande pioggia è finita dopo aver provocato tanti lutti e così ingenti danni alla città di Rio ed ai centri della bella più bella del mondo. L'unico elemento positivo, almeno in senso generale, in tanta tragedia è la scomparsa di duecentocinquanta «favelas», le bidonville che sorgevano un po' dappertutto nel perimetro della grande città carioca, talvolta anche dietro le splendide ed eleganti palazzine dei ricchi.

Da molti anni le «favelas» costituivano la vergogna di Rio de Janeiro e le autorità andavano promettendo che la macchia sarebbe stata cancellata; ogni abitante delle «favelas» sarebbe stato dato un letto più decente.

Qualcosa era stato fatto ed ora i giornali di Rio fanno rilevare che gli ex-abitanti di «favelas» trasferitisi nei modesti ma igienici quartieri popolarissimi nanni non hanno subito danni. La selezione ha rafforzato nelle autorità federali e dello Stato di Guanabara la decisione di risolvere il problema degli alloggi per il pubblicano sottoproletariato carioca.

Questo mattino, nell'ufficio di Rio del ministro della Pianificazione economica, Roberto Campos, si svolgerà una riunione con la partecipazione di tutti i membri del Comitato americano della «Alleanza per il progresso» e verranno gettate le basi di un grande sforzo inter-americano di aiuti economici al Brasile così duramente colpito. La grande pioggia si è allontanata sull'Oceano lasciando il posto ad una sottile pioggia.

u. p.

Morto d'infarto a Mondovì il comandante la tenenza C. C.

Cuneo, sabato sera.

(g.m.) Il maresciallo maggiore Giuseppe Rosso, comandante la stazione dei carabinieri di Mondovì e interinalmente anche della tenenza, è morto improvvisamente ieri sera stroncato da infarto cardiaco. Il maresciallo Rosso era nato 54 anni fa a Ponti, nell'Alessandrino e prima di quella monregalese aveva comandato la stazione dei C.C. di Carrù. La notizia della sua prematura scomparsa è stata accolta con profondo cordoglio in tutti gli ambienti.

Nuova tappa dell'«offensiva di pace»

Rusk e Harriman in missione a Saigon

Il Segretario di Stato e l'ambasciatore viaggiante americani avrebbero il compito di convincere i dirigenti locali della necessità di negoziati (che il governo di Saigon non vedrebbe di buon occhio) - Il Sud Vietnam annuncia di aderire alla tregua (dal 20 al 23 prossimi) per il Capodanno lunare

Nostro servizio particolare

Saigon, sabato sera.

Mentre le operazioni militari segnano il passo, l'attenzione degli ambienti politici è concentrata sull'arrivo nella capitale sud-vietnamita del segretario di Stato Rusk e dell'ambasciatore viaggiante Harriman. Appena sceso all'aeroporto, proveniente da Bangkok, Rusk ha dichiarato: «Siamo qui per una sforzo comune al fine di garantire la sicurezza, la libertà, la prosperità del Vietnam del Sud. Siamo decisi a fare tutto ciò che è in nostro potere per ottenere tale risultato».

Subito dopo l'arrivo, Rusk si è incontrato col generale Thieu, capo dello Stato, e poi col Primo ministro generale Cao Ky. A questo secondo colloquio, durato un'ora, erano presenti anche Averell Harriman, l'ambasciatore americano a Saigon, Cabot Lodge, e il ministro degli Esteri sud-vietnamita Tran Van Do. Lasciando la presidenza del Consiglio, Rusk ha detto che «incontrerà nuovamente col Primo ministro nel pomeriggio, aggiungendo: «Forse farò allora una dichiarazione alla stampa».

Più esplicite dichiarazioni non sono state fatte, ma è ovvio che la visita dei due inviati di Johnson ai dirigenti vietnamiti si inquadra nella «offensiva di pace» statunitense. Secondo alcuni osservatori, il governo di Saigon non vedrebbe di buon occhio questa «offensiva», e i due esponenti americani avrebbero il compito, nei colloqui che avranno con gli esponenti del governo locale, di convincerli che la ricerca di un compromesso di pace è una necessità indeprogabile. Essi dovrebbero inoltre rassicurarli riguardo all'intenzione del governo americano di continuare ad aiutare il Sud-Vietnam nella lotta contro il comunismo, anche qualora la guerra cessasse.

In particolare Harriman, che ha girato mezzo mondo, passando da una capitale all'altra, per tessere il delicato e ardito tessuto diplomatico di questa «offensiva» americana, dovrebbe riferire ai dirigenti di Saigon circa l'orientamento dei governi da lui interpellati, il movimento dell'opinione pubblica, le prospettive e lo condizionamento dei negoziati quali emergono dai contatti che egli ha avuto in Europa e in Asia.

La necessità di non ritardare questo passo presso il governo sud-vietnamita è accentuata dal fatto che, pur essendo indirizzato a Bevanonde fabbricatore, Harriman è partito ugualmente da Bangkok per questa nuova tappa della sua missione.

Intanto, una nuova tregua nei combattimenti è stata annunciata oggi dal ministero della difesa di Saigon. Dal mezzogiorno del 20 alle 18 del 23 gennaio le armi taceranno, e ciò permetterà ai combattenti di festeggiare la tradizionale festa del capodanno lunare, la più importante del paese. La tregua fu proposta tempo fa dal Vietcong, ed ora viene accettata. I ribelli — secondo la loro proposta — cesseranno il fuoco per quattro giorni. Anche i militari americani si adeguranno alla decisione visitando di sospendere il fuoco per la festività.

Infine, un attentato nella capitale. Terroristi hanno lanciato una bomba contro un Autocarro americano. Due vietnamiti sono rimasti feriti.

n. s.

Aspra dichiarazione della Cina comunista contro gli Stati Uniti

PECHINO, sabato sera.

Una dichiarazione del ministero degli Esteri della Cina Popolare diffusa dall'agenzia «Nuova Cina» critica aspramente quella che definisce la politica americana di «uccisioni di massa, distruzioni in massa e incendi in massa» nel Sud-Vietnam mentre gli Stati Uniti proseguono con il loro inganno del «colloqui di pace».

IL FALLITO «COLPO» ALLA GIOIELLERIA

Caccia al rapinatore fuggiasco a Sanremo

La folla che ha favorito la cattura dei suoi complici, un uomo ed una donna, gli è servita per far perdere le sue tracce - Mobilitata la polizia su tutta la Riviera

Dal nostro corrispondente

Sanremo, sabato sera.

La squadra mobile di Imperia e tutte le forze di polizia, comprese quelle addette alla fascia di frontiera, sono mobilitate nella caccia al terzo degli autori della clamorosa rapina commessa ieri sera poco dopo le 19 da due uomini e una donna contro la gioielleria della centralissima piazza «Eroi Sanremesi», di proprietà della signora Maria Cassanello in Cannoletta, di 39 anni, aprendo dall'interno la cerniera ed arraffando gioielli per una quindicina di milioni. Una dei banditi è la donna, spagnola lei ed italiana lei, sono stati, com'è noto, subito catturati.

Stamane sono stati resi noti dal commissario dott. Molinari, che dirige l'inchiesta, in stretto contatto con il questore dott. Berardo, i nomi dei due arrestati che verranno denunciati alla Procura della Repubblica. Si tratta del ciattolino spagnolo Santa Cruz Balsa, di 33 anni da Santander (Biscaglia) senza fissa dimora e della trentenne Adalgisa Letizi con domicilio a Milano in via S. Agostino 2.

La derubata, che stava servendo un cliente, superato lo sbigottimento, trovò infatti la forza di gridare e fortunatamente le sue invocazioni di aiuto furono raccolte da un marcellino che in il negozio accanto: questi provvide subito ad avvertire la polizia, entrando a sua volta nella gioielleria per spalleggiare la signora Cassanello. Frattanto molta gente si era radunata sul marciapiede richiamata dal trambusto e quando, dopo pochi secondi, la polizia giunse a sirene spiegate con due auto, i tre rapinatori cercarono di farsi largo fra la folla e di fuggire. Gli agenti, al comando del commissario dott. Molinari, riuscirono però a bloccare uno degli uomini e la donna, mentre il terzo, dato un urlone alla derubata riuscì a dileguarsi nella calca facendo perdere le tracce. Secondo un primo esame della stessa signora Cassanello, cui i preziosi sarebbero stati recuperati.

Mentre veniva condotto al commissariato l'uomo, che parlava un misto di italiano e di spagnolo, tentò di disfarsi di un documento personale che risultava in sua vera identità: agli agenti, infatti, avrà mostrato fatal documenti italiani. Sia l'uomo che la donna, una vistosa bionda sui trent'anni, appariranno decisamente gli inquilenti, alla famigerata «banda Cocuccci», che ha operato nei più vari settori del crimine in molte città d'Europa e perfino in Africa.

Secondo gli accertamenti della polizia, il terzetto sarebbe partito poco dopo le 11 di ieri da Milano su una «1300» targata MI 078804, noleggiata e poi trovata abbandonata presso il luogo della tentata rapina. La donna, che abita a Milano dove ha lasciato due figli, prima della partenza si sarebbe recata a far visita a un famoso criminale, l'argentino Gaetano Alacco, detenuto nelle carceri di S. Vittore: pare che esso sia stato l'acquisto del giovane argentino e che per amore non abbia lasciato il marito, entrando a far parte della banda.

Del fuggiasco si sa ben poco e sono noti solo i suoi connotati: alto m. 1.70, molto robusto, sui trent'anni, notato quell'egli per l'accento spagnolo con cui si esprimeva.

c. b.

Svaligiato a Grugliasco un negozio di confezioni

Grugliasco, sabato sera.

(c. c.) Un negozio di abbigliamento in via Cooperativa Lima 16, al confine col comune di Collegno, è stato svaligiato nella notte. Stamane alle 8 un collegiallino ha avvertito la titolare, Norma Ravaldi, di 31 anni, che la finestra interna del locale era aperta. La signora accorreva e constatava che era stata forzata la piccola serratacca, unica difesa del negozio sul lato nord ovest. All'interno, banchi e scaffali erano quasi vuoti: i ladri, penetrati presumibilmente tra le 2 e le 6, si erano impadroniti di confezioni per uomo e signora, biancheria e pezzedi completi. La signora ha denunciato il furto ai carabinieri di Collegno, dicendo di non aver notato nulla di sospetto nei giorni scorsi. Secondo i primi accertamenti il danno, che non è coperto da assicurazione, si aggira sui 3 milioni.

Quattro sopravvissuti nell'aereo americano precipitato in Grecia

ATENE, sabato sera.

Quattro uomini sono sopravvissuti e sei sono morti nell'aereo militare americano «C 117» precipitato ieri sulle pendici del monte Helmos, nel Peloponneso. Lo ha annunciato un portavoce della ambasciata americana ad Atene, aggiungendo che non si conoscevano ancora i nomi dei superstiti.

L'apparecchio, partito giovedì da un aeroporto della Turchia, era diretto a Napoli. Improvvisamente, mentre sorvolava la Grecia meridionale, la radio di bordo taceva e non fu più possibile ristabilire il contatto. Tra le dieci persone a bordo si era pure un ufficiale italiano.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questa pubblicazione è controllata dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 12

Improvvisamente è mancata
Rina Rollo
Addolorati la piangono il papà Francesco, zia, zio, cugini e parenti tutti. I funerali sabato 15 corr. ore 16 da via Chiabrera 37, indi in casa salma proseguirà per Mondovì. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1966.

Si unisce al grande dolore di papà Rollo, la madrina cavaliere Anna Maria Oliveiro.

Partecipano al dolore di papà Rollo: Rosanna, Nuccia, Jole.

Il Personale e i Pensionandi del Pensionato di via Maria Vittoria partecipano al dolore di papà Rollo.

Flavio e mamma partecipano alla perdita di papà Rollo.

Partecipano le amiche: Mary Calciati e Magliccio Mary, Iride Calleganì, Liliana e Maria Grazia Martinetto, Inesi Bellani, Giorgina e Vita Marzorgo, Pina e famiglia.

Vittoria Zamagno-Giuliano partecipa commossa al dolore del padre per la scomparsa della carissima mamma
Rina Rollo
— Torino, 13 gennaio 1966.

La famiglia del Dott. Arrigo Malina si associa al grande dolore del Sig. Francesco Rollo per la morte della cara figlia **RINA**.

La famiglie Cavagno - Carmagnano si uniscono al dolore di Papà Rollo e piangono la Cara **RINA**.

Contemporaneamente è mancata ai suoi cari
Vittoria Cobbino nata Cane
L'annunciano addolorati il marito; figlie Rinalda con la moglie Olga Bertazzi e figli Vittorino e Giuseppe, Irma col marito Dante Bertazzi e figlia Annamaria; nipoti, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 corr. alle ore 15.45 da via Andorno 25, indi la cara salma proseguirà per Castiglione d'Asti ove avranno luogo le esequie domenica 16 corr. alle ore 10 partendo da Viale Cassiano. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1966.

Contemporaneamente è mancato ai suoi cari
Carlo Emilio Miglio
Pensionato F. S.
Commendatario Sportivo Ufficiale
Ne danno annuncio la fidanzata Candida Anselmo, l'amico Antonio Piero Rocco anche a nome dei Veterani dello Sport, Colmpilini di via Carlo Alberto 7. Funerali domenica ore 9 Cappella Evangelica via Silvio Pellico 19.
— Torino, 15 gennaio 1966

Contemporaneamente è mancato ai suoi cari
Vittorio Actis
Addetto FIAT
Ne danno partecipazione il nipote Renato con la moglie Letizia e Natalia Piera, parenti tutti. Funerali oggi 15 ore, alle ore 16 partendo da via Madoni (Duomini Maria Vittoria). Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1966.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e mancato ai suoi cari
Evasio Lombardi
La addolorata annunciano la moglie Andralina, il figlio Marco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Rosso per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato ore 16 da corso Regina Margherita 163. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1966.

Il 12 gennaio 1966 vi è spento in Asti, dopo lunga malattia
Giuseppe Platano
La moglie Maria Gianino, il figlio Edoardo, la nipote Cecilia e Giuseppina e i parenti tutti ne danno notizia e funerali avvenuti, per volere dell'Estinto, in sonno e sono ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 14 gennaio 1966.

Nel secondo anniversario della morte di
Domenico Toja
la famiglia con immutato rimpianto lo ricorda a quanti gli vollero bene. S. Messe ore 9.30 Sacro Cuore di Gesù, lunedì 17 corr.
— Torino, 15 gennaio 1966.

1962 1966
Paolo Fossati
Dal cielo proteggi moglie, figlia, sorella.
— Torino, 12 gennaio 1966.

1963 1966
Giacomo Perotto
La moglie e figli lo ricordano con affetto.
— Torino, 13 gennaio 1966.

PROFONDA EMOZIONE IN INGHILTERRA

Scotland Yard alla caccia degli uccisori delle due bimbe

Sembra che da tempo una vettura con due persone a bordo attendesse le alunne che uscivano da scuola - Rinvenuto in un fossato un pacco con libri osceni - Una donna protegge gli assassini nascondendone l'identità?

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Precisi informazioni sono state fornite alla polizia di Cannock Chase, nella contea dello Staffordshire, nell'Inghilterra centrale, nel corso della giornata delle indagini sull'assassinio di due bambine, Diane Tift di cinque anni, da Bloxwich, e Margaret Reynolds di sei, da Birmingham, scomparse da casa rispettivamente il trenta dicembre e l'otto settembre scorso, e ritrovate entrambi mercoledì e giovedì in un fossato lungo la statale A 34. Si affaccia stamane l'ipotesi che gli autori del duplice delitto siano due; o, se uno, che esista un complice. Una fanciulla undicenne di Penderidge, ha infatti raccontato ai sovraintendenti Lockley, della locale polizia, e Gold, di Scotland Yard, di essere stata avvicinata alcune settimane fa da due uomini in automobile, uno dei quali risponde alla descrizione dello sconosciuto visto a settembre, di sfuggita, in compagnia di Margaret Reynolds.

Nel corso di una rapida inchiesta compiuta da numerosi agenti tra un migliaio di famiglie circa della zona, è emerso inoltre che una vettura con due persone a bordo sostò a più riprese agli incroci delle strade, in giornata diverse, in attesa apparente che gli alunni di due o tre scuole passassero ritorno a casa alla fine delle lezioni.

Il preside della media di Pendridge ha dichiarato: «Mi furono segnalati casi di molestie da parte di uno o due uomini a mie allieve. Ammoniti allora la scolaresca a non accettare assolutamente nessun invito di sconosciuti». I sovraintendenti Lockley e Gold non scartano però la teoria che l'assassino abbia voluto alla insaputa del complice, il quale lo avrebbe accompagnato in «incognito» fortunatamente scoperto: o che una donna, una madre, una moglie, sia al corrente di tutto, e lo protegga, nascondendone la identità. Un appello è stato perciò rivolto alla popolazione perché questa donna, se esiste, si faccia avanti. E al tempo stesso sono stati ammoniti tutti i genitori di non lasciare mai più i figli di casa da soli.

Continuano di agenti continuano a perlustrare la zona dove sono stati scoperti i due cadaverini. Un grosso aiuto è fornito dai parenti delle piccole vittime, e dall'uomo che scoprì per primo Diane Tift. Costui è un giovane di ventisei anni, Tony Hodgins, profondo conoscitore della zona. Ha trovato lui, nelle sue perlustrazioni, a un paio di miglia circa dal tragico fossato, un voluminoso pacco: contenevo libri osceni, testi di anatomia, fotografie di nudi.

La polizia si è messa subito alla ricerca di impronte digitali. «Siamo in lotta contro il tempo» ha dichiarato Lockley. «Siamo alle prese con un pericoloso criminale che potrebbe colpire di nuovo. Dobbiamo fermarlo a tempo». Si prepariano intanto i funerali delle due bambine. In questo regioni popolarissima dell'Inghilterra si prevede che accorreranno migliaia di persone.

e. c.

Cade con la bicicletta in un ruscello e annega

Novara, sabato sera.

(g. b.) - Ieri un contadino residente a Cascina Orione, Santo Baldrin di 52 anni, è caduto con la bicicletta in un ruscello ed è annegato.

L'incidente è stato scoperto tardi, solo allorchè un passante, incuriosito dalla presenza della bicicletta nel ruscello, ha scoperto la salma del Baldrin, a poche decine di metri di distanza.

Sul posto sono accorsi i carabinieri del nucleo mobile e i vigili del fuoco, recuperando la salma. Dalle prime indagini è risultato che il Baldrin, mentre dalla città stava facendo ritorno al casolare, percorrendo la statale Torino - Milano per cause ingeneralmente, scivolava con la bicicletta nella scarpata profonda un paio di metri. Nonostante nel ruscello vi fosse non più di cinquanta centimetri d'acqua il bracciante, che aveva riportato una leggera ferita alla fronte, annegava.

Armati di scacciacani all'assalto di una villetta isolata

Arrestati 2 giovani che depredarono una sposina in attesa d'un bimbo

Taranto, sabato sera.

Al termine di lunghe indagini sono stati arrestati due giovani entrambi di 17 anni, G. V. e F. D. E. i quali, mascherati ed armati con pistole «scacciacani» obbligarono — nelle prime ore di mercoledì scorso — una giovane donna prossima alla maternità, Calogera Incorgiola-Pitrolia, a consegnar loro 70 mila lire ed alcuni monili d'oro.

I due entrarono nell'abitazione della signora — una villetta in località S. Vito — poco dopo che ne era uscito il marito, Pietro Incorgiola, di 36 anni, sottufficiale della Marina militare in servizio presso il deposito del Corpo equipaggi marittimi. Sinocchia dei due giovinastri, l'aggressione, a cui non anche delle sue particolari condizioni, non poté opporre resistenza alcuna e fu facile ai rapinatori, impossessatisi del bottino, fuggire senza lasciar traccia.

Le indagini dei carabinieri, oltre all'arresto di G. V. ed F. D. E., hanno portato anche alla denuncia a piede libero di C. C. ed M. G., entrambi di 18 anni e di un marinaio diciannovenne, volontario nelle scuole del Corpo equipaggi marittimi. I tre, secondo i primi accertamenti, sarebbero stati complici del due giovani rapinatori in una serie di furti compiuti negli ultimi tempi in villette della zona di S. Vito, in buona parte disabitate durante la stagione invernale.

La frana di Quassolo

Ristabilito il traffico sull'autostrada per Quincinetto

Ivrea, sabato sera.

(r. c.) L'autostrada Torino-Quincinetto, che aveva subito interruzioni a causa di una grossa frana caduta sui tunnel di Quassolo, è ora percorribile senza pericolo: il traffico si svolge regolarmente su entrambe le corsie. La frana (300 metri cubi di pietrame in grossi massi staccatisi dal fianco della montagna) era precipitata martedì mattina sul tratto di galleria artificiale costruito proprio per proteggere l'arteria da eventi del genere. Il tunnel ha resistito alla massa di pietrisco (anche se la volta in cemento armato si è leggermente incrinata), scongiurando ogni possibile tragedia.

Sul posto si erano naturalmente portate subito squadre di operai e di tecnici, i quali, fatto deviare il traffico su una sola corsia, avevano a lungo esaminato il tunnel, decidendo la natura degli interventi. Dopo due giorni di lavoro intenso, impiegati soprattutto per trasportare lontano la massa di pietrisco e per ripulire la parete della montagna sopraggiante, rafforzandola con iniezioni di cemento, la situazione è tornata alla normalità. I tecnici controllano però la montagna per prevenire altri possibili incidenti.

Trattrice senza guida va a urtare il lettore d'un avviso mortuario

Biella, sabato sera.

(p. m.) Un anziano pensionato residente a San Bellese, Quinto Marino, di 72 anni, mentre leggeva un avviso mortuario è stato investito da un trattore che si era messo in movimento da solo. Il veicolo, di proprietà del commerciante Luigi Festa, era stato lasciato in sosta sul ciglio di una strada in sensibile pendenza. All'improvviso si è messo dirigendosi verso il Marino intento, come si è detto, a leggere l'annuncio della morte di un compaesano.

Il pensionato, urtato dal trattore, è stato scaraventato a terra ed ha riportato la frattura di alcune costole. I sanitari dell'ospedale di Biella, ove è stato ricoverato, lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni. Sono in corso indagini per accertare eventuali responsabilità da parte del proprietario.

concorso
trofeo araldico
internazionale

indovinate lo stemma del mese

stemma del mese di dicembre 1965

La soluzione esatta del quiz di dicembre 1965 è:
REGNO D'EGITTO
Fra tutti coloro che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz del mese di dicembre 1965, entro i termini prescritti, la sorte ha favorito

Bruno Conti, Via Bellocchio 71, Perugia

che vince una raccolta di monete d'oro dell'Egitto di grande valore numismatico

PREMIO DEL MESE DI DICEMBRE

MONETE DELL'EGITTO

500 piastre FUAD 1922
500 piastre FUAD 1929
500 piastre FARUK 1938
500 piastre REPUBBLICA 1955

stemma del mese di gennaio 1966

Quiz del mese di gennaio 1966: lo stemma qui a fianco raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REGNO DI GRECIA?
REGNO DI DANIMARCA?
REGNO DI GRAN BRETAGNA?
REGNO DI SVEZIA?

Ogni acquirente di una bottiglia di brandy Vecchia Romagna riceverà una cartolina che gli darà il diritto di partecipare al concorso.

Indicare sulla cartolina la soluzione matta del quiz Araldico del mese e spedire a BUTON-BOLOGNA. Vedere estratto del regolamento stampato sulla cartolina.

L. 1850
+ imp. consumo

VECCHIA ROMAGNA

brandy *etichetta nera*

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

SENZA anticipo, cambiali rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 berlina. Permutiamo ogni vettura. Cissi, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino. O524

SICA Commissionario Fiat Seva, via Nizza 30, telef. 652-662/3, esposizione permanente dei veicoli usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O140

SIMCA Ariosma 1300 6 posti privato vende permuta. Tel. 750-895.

SIMCA Concessionaria Lossato rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telef. 786-881.

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI. MASSIMA ASSISTENZA. CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO UNIONE SOVIETICA 187. TEL. 324-347. O537

SIMCA 1000 veramente come nuova unico proprietario vende. Telefonare 790-436. O140

SPIDER 2500 Alfa Romeo vende Cattino, via Fabro 12.

TRIUMPH Spitfire, Fiat 1500 spider, Giulia spider vende. Tel. 510-462.

VENDESI 850 semestrale blu 640 mila. Telef. ore pasti 280-303.

VENDESI 850 semestrale grigio torpy. Telefono 213-179.

VENDIAMO permutiamo commissione autovetture, Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O566

VENDO autotreni ribaltanti nuovo tutti tipi. Tel. 681-478. O329

VENDO 500 '63 ben tenuta 260.000. Telef. 256-580 ore pasti.

VENDO 850 S semestrale. Telefonare 743-905. A1753

VOLKSWAGEN nuovo, usato vario, ricambi, accessori, assistenza completa, massima serietà, troverete Concessionario Grassi, Saluzzo 29.

VENDO 1400-B 1957 perfetta guida destra gel Fiorentini 250.000 trattabili. Telefonare 290-749. A1994

VISITATEC anche festivi autosalone corso Siracusa 155 compra vende cambia. O588

VOLKSWAGEN Concessionaria Posteraro, carrozzeria specializzata, prezzi concorrenziali, Sostituzione parabrenghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Tel. 363-060.

VOLKSWAGEN Pastorino, il vostro concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria, Sebastopoli 227. 043

VOLKSWAGEN - Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Montezemolo, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

VOLTURIAMO: 500, 2300, 500 - 650, 12.700, Cavour 7, tel. 541-419.

500 semestrale km. 3900 privato vende. Telefon. 322-931 ore pasti.

500 coupé, 650 4 porte, pronta, consegna. Autogararidi, San Francesco d'Assisi 23, tel. 327-979.

500 Giardinetta ottime condizioni vende privato. Ferrero c. Grosseto 225. A2240

500, 600, 1100 usate, perfette, vasto Cissi e rate senza anticipo, Andrea Doria 73. O524

500 D unico proprietario privatamente vende facilitando pagamento. Telefonare 725-000 ufficio.

500 F acqua marina, 10 mesi, vendo a privato. Tel. 368-295.

600 iniziare 1957 gennine nuove bellissima vende 185.000. Telefonare 327-385. A1602

600 sei mesi dipendente vende privato. Tel. 324-274. A1515

600, 1100, 500 C, belvedere da 50.000 a 220.000 affidabilissimi. Autolusso via Sempio 37 angolo Chivasso della Salute appure corso Francia 343. O595

600 D 1964 perfetta vendesi amici. Telefonare 384-749.

850 bianca, perfetta 11 mesi con 10.000 vende 800.000. Telefonare 350-185. A1652

850 coupé semestrale blu vendesi garanzia, accurato rodaggio. Telefonare 378-487. A1523

850 berlina bianca semestrale vendesi 640.000. Telefonare 393-452.

850 coupé azzurrina semestrale, km. 4600 impeccabile. Telefon. 650-503, 655-091. A2988

850 coupé blu semestrale, perfetta, vendo a privato. Telefonare 361-868.

850 coupe semestrale blu vendesi 650.000. Telefonare 597-686 ore pasti. A2475

850 grigio chiaro mesi 6 vendo. Telefonare 676-972.

850 grigio km. 11.000 vendo privato. Telefonare 272-241.

850 privato vende mesi sei turchese. Telefonare ore pasti 591-508.

850 sei mesi beige interno verde km. 3700. Telefonare 261-822 ore pasti. A1347

850 semestre antifurto portiere 830 mila; altra annuale 540.000. Telefonare 316-193. A2470

850 semestrale bianco pochi chilometri privato vende. Telef. 676-065 dopo 14,30. A1317

850 semestrale dipendente vende ottimo stato. Telef. 297-523.

850 semestrale sabbia km. 5000 contachilometri pigiliata vendo. Telefonare 382-045. A2194

850 11 mesi privato vende privato. Telefonare 321-263 ore pasti.

850 S perfetta 6 mesi km. 8900 privato vende. Telefonare 232-217.

850 S semestrale privato vende privato. Telefonare ore pasti 655-977.

850 S semestrale acquamarina schienali ribaltabili perfetta, privatamente vende. Telefonare 734-524.

850 S semestrale perfetta vende privato, 2ª tagliando. Telef. 599-619.

850 S semestrale privato vende km. 5000, antifurto. Telefonare 480-667.

850 S, 6 mesi, funzionario vende ottimo prezzo, bellissima. Telefonare 661-473. A1983

1100 D buiana stato privato cede tagliando. Telefonare 695-142.

1300 berlina semestrale sabbia km. 4500 vendesi privatamente. Telefonare 751-889. A1501

1500 semestrale vende 4000 km. lume Londra lasta cotor nuova. Telefonare 673-724. A3532

1500 semestrale perfetta, colore argento, km. 4000 vendo. Tel. 322-584.

1500 S mesi 3000 km. privato vende. Telef. 344-258.

40.000 anticipo rimanenti 18 mesi autovetture garantite, Corso Monca-lieri 18. O63

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ACCETTASI lavoro dattilografia proprio domicilio. Telefonare 694-549.

AMMINISTRAZIONE contabilità aziende fiene laureata. Scrivere «Pubblicità Stampa 4076 — Torino».

AMMINISTRAZIONE stabili, pratiche tributarie, compra - vendita - locazione immobili esame economia. Telefonare 657-324. A2805

DATTILOGRAFA eseguirebbe qualsiasi lavoro domicilio. Telef. 856-654.

PER lavori dattilografia a lavori a domicilio altresì Telef. 275-080.

SIGNORINA accetta lavoro di istituzione o altro domicilio. Telefonare 682-320. A2449

STUDIO tecnico qualificato assume amministrazione stabili privati e condomini, massima serietà professionale e riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 4057 — Torino». A2236

A RICHIESTA GENERALE DELLA CLIENTELA

Sciamengo

VIA NIZZA 1 - TORINO

HA ANTICIPATO LA PRODUZIONE DELLE

BUGIE DOLCI
... del buono il meglio

SQUISITE E GENUINE COME UNA VOLTA MEGLIO CHE FATTE IN CASA
RICHIEDETELE NEI MIGLIORI NEGOZI
SCIOLTE L. 120 L'ETTO
CONTROLLATE CHE SIANO PRELEVATE DALLE CONFEZIONI ORIGINALI SCIAMENGO

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTE nuovi modelli, minima anticipo, lunghe rateazioni, patente. Pasquero, Principe Amedeo 11.

MOTOFURGONCINI Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Maroni, Unione Sovietica 160.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per condomini vedicenni. Ricambi, occasioni. Tosa, c.so Regina Margherita 61.

DISEGNATORE meccanico 11 cerca lavoro serale. Scrivere «Pubblicità Stampa 4055 — Torino».

ESPERTISSIMA tutti lavori ufficio eseguirebbe presso proprio domicilio tenuta contabilità fatturazione, bollo contributi ecc. Telefonare dopo ore 15 al 396-038. A1132

LIBRI paga versamento contributi ufficiali e regionale specializzato Telefonare 702-484. A2081

APPUNTI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO i vostri cantine acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A2420

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O430

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telefono 519-977.

A. PATA Benelux, autorizzato, chiaroveggente, fluido bioradiante, radiestesista, diplomato. Telef. 374-824, Berruti. A1285

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 51-692. O683

A. 11.000 ambientate certe parole pisghevole soffietto. Garbo rappresentante, via Cavagnà 18. O406

A 55.000 scrivanie, poltrocine, literatia, legno tonti. Rappresentante Garbo, Cavagnà 15. O454

ACQUISTO libri usati. Intere biblioteche, pagando massimo. Telefonare ai 268-548. A1928

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pronto 145.000. Tel. 882-286, 878-793.

AL mobilificio Unirat, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O949

AL Supermac del Mobile, camere perlastrate da 139.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cotrongo. Tel. 234-785. O237

AMBIENTAVORI stile antico troveranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco rateazione, comodini, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, x, Racconigi 124 bis, tel. 331-737. O981

ARFICCAZIONE stufe kerosene con senza canna fumaria 15.000, industriali 27.000 vende sala Brico, corso Vittorio 86 (monumento).

ARMADI, guardaroba lacate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specialisti, Pescalacqua 6, telefono 521-918. O388

ARMADIONE seminuovo use negozio vende causa cessazione. Telefonare 393-127. A1270

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante in ogni stile. Facilitazioni. Via Begnino 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrenga 29 (cortile). O955

ARTIGIANO realizza: salotto 14-20.000, poltrone, salotto, tinello, soggiorno, camera letto, armadione, macchina cucire. Telefonare 878-901.

BARBONCINI media razza L. 20.000 vendo. Visite sabato domenica pomeriggio via Fratelli Giuliano 18, Pozzo Strada. A1126

BELLISSIMI tappeti persiani ogni misura vendo. Telefonare 891-692.

CAMERE letto matrimoniali, pranzo, vitrelli, cucine, entrate, soggiorni, armadietti. Facilitazioni. Alesia, Vicenza 3. A1523

CASA del cane (Sandeo), via San Quintino 8, vende splendidi boxer barboncini collie. A4127

COMPERIAMO, pagando massima, oggetti vecchi di qualunque genere (mobili, rami, pelliccia e monete). Telef. 212-081. A2060

CUCCIOLI barboncini taglia media vendo. Telefonare 888-505, 80-413.

FRANCOBOLLI nuovi Italia, Vaticano, S. Marino ed Europa, collezionista, acquista contanti. Scrivere: Pubbliman, Casella 127, Alessandria.

LAMPADARI, letti per rustici in ferro battuto. Collezione tel. 287-628.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MAGLIERISTE, trovarete da Nervo, via Consolata 5, macchine Super Copial, rimagliatrici, bobinatori, sfilatrici. Materializziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O654

MOBILI Canti fuori e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1.

MOBILI Cassinelle, vasta esposizione garantita. Lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2982

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO Cras vendita proseguenda camere da 110.000 alle lenne pollestere 268.000, tinelli 49.000 ecc, approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (centro). O9

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthelot 16, matrimoniali 120.000, armadi 30.000. Divani 24.000. O258

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, luiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'arredamento veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, luiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONI sicure: tamadori, piattaforme, radio, tv e pranzi infrarossi al 60 % del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. O49

PARRUCCHE confezione e mano leggerissimi veri capelli. Riparazione. Laparuilla, piazza Lagrange 1.

PELLICCE persiano Bucara, visone canadese ocelotto, castorino, modelli vendo. Telef. 389-425.

PELLICCE visone canadese, persiano Bucara, castorino argentino e leopardo meraviglioso vendo. Tel. 389-425.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, via Po 26. Telefonare 882-798.

PRIVATO vende a privato anello con brillanti e bracciale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3679 — Torino».

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-218.

**SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-879. O493

SVENDESI soggiorno, camera matrimoniale con armadione e sei posti, cucinetta, frigo, gas seminuovi. Telefonare 585-939. A4012

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti dei mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli 55, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 856-575.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-973, Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O406

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz.. I prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 Trim. L. 8.000

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz.. I prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie**. Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione * **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi